



FACOLTÀ DI MEDICINA E ODONTOIATRIA

Presidente: Prof. Adriano Redler



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Rettore: Prof. Eugenio Gaudio

**Corso di Laurea Magistrale
in Medicina e Chirurgia "B"**

Presidente: Prof. Antonio Amoroso

Guida dello Studente

anno accademico 2015-2016



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Rettore Prof. Eugenio Gaudio

FACOLTÀ DI MEDICINA E ODONTOIATRIA

Preside: Prof. Adriano REDLER

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA «B»

Presidente: Prof. Antonio Amoroso
Vice-Presidente: Prof.ssa Manuela Merli

GUIDA DELLO STUDENTE* ANNO ACCADEMICO 2015/2016

*Questa Guida è andata in stampa a settembre 2015. Tutte le informazioni in essa contenute sono quindi aggiornate a tale data. Eventuali ulteriori notizie compariranno sul sito web del Corso di Laurea.

e-mail: medclb@uniroma1.it

Sito web: <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/251>

In copertina: fotografia di alcuni Docenti del Corso di Laurea B

INDICE

Lettera al Magnifico Rettore	Pag. 5
Lettera al Preside	Pag. 6
Saluto del Preside uscente della Facoltà di Medicina e Odontoiatria	Pag. 7
Saluto del Presidente uscente del CLMMC "B"	Pag. 8
Organizzazione generale del Corso di Laurea B	Pag. 9
Presidenza	Pag. 9
Segreteria didattica	Pag. 9
Informazioni generali	Pag. 11
Organi e funzionamento del corso di laurea	Pag. 11
Consiglio di Corso di Laurea	Pag. 11
Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica	Pag. 11
Commissione Medical Education	Pag. 12
A chi rivolgersi	Pag. 12
Tutori	Pag. 12
Tesserini identificativi	Pag. 12
Organizzazione didattica del CLMMC "B"	Pag. 13
Calendario dei corsi	Pag. 13
Festività	Pag. 13
Sessioni d'esame	Pag. 13
Attività didattiche e organizzazione	Pag. 13
Libretto dello studente	Pag. 13
Attività Didattiche Elettive	Pag. 13
Tirocinio presso i medici di famiglia	Pag. 13
Passaggi di Corso di Laurea e passaggi di Cattedra	Pag. 13
Internato ai fini della tesi di Laurea	Pag. 14
Studenti Part-Time	Pag. 14
Programmi di studio all'estero	Pag. 14
Luoghi di Studio	Pag. 15
Indirizzi utili	Pag. 16
Regolamenti e Norme	Pag. 17
Regolamento didattico Generale dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia	Pag. 17
1. Definizione degli obiettivi formativi qualificanti della classe: LM41 Medicina e Chirurgia	Pag. 17
2. Ammissione al Corso di Laurea	Pag. 22
3. Crediti formativi	Pag. 23
4. Ordinamento didattico	Pag. 24
5. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici	Pag. 27
6. Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e suoi Organi	Pag. 28
7. Tutorato	Pag. 29
8. Obbligo di frequenza	Pag. 30

9. Apprendimento autonomo	Pag. 30
10. Programmazione didattica	Pag. 31
11. Passaggi agli anni successivi	Pag. 31
12. Decadenza	Pag. 32
13. Verifica dell'apprendimento	Pag. 32
14. Attività formative per la preparazione della prova finale	Pag. 34
15. Esame di Laurea	Pag. 34
16. Riconoscimento della laurea in Medicina conseguita presso Università estere	Pag. 36
17. Formazione pedagogica del Personale Docente	Pag. 36
18. Sito Web del Corso di Laurea	Pag. 37
19. Norme transitorie	Pag. 37
20. Piano di Studi	Pag. 38
21. Diploma Supplement	Pag. 39
22. Tabella convalida esami e abbreviazione di corso	Pag. 39
Regolamento didattico specifico del CLMMC "B"	Pag. 43
1. Regolamento della CTP	Pag. 43
2. Ruolo del Coordinatore didattico di semestre	Pag. 45
3. Ruolo del Coordinatore di corso integrato	Pag. 46
Didattica: Ordinamento e organizzazione dei corsi	Pag. 47
Piano di studio del CLMMC "B" - Tabella 1	Pag. 47
Denominazione degli esami, docenti dei C.I., CFU complessivi, modalità della prova finale, coordinatori di semestre, responsabili di C.I., coordinatori ADE	Pag. 47
Piano di Studio Tabella 2	Pag. 59
contributo dei SS.SS.DD. ai corsi integrati, tipologia dei CFU in ogni C.I.	Pag. 59
Riepilogo complessivo dei CFU	Pag. 67
Core Curriculum	Pag. 69
Orari e Aule	Pag. 127
Elenco telefoni, e-mail e indirizzi dei Docenti	Pag. 133
Cartina dell'Azienda Policlinico	Pag. 140
Legenda dell'Azienda Policlinico	Pag. 141
Cartina di Sapienza Università di Roma	Pag. 142
Legenda di Sapienza Università di Roma	Pag. 143

Lettera di saluto

*Al Magnifico Rettore
SAPIENZA, Università di Roma
Prof. Eugenio Gaudio*

Magnifico,

in occasione della presentazione della Guida dello Studente 2015/2016 mi permetto di impadronirmi di un piccolo spazio per poter indirizzare alla Tua Persona un particolare saluto e ringraziamento.

Infatti, quale Presidente uscente del CL" B", termina qui il compito istituzionale che mi è stato assegnato nel maggio 2011. Sembra ieri, ma sono trascorsi oltre quattro anni. Non sono certo di essere stato in grado di ottemperare appieno a tutte le aspettative che il precedente Rettore, prof. Frati, e la Tua persona, quale Presidente della Conferenza Permanente dei Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia del nostro Paese, poteste attenderVi da me. Ti garantisco, tuttavia, che mi sono molto impegnato, che ho lavorato alacremente insieme alla Vicepresidente, e voglio augurarmi di avere, in qualche modo, contribuito a dare un volto nuovo al nostro Corso di Laurea.

Il messaggio che intendo lasciare al termine del mio mandato è rivolto agli Studenti ed ai Docenti del Corso: in sintesi, con l'impegno mio e di Manuela Merli, dei Coordinatori di Semestre e di Corso Integrato, del prezioso Segretario Sig. Panci e di tutti i Professori afferenti al CL posso, con estrema umiltà, affermare che il nostro CdS sia cresciuto negli anni ed attualmente si attesti sugli stessi standard valutativi degli altri CdL della Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

All'inizio dello scorso anno Accademico non si erano ancora tenute le elezioni per il rinnovo della massima carica dell'Ateneo e, pertanto, la Tua Persona non era ancora stata designata quale Rettore di una delle più importanti e gloriose Università d'Europa: sono davvero lieto, oltre che onorato ed orgoglioso, di poter chiudere il mio periodo di Presidenza potendo inserire sulla copertina della Guida 2015/16 il Tuo nominativo quale nuovo Magnifico della SAPIENZA.

Spero di non averTi deluso, e di non aver deluso gli Studenti. Se ciò fosse accaduto, chiedo scusa a tutti, pur sottolineando che l'impegno profuso per la soluzione dei molteplici problemi di un CdS non è mai venuto meno sia da parte mia che dei membri della CTP, dei Coordinatori di Corso Integrato e dei Professori tutti.

Con immensa stima, ed altrettanto affetto, Ti auguro il più grande successo nella governance del nostro Ateneo.

*Prof. Antonio Amoroso
Presidente (uscente) del CLMMC" B"*

Lettera di saluto

*All'Amplissimo Sig. Preside
Facoltà di Medicina e Odontoiatria
Prof. Adriano Redler*

Amplissimo,

è questo il termine con cui mi sono rivolto a Te, con stima e devozione, nel corso di tutti gli anni che ci hanno visto operare insieme allo scopo di assicurare un tangibile miglioramento delle molteplici attività didattiche dei Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà da Te presieduta.

Ricordo, non senza nostalgia, i nostri numerosissimi incontri, insieme a Stefania Basili, Pietro Gallo, Ersilia Barbato, ed ultimamente ad Oliviero Riggio - gli altri Presidenti di CL della Tua Facoltà – incontri che avvenivano nelle prime ore del mattino o dopo le 14,30 del pomeriggio al termine delle Tue sedute operatorie. Si è, fin dall'inizio, stabilito un rapporto di grande collaborazione ed apertura: il contributo di tutti ha, nel tempo, portato alla definizione di programmi organizzativi di grande spessore scientifico ed il gruppo che si è andato formando ha potuto, sotto la Tua sapiente guida, contribuire in modo quasi sempre cruciale alla risoluzione dei tanti problemi inerenti la didattica della Facoltà.

Mi mancherai, ne sono certo. Mi mancherai come Preside, come persona e come amico. Il nostro destino è per certi versi analogo: infatti, il mio mandato scadrà solo una manciata di giorni prima del Tuo: ma, mentre il sottoscritto potrà rimanere in servizio ancora per qualche tempo, il 31 ottobre p.v. rappresenterà la data del Tuo pensionamento.

Che dirti se non Grazie! Grazie di cuore della Tua simpatica maniera di concepire la realtà ed il Tuo incisivo modo di indurci a sdrammatizzare gli ostacoli che abbiamo insieme affrontato, e quindi superato. Grazie di essere stato un Maestro di Chirurgia e di vita e di aver sempre lavorato nell'interesse della formazione dei nuovi medici.

Durante i numerosi anni di Presidenza, hai sempre rappresentato il punto di riferimento di tutti, Professori e Studenti, e sono certo che chiunque verrà eletto alla massima carica della Facoltà, avrà di certo il non facile compito di confrontarsi con tutto quello che hai saputo fare e rappresentare nel corso della Tua prolungata attività di Preside.

Con vera stima e tanto affetto,

*Prof. Antonio Amoroso
Presidente (uscente) del CLMMC“B”*

Cari Studenti e Cari Colleghi,

non è per me agevole, dopo così tanti anni di Servizio prestati sia come Professore della Facoltà Medica sia come chirurgo, accomiatarmi da tutto ciò che ha rappresentato l'essenza della mia intera vita professionale: infatti dal giorno 1 novembre p.v. sarò in quiescenza. Il tempo tiranno è trascorso anche per me..., ma in occasione dell'inizio dell'Anno Accademico 2015-2016 desidero sottoporre alla Vostra attenzione alcune personali considerazioni.

Sono orgoglioso di essere stato il Preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria, nella quale la qualità dell'assistenza e della ricerca hanno raggiunto livelli e traguardi di primo piano, riconosciuti sia a livello nazionale che internazionale.

Nella Facoltà da me presieduta operano Docenti che hanno fatto dell'eccellenza assistenziale e della ricerca scientifica i capisaldi della didattica della nostra prestigiosa Università.

Un altro punto di orgoglio è quello di aver potuto vedere crescere Voi Studenti con gli stessi principi di chi vi ha accompagnato ogni giorno nel difficile, ma straordinario, percorso della Medicina.

Per raggiungere il nostro ed il vostro obiettivo finale è necessario non prescindere mai dalle doti umane che giornalmente dobbiamo saper mettere a disposizione del paziente e dei suoi familiari. Infatti, abbiamo l'obbligo morale di offrire sempre la massima disponibilità e professionalità, anche qualora ci trovassimo di fronte all'impossibilità di poter ipotizzare la guarigione di quel determinato paziente.

Sono certo che la Facoltà ed i suoi Docenti sapranno, anche nel prossimo futuro - e sotto la guida del nuovo Preside - condurvi per mano nella costruzione di un progetto "salute" che possa coniugare competenze scientifiche, capacità gestionali e, soprattutto, doti umane, onde poter garantire alla Società degli "ottimi medici" che potranno, comunque, fregiarsi del fatto di aver conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso la prestigiosa Sapienza-Università di Roma.

Un pensiero speciale va alle "matricole" che approdano alla nostra Facoltà carichi di tante speranze: saremo accanto a Voi per tutta la durata del CdL per farvi mantenere immutato, se non accresciuto, il vostro grande entusiasmo.

Un caro ed affettuoso saluto voglio riservarlo a tutti i Colleghi della Facoltà: Vi ringrazio di cuore di aver collaborato, con competenza e grande spirito di sacrificio, nella definizione e nel superamento dei molteplici problemi che abbiamo – insieme - dovuto affrontare allo scopo di fornire agli Studenti della nostra Facoltà la più moderna e competitiva offerta formativa possibile.

Mi mancherete tutti.

Prof. Adriano Redler

Professore Ordinario di Chirurgia Generale

Preside (uscente) della Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Carissimi Studenti,

in questa mia lettera di saluto, l'ultima da Presidente del CLMMC "B", vorrei essere in grado di rappresentarVi non solo un momento di personale nostalgia per la scadenza del mio mandato ma, soprattutto, il mio augurio più sentito per il nuovo Anno Accademico: che esso possa rappresentare per tutti Voi un periodo coronato da grande crescita culturale e, pertanto, da grandi soddisfazioni.

Sono certo che chi mi sostituirà saprà fare meglio di me; il clima che si è andato instaurando nei quattro anni della mia Presidenza sarà sicuramente lo stesso, e cioè quello della massima attenzione da parte dei Docenti ai tanti problemi degli Studenti. Il nostro "viaggio insieme" continua: io rimarrò ancora in servizio per un tempo sufficiente a vedere garantito il fondamentale concetto che noi Professori saremo sempre a Vostra disposizione onde poter rendere meno disagiata il Vostro lungo e non facile percorso di studi. Il mio invito è quello che ce la mettiate tutta per rispondere, nel modo più responsabile possibile, alle tante ed impegnative prove che sarete chiamati a superare.

Ai più giovani, cioè alle matricole, intendo rivolgere i più sinceri complimenti per essere riusciti a fare il loro ingresso a Medicina: bravissimi! e benvenuti tra noi.

Ribadisco il concetto che il nostro viaggio insieme continua... Infatti, studenti e professori camminano "insieme" e ciascuno deve fare, con assoluta onestà intellettuale, la propria parte: solo così potrà vedersi realizzato il Vostro sogno, cioè diventare medici preparati e responsabili, ed il nostro, cioè di essere stati in grado di portarvi fino al traguardo.

Ai signori Studenti ed ai Professori del Corso di Laurea "B" auguro un proficuo lavoro, con la certezza che l'anno accademico che sta per cominciare rappresenti una tappa fondamentale per il raggiungimento dei tanti progetti professionali.

Il Presidente (uscente) del CLMMC "B"

Prof. Antonio Amoroso

Suddivisione degli studenti fra i quattro Consigli dei Corsi di Laurea Magistrale del “Polo Policlinico”, in base alla lettera iniziale del cognome

Anno di Corso	Consiglio di Corso di Laurea “A”	Consiglio di Corso di Laurea “B”	Consiglio di Corso di Laurea “C”	Consiglio di Corso di Laurea “D”
Dal I al VI anno	Da A a De	Da Di a L	Da M a Pr	Da Ps a Z

ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL CORSO DI LAUREA B

Nel presente volume sono contenute tutte le informazioni specifiche del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia «B», di seguito definito CLMMC “B”.

Si rimanda alla parte I e II della Guida dello Studente, pubblicata annualmente dal Rettorato, per ciò che è relativo ai servizi, strutture e procedure amministrative dell’Università di Roma Sapienza. Sono immatricolati al I anno del CLMMC «B» gli studenti che hanno superato il concorso di ammissione e il cui cognome inizia con le lettere da “Di” a “L”.

Il CLMMC “B” fa parte della Facoltà di Medicina e Odontoiatria della Sapienza Università di Roma. Questo Corso di Laurea, ha attivato, dall’anno accademico 2001-2002, il “Nuovo Ordinamento” in applicazione dei Decreti D’Area per il conseguimento della Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia.

Presidenza del Corso di Laurea B

La Presidenza del Corso di Laurea “B” è ubicata al piano terra del Dipartimento di Medicina Clinica, Palazzina A (stanza A08), nel Policlinico “Umberto I”.

Segreteria didattica della Presidenza del Corso di Laurea

La Segreteria della Presidenza è ubicata al piano terra del Dipartimento di Medicina Clinica Palazzina A (stanza A016), nel Policlinico “Umberto I”.

Gli orari di ricevimento sono: Martedì e Giovedì ore 9-12.

Il Responsabile della Segreteria Didattica del CLMMC “B” è il Sig. Giovanni B. Panci (tel. 06-49972011)

La bacheca per gli avvisi è situata al piano terra del Dipartimento di Medicina Clinica (palazzina A).

L’indirizzo per le comunicazioni di posta elettronica è il seguente: medclb@uniroma1.it

Le informazioni relative al CLMMC “B” sono visionabili anche sul sito internet:

<http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/251>

INFORMAZIONI GENERALI

Gli organi e il funzionamento del Corso di Laurea B

Sono organi del CLMMC "B" il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio di Corso di Laurea (CCL), la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) e la Commissione Medical Education (CME).

Il Presidente del CLMMC B è il Prof. Antonio Amoroso.

Il Vicepresidente è la Prof.ssa Manuela Merli.

Consiglio di Corso di Laurea Magistrale

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale (CCLM) è costituito dai Docenti* che svolgono compiti didattici nel Corso, da lettori di lingue e docenti equiparati e dai rappresentanti degli studenti.

* Non rientrano nel corpo docente i Cultori della materia, esperti autorizzati dal Presidente del CLMMC a far parte, come supplenti, delle commissioni di esame di profitto.

Il CLMMC si riunisce periodicamente per discutere i problemi ed assumere tutte le decisioni atte a garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica

La Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) è costituita dal Presidente, dal Vicepresidente, dai Coordinatori di Semestre, da tre Membri di nomina del Presidente con deleghe specifiche e dai delegati dei rappresentanti degli Studenti. Sono membri della CTP del CLMMC B:

Prof. Antonio Amoroso (Presidente)

Prof. Manuela Merli (Vicepresidente e Coordinatore IV anno, II semestre)

Prof. Angela Catizzone (Nominata per la cura delle pratiche studenti)

Prof. Oliviero Riggio (Nominato come coordinatore della Medical Education)

Prof. Andrea Bellelli (Coordinatore I anno, I semestre)

Prof. Antonio Musarò (Coordinatore I anno, II semestre)

Prof. Gilberto Corbellini (Coordinatore II anno, I semestre)

Prof. Lorenzo Fumagalli (Coordinatore II anno, II semestre)

Prof. Lavinia Vittoria Lotti (Coordinatore III anno, I semestre)

Prof. Antonio Catania (Coordinatore III anno, II semestre)

Prof. Gaetano Pannitteri (Coordinatore IV anno, I semestre)

Prof. Alessandro Laviano (Coordinatore V anno, I semestre)

Prof. Gabriele Cavaggioni (Coordinatore V anno, II semestre)

Prof. Vito D'Andrea (Coordinatore VI anno, I semestre)

Prof. Filippo Custureri (Coordinatore VI anno, II semestre)

La commissione si riunisce su convocazione del Presidente per formulare progetti e proposte e prendere iniziative relative alle attività didattiche del Corso di Laurea.

Il regolamento della CTP, approvato nell'anno accademico 2011-12 e modificato nell'AA 2013-2014, è pubblicato in questa Guida nella parte Regolamenti e Norme.

Commissione Medical Education

La Commissione Medical Education è stata attivata dall'anno accademico 2011-12 con lo scopo di indire iniziative per l'aggiornamento pedagogico dei docenti. La partecipazione alle iniziative didattiche costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei docenti e contribuisce a migliorare la qualità del Corso di Laurea.

Il coordinatore della Commissione Medical Education è il Prof. Oliviero Riggio.

A chi rivolgersi

Lo studente che ne ha necessità può richiedere ulteriori chiarimenti rivolgendosi preferibilmente alla istanza più adatta alla risoluzione del suo problema.

Per problemi di natura amministrativa o relativi all'inserimento ufficiale nel sistema informatico o all'accesso a infostud o alla verbalizzazione degli esami è in genere necessario fare riferimento alla Segreteria Studenti situata presso il Palazzo dei Servizi Generali della Città Universitaria o alle segreterie del CIAO. Per problemi relativi al Corso che si sta frequentando è opportuno rivolgersi al Coordinatore del Corso Integrato. Per problemi comuni a più studenti è consigliabile fare riferimento ai rappresentanti degli studenti che potranno poi a loro volta contattare il Coordinatore del Corso.

Per problemi relativi all'organizzazione del Semestre (orari, coordinamento delle attività didattiche frontali e professionalizzanti, certificazione delle Attività Elettive) è opportuno rivolgersi al Coordinatore del Semestre.

Il Presidente e il Vicepresidente del Corso di Laurea sono comunque in contatto con i docenti e sono sempre disponibili ad essere contattati quando necessario.

L'elenco dei Coordinatori di Semestre e dei Coordinatori di Corso Integrato è riportato nella presente guida, nelle sezioni specifiche.

Nella presente guida sono inoltre indicati nomi, sedi di appartenenza, recapiti telefonici e mail di tutti i docenti in apposita sezione. Per entrare in contatto con un docente l'invio di una mail è sempre una modalità da preferire.

Tutori

Dall'Anno Accademico 2011-12 il CCLMB ha attivato per gli studenti un programma di tutoraggio attivo. Il **tutore** è un docente del corso a cui è affidato un piccolo numero di studenti. Il tutore svolge un ruolo di "consigliere" a cui lo studente può rivolgersi per suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera accademica, la scelta del suo percorso di studi, eventuali difficoltà incontrate nell'inserimento allo studio universitario, ed altro. Gli studenti vengono contattati di norma due volte nel corso dell'anno accademico (in genere nel mese di Marzo e nel mese di Ottobre). Il tutore "consigliere" è disponibile a discutere con lo studente le migliori opportunità per il suo percorso formativo ed aiutarlo a superare eventuali difficoltà. Anche quest'anno gli studenti del primo anno saranno affidati ad un tutore specifico che seguirà il loro curriculum di studi anche negli anni successivi.

Tesserini identificativi

Dall'Anno Accademico 2011-12 a ogni studente delle Facoltà di Medicina e Odontoiatria e Farmacia e Medicina di tutti i Corsi di Laurea è stato fornito un tesserino identificativo, necessario soprattutto per la circolazione all'interno del Policlinico "Umberto I". Gli studenti di nuova immatricolazione, per ottenere il tesserino identificativo devono rivolgersi alla Segreteria Didattica del CCLMB portando una fotografia formato tessera .

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CLMMC "B"

Notizie generali sulla Attività Didattica

Calendario dei Corsi

I corsi del I semestre iniziano nei primi giorni di Ottobre, quelli del II semestre nei primi giorni di Marzo. La data esatta viene in genere comunicata dal Coordinatore di Semestre e viene pubblicizzata attraverso la pagina web del CLMMC "B".

Festività

Le festività fanno riferimento a quanto stabilito dal calendario accademico.

Sessioni di Esame

Per le sessioni di esame fare riferimento a quanto previsto dal Regolamento dei Consigli di Corso di Laurea

Attività didattica e organizzazione

La CTP nel corso dell'anno 2011-12 ha intrapreso, di concerto con i docenti, alcune iniziative al fine di ottimizzare l'organizzazione della didattica. A questo proposito sono state attivate alcune modifiche organizzative relativamente ai Corsi di Metodologia e ai Corsi di Medicina Interna e Chirurgia Generale. L'elaborazione delle Commissioni è riportata in sintesi al termine di questa sezione.

Libretto dello Studente

Insieme alla Guida dello Studente, ogni studente del primo anno riceve un Libretto dello Studente che lo accompagna nel suo percorso di Studi. Nel Libretto dello Studente possono essere riportate le frequenze alle Attività Didattiche Elettive (ADE). Sono inoltre elencati alcuni obiettivi professionalizzanti il cui raggiungimento è previsto durante il Corso di Laurea. Tali obiettivi possono essere certificati dai docenti del Corso durante le Attività Professionalizzanti (AP) di pertinenza.

Attività Didattiche Elettive

Sono attività integrative (seminari, corsi monografici, internati elettivi) programmate dai docenti del Corso di Laurea che vengono frequentate dagli studenti interessati. È necessario acquisire 8 CFU nella Attività Didattica Elettiva (ADE) nei sei anni per poter accedere all'esame di Laurea. Le ADE non sono sempre elencate nella presente Guida ma saranno pubblicizzate nel sito del CLMMC "B", dopo essere state concordate con i docenti dell'anno.

Tirocinio presso i medici di famiglia

È possibile effettuare nell'ambito delle ADE, internati elettivi presso studi medici di medicina generale. Ogni internato elettivo della durata di un mese comporta 2-3 frequenze settimanali con un minimo di 10 accessi nel mese e da diritto ad 2 CFU. Si possono svolgere al massimo due internati elettivi. Gli studenti del V e VI anno interessati possono rivolgersi alla segreteria del CLMMC "B" per prendere visione dei medici convenzionati e della loro dislocazione sul territorio di Roma e provincia.

Passaggi di Corso di Laurea e Passaggi di Cattedra

È possibile fare domanda al Presidente del Corso per il trasferimento ad altri Corsi di Laurea della Facoltà. Il trasferimento è però limitato al 10% del numero degli iscritti ai corsi.

Cambi di corso per singoli esami

Gli esami debbono essere sostenuti presso il proprio CLMMC. È concesso di sostenere un esame con un docente che non sia del proprio CLMMC nel caso si sia fatta richiesta di sostenere la tesi di laurea con tale docente. È inoltre con-

sentito di sostenere un esame in CLMMC diverso da quello di appartenenza, per un massimo di due volte nell'arco del primo triennio del corso di studi e per un massimo di due volte nell'arco del secondo triennio, previa certificazione delle presenze da parte del docente-coordinatore di corso integrato del CLMMC di appartenenza, nulla osta del Presidente del CLMMC di appartenenza al quale consegnare l'estratto degli esami scaricato da Infostud e nulla osta del docente coordinatore del corso integrato accettante. Restano ferme le prerogative del Preside nell'autorizzazione di tali richieste. Non rientrano nel limite previsto le richieste effettuate per "continuità didattica" (studenti che hanno ottenuto il cambio di corso e che vogliono sostenere esami di insegnamenti frequentati nel corso di provenienza).*

**l'estratto degli esami scaricato da Infostud è necessario per il controllo del numero degli esami già autorizzati a tale fine per triennio*

La procedura per quanto sopra si effettua esclusivamente tramite il sistema INFOSTUD, che prevede una funzione dedicata all'atto della prenotazione esame da parte dello studente. In sintesi:

Lato studente

- 1) "Funzione" prenotazione in altro CLMMC
- 2) Scelta motivazione (tesi, oppure altro)
- 3) Compilazione di tutti i campi previsti dal software atti a identificare lo studente e registrare la verbalizzazione in modo corretto
- 4) Stampa del modulo autorizzativo che deve:
 - a) essere debitamente compilato e firmato
 - b) consegnato al docente verbalizzante il giorno dell'esame

Per quel concerne il docente verbalizzante quest'ultimo dovrà:

- controllare la conformità/coerenza dei dati che compaiono per lo studente autorizzato all'atto di verbalizzazione sulla piattaforma INFOSTUD rispetto al modulo autorizzativo
- verbalizzare (o annullare la procedura in caso di mancanza di conformità di cui al punto precedente)
- allegare il modulo autorizzativo al verbale cartaceo da consegnarsi alla Segreteria Amministrativa studenti

Internato ai fini della tesi di Laurea

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato ai fini della tesi di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi) entro il 30 novembre.

Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

Studenti Part-Time

Gli studenti Part-Time, iscritti secondo le norme previste dal regolamento Accademico, sono tenuti all'osservanza delle stesse norme di frequenza, verifica dell'apprendimento, propedeuticità e blocco, in relazione al proprio piano di studio approvato dal Consiglio di CLMMC "B", secondo le modalità del medesimo piano di studi.

Programmi di studio all'estero

Tutti i programmi di scambio internazionale che non fanno parte del programma Erasmus ed altri banditi dall'Università o dalla Presidenza di Facoltà, devono essere sottoposti (almeno 60 giorni prima), previa specifica domanda, alla Presidenza del Corso di Laurea per poter essere valutati e autorizzati dalla CTP.

LUOGHI DI STUDIO

Aula di lettura «Marta Russo»

Sede: Aula «Marta Russo», ex SCRE, Policlinico Umberto I

Posti: 80 circa

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle 20.00

Servizi: recapito di alcuni dei rappresentanti degli studenti, sede dei responsabili dell'A.I.R.T. «Marta Russo», sede locale del S.I.S.M., attività socioculturali, aria condizionata, servizio fax, servizio computer, servizio fotocopie, incontro con altri studenti

Tel/fax: 06/49.97.09.24

Cripta Cappella Universitaria

Sede: Città universitaria (Città universitaria)

Posti: 150 circa

Orario: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle 19.00

Servizi: biblioteca con testi di spiritualità, incontri con vari gruppi, the mattutino.

Aulette blu botanica

Sede: Città Universitaria, vicino all'Istituto di Botanica

Posti: 2 o 3 aulette la mattina, secondo la disponibilità

Orario: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle 20.00

Servizi: incontri con gli altri studenti

Aulette blu prefabbricati Chimica Biologica

Sede: città universitaria vicino al Dipartimento di Scienze Biochimiche «A. Rossi Fanelli»

Posti: 20-30 posti

Orario: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle 20.00

Servizi: Bagni

Auletta CATTID

Sede: città universitaria presso il CATTID, Scienze Politiche

Posti: 20 circa

Orario: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle 20.00

Servizi: incontri e bar self-service

Biblioteca Casa dello Studente

Sede: Casa dello Studente, via C. De Lollis

Posti: 80 circa

Orario: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle 19.30

Servizi: aria condizionata

Biblioteca Centralizzata “Vittorio Del Vecchio”

Sede: Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica “G. Santarelli”, P.le Aldo Moro, 5 (Università: Edificio Santarelli – I piano)

Posti: 70

Orario: dal Lunedì al Venerdì ore 8.00 alle 21.00

Servizi: aria condizionata, servizio Internet, servizio Medline

Biblioteca Istituto di Clinica Pediatrica

Sede: Clinica Pediatrica

Posti: 25 (Sala Lettura)

Orario: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 07.30 alle 17.00 – (17.00 - 20.00 Sala Lettura)

Servizi: fotocopie, fax, aria condizionata

All'interno del Policlinico alcune aule possono rimanere aperte nel pomeriggio, a disposizione di coloro che intendano studiare quando non si svolgono lezioni.

INDIRIZZI UTILI

CIAO – Centro Informazioni Accoglienza e Orientamento

Sapienza Università di Roma – Portico sul retro del Rettorato

ciao@uniroma1.it

SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina, Sede Locale Roma la Sapienza

www.romasapienza.sism.org

<https://www.facebook.com/SismSapienza> <https://twitter.com/#!/SismSapienza>

incaricato@romasapienza.sism.org f.sperandeo@live.it

SOrT – Servizio Orientamento e Tutorato

Policlinico Umberto I, Aula «Marta Russo», ex SCRE,

Tel/fax: 0649970924

sort.medicina1@uniroma1.it

Sportello Counseling . Accoglienza Studenti “Fatti Vivo”

Villa Tiburtina - Via Casal dei Pazzi , 16

Tel. 0640800589/0640802390 - Fax 064070440

<http://w3.uniroma1.it/fattivio>

e-mail: fattivivo@uniroma1.it

REGOLAMENTI E NORME

Regolamento Didattico dei Consigli di Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento didattico approvato all'unanimità dalla Giunta di Presidenza della I Facoltà di Medicina e Chirurgia in sede deliberante, secondo il D.M. 270/04 (Art. 3)

1. Definizione degli obiettivi formativi qualificanti della Classe: LM-41 Medicina e Chirurgia

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia "B" (CLMMC "B") si articola in sei anni ed è istituito all'interno della Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

Il CLMMC si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica;
- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo;

Il profilo professionale dei laureati magistrali dovrà comprendere la conoscenza di:

- comportamenti ed attitudini comportamentali del sapere essere medico;

I laureati magistrali dovranno inoltre:

- avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche

Ai fini indicati i laureati della classe dovranno avere acquisito:

- la conoscenza della organizzazione, della struttura e del funzionamento normale del corpo umano, ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche;
- la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici molecolari, cellulari e fisiopatologici fondamentali;
- la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa;
- la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo attenzione alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;

- un'adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;
- la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici;
- la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e un'adeguata esperienza nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente e con i suoi familiari;
- la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tessutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie; la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi;
- la conoscenza delle principali metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, cellulare e molecolare;
- la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema bronco-pneumologico, cardio-vascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici; la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e dell'apparato visivo e delle malattie cutanee e veneree indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia; la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso e le patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;
- la conoscenza delle modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico;
- la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine oncologico nonché la conoscenza della terapia del dolore e delle cure palliative;
- l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche; la conoscenza delle diverse classi dei farmaci, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione; la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza; la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità e la sessualità femminile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico,

la procreazione naturale ed assistita dal punto di vista endocrino-ginecologico, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia ginecologica; la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità maschile e la valutazione del gamete maschile, la sessualità maschile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita da punto di vista endocrino-andrologico, la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica; la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza ed urgenza, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento; la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro; la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale; la conoscenza degli aspetti caratterizzanti della società multi-etnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali;

- un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna bio-medicina, comprensivo della conoscenza dei principi della ricerca scientifica all'ambito bio-medico ed alle aree clinico-specialistiche; un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante dalla conoscenza dell'inglese scientifico che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;
- la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi; un'adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo.
- In particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie.
- La durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in medicina e chirurgia è di 6 anni.
- Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 75/363/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

- Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza di quanto previsto nelle tabelle delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12,5 ore di lezione fron-

tale negli ambiti disciplinari di base, caratterizzanti e affini, o di didattica teorico-pratica (seminario, laboratorio, esercitazione), oppure 25 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante (tirocini formativi e di orientamento) corrispondono 25 ore di didattica frontale così come ad ogni CFU per le attività a scelta dello studente e per la prova finale.

La missione specifica del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

La missione specifica del CLMMC è di tipo biomedico-psicosociale e finalizzata al reale sviluppo della competenza professionale e dei valori della professionalità. Essa è fondata sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del curare la malattia con il paradigma psico-sociale del prendersi cura dell'essere umano nel metaparadigma della complessità della cura.

Tale missione specifica è pertanto volta a formare un medico, ad un livello professionale iniziale, che possieda:

- una visione multidisciplinare, interprofessionale ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;
- una educazione orientata alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio;
- una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche e inserito in uno specifico contesto sociale;

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di risolvere problemi e prendere decisioni, sul contatto precoce con il paziente, sull'acquisizione di una buona abilità sia clinica che nel rapporto umano con il paziente.

Nel progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione verticale e trasversale tra:

- a) Le scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evolutivista, della biologia molecolare e della genetica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute ed alla corretta applicazione della ricerca scientifica traslazionale;
- b) La conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, anche al fine di impostare la prevenzione, la diagnosi e la terapia;
- c) La pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica di tipo tutoriale, capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale in modo tale da costruire la propria scala di valori e interessi, e ad acquisire le competenze professionali utili a saper gestire la complessità della medicina;
- d) Le scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico e dei valori profondi della professionalità del medico;

e) L'acquisizione della metodologia scientifica, medica, clinica e professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità.

I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei (5 descrittori di Dublino) con quanto proposto dall' Institute for International Medical Education (IIME), Task Force for Assessment, e da The TUNING Project (Medicine) Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe.

Di seguito sono riportati gli obiettivi di apprendimento per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e attribuiti alle diverse abilità metodologiche previste dal DM 16/03/2007, art. 3 comma 7 richieste per tale Laureato. Gli obiettivi sono inoltre coerenti con quanto indicato dal Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM italiani (www.presidentiMedicina.unibo.it).

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) Buona capacità al contatto umano (communication skills);
- 2) Capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education);
- 3) Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine);
- 4) Abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (continuing professional development);
- 5) Buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- 6) Conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze alla comprensione e risoluzione dei problemi di salute dei singoli e dei gruppi e popolazioni, attinenti anche a tematiche nuove, inserite in contesti ampi e interdisciplinari. Le competenze cliniche devono essere rivolte ad affrontare la complessità dei problemi di salute della popolazione, dei gruppi sociali e del singolo paziente, complessità che si caratterizza nelle dimensioni anagrafiche, di pluri-patologia e di intreccio fra determinanti biologici e socio-culturali.

A tali fini, i laureati:

- 1) saranno in grado di raccogliere correttamente una storia clinica, completa degli aspetti sociali, ed effettuare un esame dello stato fisico e mentale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale.

Saranno esaminate e giudicate principalmente:

le conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica;
la cultura generale e le capacità di logica deduttiva, induttiva e comprensione del testo;

i risultati ottenuti durante lo svolgimento del curriculum degli studi precedenti, relativamente alla valutazione dell'Esame di Stato ed al curriculum scolastico degli ultimi tre anni della Scuola Secondaria Superiore.

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Lo Studente ha la disponibilità di 18 crediti formativi universitari finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. La discussione della tesi avverrà di fronte ad una Commissione nominata in rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea Magistrale.

Le Commissioni per gli esami di Laurea dispongono di 110 punti. L'esame di Laurea si intende superato con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato ottenga il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la lode. Gli esami di Laurea sono pubblici.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati in medicina e chirurgia svolgono l'attività di medico chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio medici. La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è, inoltre, requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- Medico chirurgo

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Medici di medicina generale - (2.4.1.1.0)

2. Ammissione al Corso di Laurea

a) Programmazione degli accessi

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere ad un corso di laurea in medicina dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, dovrebbe quindi possedere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto

previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'*Advisory Committee on Medical Training* dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi delle vigenti norme in materia di accesso ai corsi universitari.

b) Debito formativo

L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli Studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, i Consigli di Corso di Laurea Magistrale (CCLM) istituiscono attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti designati dal CCLM. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

3. Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 8 ore di lezione frontale, oppure 12 ore di didattica teorico-pratica, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Le 25 ore di lavoro corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- a) ore di lezione;
- b) ore di attività tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, DH
- c) ore di seminario;
- d) ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico,
- e) ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento.

Ai fini di evitare l'obsolescenza dei CFU acquisiti, non sono consentite più di 8 ripetizioni di anni di corso nell'intero corso di studi. La sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a sei impone l'iscrizione ad un anno di corso deliberato dal competente Consiglio della Struttura didattica. Una Commissione Didattica Paritetica, nominata ogni anno dal CCLM, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

4. Ordinamento didattico

Il CCLM ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea Magistrale, l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello Studente, finalizzate alla prova finale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i Settori scientifico-disciplinari pertinenti.

L'ordinamento degli studi prevede lo svolgimento di attività didattiche per complessivi 360 CFU, articolate nei sei anni di corso, nei quali le attività didattiche sono suddivise mediamente in 60 CFU/anno, con possibili minime variazioni in relazione alla particolare aggregazione dei corsi integrati e dei relativi moduli e delle altre attività didattiche, in ogni anno di corso.

Per gli studenti che decideranno di avvalersi dell'opzione di iscrizione a tempo parziale sarà previsto un percorso formativo che prevede la suddivisione dei 360 CFU mediamente in 40 CFU/anno, in nove anni di corso. Anche in questo caso saranno possibili minime variazioni in relazione alla particolare aggregazione dei corsi integrati e dei relativi moduli e delle altre attività didattiche, in ogni anno di corso. Quest'ultimo percorso formativo sarà attivato dal corso di studio in relazione ad eventuali richieste degli studenti.

Al presente Regolamento è allegato:

- 1) il piano degli studi con i relativi esami; l'indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei DDMM, 16 Marzo 2007, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- 2) l'elenco dei corsi integrati, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle attività formative, degli obiettivi formativi specifici, ed i crediti corrispondenti, nei sei anni di corso;
- 3) le tabelle relative ai passaggi di Corso di Laurea e sull'abbreviazione dei corsi.

La modifica degli allegati, compreso il curriculum degli studi, è approvata dal singolo Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a maggioranza dei presenti e non comporta decadenza del presente regolamento.

a) Corsi di Insegnamento

L'ordinamento didattico

- 1) definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi integrati di insegnamento. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato a cadenza annuale dal CCLM.

Il Coordinatore di un Corso integrato, in accordo con la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso;
- propone alla CTP l'attribuzione dei compiti didattici concordati con Docenti e Docenti-Tutori in funzione degli obiettivi didattici propri del Corso;
- propone alla CTP la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i Docenti del proprio Corso;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione;

- è responsabile nei confronti del CCLM della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso;

2. definisce il numero di esami che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea.

b) Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione *ex-cathedra*" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricamatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione *ex-cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CCLM definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CCLM nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti ed i Ricamatore, nel documento di programmazione didattica, secondo le modalità di legge vigenti.

Attività Didattiche Elettive – ADE (a scelta dello studente)

Il CCLM, su proposta della CTP (vedi) e dei Docenti, organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni *ex-cathedra*, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU.

Fra le attività elettive si inseriscono anche Internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici per un valore di almeno un CFU, con frequenza bi- o trisettimanale, per un totale di non meno di 25 ore.

Tipologia delle ADE -Le ADE possono essere articolate in:

- - Seminari, Tutoriali, Corsi Monografici, partecipazione certificata a Convegni e/o Congressi (**previa autorizzazione del Coordinatore di semestre, o della Presidenza del CLM o della CTP**) e discussione di casi clinici anche mediante metodiche telematiche (intesi come corsi di apprendimento interattivo in piccoli gruppi allo scopo di facilitare una migliore interazione Docente-Studente).
- - Internati elettivi o tutoriali clinici e di laboratorio in Italia e all'Estero (devono essere considerati come momenti di intenso contenuto formativo come per esempio la frequenza in sala operatoria, in sala parto, in pronto soccorso, in un laboratorio di ricerca per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

Possono essere anche considerate Attività Didattiche Elettive: seminari, frequenza in ambulatori di Medicina Generale secondo le convenzioni stipulate con la Facoltà.

Scelta dell'ADE da parte degli studenti

Ogni Studente sceglie autonomamente le ADE tra le offerte didattiche. **Le ADE vanno svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica.**

Certificazione e valutazione delle ADE

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza del 100%.

Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CCLM nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti. **Le ADE svolte, con i relativi crediti e la valutazione, sono certificate a cura del Docente su apposito libretto-diario.**

Il calendario delle attività didattiche elettive viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, o in ogni caso di ciascun periodo didattico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie. La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni. La valutazione delle singole attività didattiche elettive svolte dallo Studente è presa in considerazione nell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive attività didattiche elettive.

La frequenza alle ADE è obbligatoria per il raggiungimento dei CFU previsti dall'Ordinamento e può essere valutata anche ai fini dell'assegnazione della tesi.

ADE	ORE	CFU
Seminario/tutoriale monodisciplinare	2	0,20
Seminario/tutoriale pluridisciplinare	≥2	0,25-0,30
Internato Elettivo	25	1
Corso monografico	Minimo 5	0,50

Attività formative professionalizzanti

Durante le fasi dell'insegnamento clinico lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere

attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCLM e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno **60 CFU**.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive attività formative professionalizzanti.

Il CCLM può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte della CTP.

Corso di Lingua inglese

Il CCLM predispone un Corso di lingua inglese che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti bio-medici e per comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. In aggiunta al Corso di lingua inglese, il CCLM può offrire agli Studenti la disponibilità di un laboratorio linguistico dotato di materiale didattico interattivo adeguato a conseguire gli stessi obiettivi.

Il CCLM affida lo svolgimento del Corso di lingua inglese ad un Professore di ruolo o Ricercatore del settore scientifico-disciplinare L-LIN/12. In alternativa, il CCLM dispone la stipula di un contratto, di norma con un esperto di discipline bio-mediche di lingua-madre inglese.

Preparazione della Tesi di Laurea

Lo Studente ha a disposizione **18 CFU** da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame. Il presente Regolamento esplicita le norme che il CCL prevede per la conduzione del lavoro di tesi (*punti 13 e 14*).

5.Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CCLM:

- 1) definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato specialista in Medicina e Chirurgia, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche.
- 2) approva il curriculum degli studi dei singoli CCLM, coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando – in un numero massimo di 36 corsi – gli obiettivi formativi specifici ed essenziali (“core curriculum”) derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe.
- 3) ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l'attribuzione ai singoli docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del “core curriculum”, fermo restando che l'attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti non identifica titolarità disciplinari di corsi d'insegnamento

6. Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e suoi Organi

Sono organi del CCLM il Presidente, il Vicepresidente e la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica.

Fanno parte del Consiglio di Corso di Laurea:

- a) i professori di ruolo che vi afferiscono;
- b) i ricercatori ed equiparati ai sensi del DPR 382/1980 e 341/1990 che svolgono, a seguito di delibera del Consiglio, attività didattica nel Corso di Laurea;
- c) quanti ricoprono per contratto corsi di insegnamento e i lettori di lingue afferenti al Corso di Laurea*;
- d) i rappresentanti degli studenti iscritti nel Corso di Laurea.

Per gli eligendi e i collegi elettorali valgono le regole riportate nel Regolamento di Facoltà.

*(Come già precedentemente specificato, non rientrano nel corpo docente i Cultori della materia, esperti autorizzati dal Presidente di CL a far parte, come supplenti, delle commissioni di esame di profitto).

I componenti del Consiglio di cui alle lettere "a-b" concorrono a formare il numero legale.

Le delibere riguardanti le persone dei docenti vengono assunte in seduta ristretta alla/e fascia/e interessata/e.

Il Consiglio di Corso di Laurea è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dal CCLM tra i professori di ruolo, e resta in carica per tre anni accademici. L'elettorato attivo è riservato ai Professori e Ricercatori componenti il Consiglio di Corso di Laurea. Il Presidente coordina le attività del Corso di Laurea, convoca e presiede il Consiglio e la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica, e rappresenta il Corso di Laurea nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio.

Il Presidente nomina un Vicepresidente, scelto tra i docenti di ruolo, che coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento. Il Vicepresidente resta in carica per il mandato del Presidente.

Il Presidente convoca il Consiglio di norma almeno dieci giorni prima della seduta, attraverso comunicazione scritta e, ove possibile, per posta elettronica indirizzata ai membri del Consiglio nella sede abituale di lavoro. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno. Il Presidente convoca inoltre il Consiglio in seduta straordinaria su richiesta di almeno la metà dei componenti della CTP o di almeno il 20% dei componenti del Consiglio.

Il funzionamento del CCLM è conforme a quanto disposto dal Regolamento di Facoltà.

Il CCLM, su mandato del Consiglio di Facoltà, istituisce una Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP).

La Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP) è composta dal Presidente e dal Vicepresidente del Consiglio di Corso di Laurea, dai Coordinatori Didattici di Semestre, e da sei rappresentanti degli studenti, eletti dal Consiglio di Corso di Laurea. Il Presidente può integrare la CTP con non oltre tre membri, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

La CTP resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La CTP, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del CCLM, o deliberative su specifico mandato dello stesso:

- 1) identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;

- 2) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CCLM;
- 3) propone con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CCLM, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- 4) pianifica con i Coordinatori e di concerto con i Docenti l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- 5) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- 6) organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone al CCLM l'attivazione.
- 7) La CTP, inoltre:
- 8) discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- 9) organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
- 10) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti, d'intesa con l'Osservatorio Didattico Permanente di Facoltà;
- 11) organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.
- 12) Al termine di ogni anno accademico la CTP è tenuta a presentare al CCLM una relazione scritta sulle attività svolte.
- 13) Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.
- 14) I Coordinatori Didattici di Semestre sono designati dal CCLM e convocano i Coordinatori Didattici di Corso Integrato ed una rappresentanza degli studenti del proprio semestre con funzioni organizzative e di proposta per la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica.
- 15) Il CCLM o la CTP possono insediare Commissioni Didattiche definendone finalità, compiti e scadenze. La designazione dei componenti di dette Commissioni è fondata su criteri di competenza specifica e di rappresentatività. La mancata partecipazione agli incontri delle Commissioni per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica.

7. Tutorato

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

- a) la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera universitaria. Il Tutore al quale lo Studente viene affidato dal CCLM è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.
- b) La seconda figura è quella del Docente-Tutore al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Pro-

grammazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

8. Obbligo di frequenza

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche formali, non formali e professionalizzanti del CLMMC per almeno un numero di 5500 ore.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, su indicazione della CTP.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 67% delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

Per quanto attiene alla frequenza degli studenti non iscritti al CLM in Medicina della nostra Facoltà, e frequentanti fino a due Corsi Integrati "ex art. 6" soprattutto nei primi due anni di Corso, è consentito ai richiedenti frequentare i corsi senza limitazione preventiva di numero, fatti salvi i limiti strutturali delle Aule e dei Laboratori utilizzati. Analogamente a quanto previsto per gli studenti iscritti, i richiedenti frequenteranno presso il Corso di Laurea Magistrale ("A"- "B"- "C"- "D") del Polo Policlinico in base alla lettera di inizio del cognome fatta salva diversa, eventuale, deliberazione nel merito ad opera dei singoli CCL.

Ai fini di evitare l'obsolescenza dei CFU acquisiti, non sono consentite più di 8 ripetizioni di anni di corso nell'intero corso di studi, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale. La sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a sei impone l'iscrizione ad un anno di corso deliberato dal competente Consiglio della Struttura didattica, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale.

Esoneri dalle frequenze

È possibile richiedere l'esenzione dalla frequenza per gravi e documentati problemi familiari o di salute; in caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN. La richiesta di esonero deve essere presentata tempestivamente alla Presidenza del CCL di appartenenza. L'esonero dalle frequenze, eventualmente accordato per gravi documentati motivi, deve in ogni caso fare rispettare la percentuale minima di frequenze prevista dalle norme vigenti (67%). Se per gravi documentati motivi di salute non è stato possibile conseguire il minimo delle presenze in un Corso Integrato, è data facoltà di recupero delle presenze mancanti nel corso dell'anno accademico immediatamente successivo.

9. Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore mediamente non inferiore alla metà di quelle previste per il raggiungimento dei 360 CFU utili al conseguimento del

titolo completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- All'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'auto-apprendimento e per l'auto-valutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale della Facoltà;
- all'internato presso strutture universitarie scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

10. Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 1 ottobre.

Prima dell'inizio dell'anno accademico con adeguato anticipo sulla data di inizio dei corsi il CCLM approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica predisposto dal Presidente, coadiuvato dalla CTP, nel quale vengono definiti:

- 1) il piano degli studi del Corso di Laurea
- 2) le sedi delle attività formative professionalizzanti e del tirocinio post-laurea
- 3) le attività didattiche elettive
- 4) il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame
- 5) i programmi dei singoli Corsi
- 6) i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori

Il CCLM in Medicina e Chirurgia propone al Consiglio di Facoltà l'utilizzazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento alla destinazione ed alla modalità di copertura dei ruoli di Professore e di Ricercatore.

11. Passaggio agli anni successivi

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre o, comunque, entro il termine ultimo del 23 Dicembre, abbiano superato tutti gli esami previsti secondo la seguente tabella:

Per iscriversi al...	occorre aver superato...
II anno	2 esami del primo anno
III anno	Tutti gli esami del primo anno
IV anno	Tutti gli esami dei primi due anni e 1 esame del III anno
V anno	Tutti gli esami dei primi tre anni
VI anno	Tutti gli esami dei primi quattro anni e 2 esami del V anno*

* nel computo rientra anche l'esame di lingua inglese

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, sia in debito di un numero esami superiore

a quanto previsto dalla tabella sopra riportata viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di “ripetente”, senza obbligo di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal competente Consiglio della struttura didattica per motivata deliberazione.

Per gli Ordinamenti antecedenti al NOD (**Tab. XVIII/96 e ex D.M. 509/99**) vigono le rispettive normative. Dato che la verifica del rispetto della propedeuticità viene effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l’esame di laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

Propedeuticità culturali

Per sostenere l’esame di	occorre avere superato l’esame di
Biochimica	Chimica e Propedeutica Biochimica
Anatomia Umana	Istologia ed Embriologia
Fisiologia Umana	Biologia e Genetica
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiologia Umana
Patologia Integrata I, Patologia Integrata II, Patologia Integrata III, Anatomia Patologica	Patologia e Fisiopatologia Generale

Eventuali ulteriori propedeuticità potranno essere definite e consigliate dal competente Consiglio della Struttura didattica.

Ai fini di evitare l’obsolescenza dei CFU acquisiti, non sono consentite più di 8 ripetizioni di anni di corso nell’intero corso di studi. La sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a sei impone l’iscrizione ad un anno di corso deliberato dal competente Consiglio della Struttura didattica, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale.

12. Decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio

Gli studenti fuori corso iscritti a Corsi di studio di vecchio ordinamento decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale.

Gli studenti fuori corso iscritti a tempo pieno a Corsi di studio di Ordinamento ex D.M. 509/99 e D.M. 270/04 devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del Corso di studio, se non altrimenti stabilito dai regolamenti didattici di Facoltà [esempio: uno studente iscritto ad un Corso di laurea magistrale deve superare le prove previste dal suo corso entro 6 anni (durata legale del Corso) + 12 (il doppio della durata legale) quindi entro 18 anni complessivi].

13. Verifica dell’apprendimento

Il CCLM, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l’apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi, la composizione delle relative Commissioni.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall’ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso.

La verifica dell’apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Valutazioni formative:

Le prove *in itinere* sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati:

- le prove *in itinere* non idoneative, quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie (per lo studente) e non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia del Corso Integrato in sede di esame, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllare lo stato della sua preparazione.
- le prove *in itinere* idoneative (idoneità), poste alla fine di uno dei Semestri del Corso, possono essere sostenute facoltativamente dallo studente. In esse viene accertata la preparazione relativa al programma svolto nel semestre stesso; l'esito viene annotato su apposito libretto-diario con votazione in trentesimi e, qualora superato, non dà luogo a nuovo accertamento in sede di esame. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti del colloquio tramite richiami o riferimenti.

Valutazioni certificative:

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Sessioni d'esame

I° Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Gennaio/ Febbraio), le sessioni di recupero nei mesi di Giugno, Luglio e Settembre.

II° Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Giugno/ Luglio), le sessioni di recupero nei mesi di Settembre, e Gennaio e Febbraio dell'anno successivo.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione di esame.

Per gli Studenti fuori corso, possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

Lo studente è iscritto "**fuori corso**" qualora abbia frequentato il corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale.

Eventuali sessioni straordinarie possono essere istituite su delibera dei competenti Consigli, in ogni caso al di fuori dei periodi di attività didattica.

Il calendario degli esami sarà affisso, con adeguato anticipo, presso le bacheche delle segreterie dei Coordinatori dei Corsi Integrati e nella pagina WEB dei CLM al sito <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/251>.

La Commissione di esame è costituita da almeno tre Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

14. Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha a disposizione 18 crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea"; questo dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle altre attività formative, non dovrà sovrapporsi a quelle a scelta dello studente (ADE) e dovrà essere richiesto, di norma, nel mese di dicembre del IV/V anno.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stage in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

L'internato all'estero può, su richiesta, essere computato ai fini del tirocinio per la preparazione della tesi.

15. Esame di Laurea

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore e/o di un secondo relatore.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

- 1) aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami.
- 2) aver ottenuto, complessivamente, 360 CFU articolati in 6 anni di corso.
- 3) aver consegnato:
 - a) alla Segreteria Amministrativa Studenti domanda al Rettore e i documenti richiesti dall'Ateneo, nei tempi previsti dalla stessa Segreteria Amministrativa;
 - b) al Personale preposto della Presidenza di Facoltà:
 - 1) dichiarazione dell'avvenuta consegna della Tesi e della domanda di Laurea in Segreteria Amministrativa;
 - 2) stampa INFOSTUD esami sostenuti con relativa votazione;
 - 3) attestazione coinvolgimento in programmi di Scambio Internazionale con indicazione durata;

- 4) certificato/i Progress Test (solo se il risultato è stato superiore a quello medio di Facoltà per l'anno di riferimento).

N.B.: La tesi cartacea, firmata e timbrata dal Relatore, così come la presentazione in power-point per la discussione della tesi, dovrà essere presentata il giorno stesso della laurea prima dell'inizio della seduta. L'esame di Laurea generalmente si svolge nei seguenti periodi:

I sessione (ESTIVA): GIUGNO, LUGLIO, SETTEMBRE;

II sessione (AUTUNNALE): OTTOBRE, NOVEMBRE;

III sessione (INVERNALE): GENNAIO

Può essere prevista un'ulteriore sessione nel mese di MARZO (in questo caso gli studenti sono tenuti al pagamento della prima rata di tasse universitarie come previsto dal Manifesto degli Studi). A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono in modo indicativo i seguenti parametri:

- a) la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 7 punti:
 - 1) Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 4 punti; il carattere sperimentale della tesi di laurea, che sarà insindacabilmente giudicato dalla commissione, deve essere supportato dalle caratteristiche di originalità e/o innovatività dello studio condotto, oltre che dal rispetto della metodologia scientifica adottata, che deve originare da conclusioni basate su evidenze originali scientificamente valide*.
 - 2) Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;
 - 3) Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto;
 - 4) Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.
- c) i punti attribuiti per la durata del corso (in corso/ fuori corso): punteggio massimo 3 punti;
- d) i punti per le lodi ottenute negli esami di profitto (almeno 3/6 lodi): punteggio massimo 2 punti;
- e) i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (n. mesi: 2-3/5-6): punteggio massimo 2 punti;

Tabella riassuntiva dei parametri indicativamente utili per la valutazione della carriera ai fini della determinazione voto di Laurea:

Studente in corso*	I sessione	3 PUNTI entro la sessione estiva (prima sessione utile)	
	II sessione	2 PUNTI entro la sessione autunnale (a.a. in corso)	
	III sessione	1 PUNTO entro la sessione invernale (recupero)	
Numero lodi ottenute agli esami**		≥6	2 PUNTI
		≥3	1 PUNTO
Numero mesi per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale riconosciuti dalle Facoltà		5-6	2 PUNTI
		2-3	1 PUNTO

* Possono essere considerate "sperimentali" anche rassegne meta-analitiche, e analisi retrospettive delle casistiche di studi pluricentrici e di ampi database

** Il risultato ottenuto al Progress Test svolto negli ultimi tre anni di corso, se superiore a quello medio di Facoltà, è equiparato ad una lode ottenuta nella valutazione di un esame di profitto.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita al voto di laurea, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 113 .

La utilizzazione di eventuali mezzi didattici (diapositive, lucidi, presentazioni in PPT, etc.), in numero non superiore a 10, dovrà intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione della esposizione, pertanto non dovrà contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente grafici-figure-tabelle, etc.

16. Riconoscimento della Laurea in Medicina conseguita presso Università estere

La laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In conformità alla disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CCLM:

- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- c) dispone che di norma vengano comunque superati gli esami clinici finali (ad esempio Medicina Interna e Chirurgia Generale II/III, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Emergenze medico-chirurgiche, Metodologia medico-scientifica: Igiene e Sanità Pubblica, Metodologia medico-scientifica: Medicina Legale). Deve, inoltre, essere preparata e discussa la tesi di laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CCLM dispone l'iscrizione a uno dei sei anni di corso, in base al criterio stabilito per il passaggio agli anni successivi (vedi tabella pag.).

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLM.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

17. Formazione pedagogica del personale docente

Il Consiglio di CLM organizza periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valu-

tative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Laurea.

Questa attività è promossa e coordinata dalla Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP) del CCLM, d'intesa con l'Osservatorio Didattico Permanente di Facoltà.

18. Sito web del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea predispose un sito WEB contenente tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo <http://www.uniroma1.it/offertaformativa/cds/251>

Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico,
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti.
- il Regolamento,
- eventuali sussidi didattici *on line* per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione.

19. Norme transitorie

Gli Studenti già iscritti al Corso di Laurea possono optare per il nuovo Ordinamento.

Per gli Ordinamenti precedenti a quello ex DM 509/99 il CCLM e il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza e della equivalenza ore-crediti, esaminati i curricula degli studenti deliberano le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo Ordinamento, incluso il riconoscimento dell'attività clinica svolta.

Tutti gli esami/crediti dell'Ordinamento didattico ex DM 509/99 vengono integralmente riconosciuti in termini di esami e relativi CFU come previsto nel nuovo curriculum del corso di laurea magistrale ex DM 270/04.

I CFU delle attività Didattiche Elettive ex DM 270/04 dei singoli anni di corso vengono riconosciuti agli studenti che abbiano conseguito, per gli stessi anni di corso, i crediti relativi alle attività elettive ex DM 509/99

Le norme relative alla valutazione dell'esame di laurea, di cui all'art. 15 del presente regolamento saranno applicate sia agli studenti che transiteranno nel nuovo ordinamento, sia agli studenti che decideranno di permanere nell'ordinamento ex DM 509, non prima della prima sessione di laurea dell'anno accademico 2011-2012.

Eventuali ulteriori casi particolari non previsti dalle presenti norme transitorie verranno risolti istruendo il singolo caso con delibera del CCLM.

20. Piano degli Studi

Esame	Corso Integrato	Anno	Sem	CFU
1	Fisica Medica	I	1°	6
2	Chimica e Propedeutica Biochimica	I	1°	9
3	Biologia e Genetica	I	1° e 2°	13
4	Istologia ed Embriologia Umana	I	2°	8
5	Biochimica	I II	2° 1°	14
6	Metodologia Medico Scientifica di Base	I II	1° e 2° 1°	15
7	Anatomia Umana	I II	1° 1° e 2°	19
8	Fisiologia Umana	II III	1° e 2° 1°	17
9	Microbiologia	II	2°	7
10	Immunologia ed Immunopatologia	III	1°	8
11	Metodologia Medico Scientifica Clinica	II III	2° 1° e 2°	20
12	Patologia e Fisiopatologia Generale	III	1° e 2°	17
13	Medicina di Laboratorio	III	1° e 2°	11
14	Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche	IV	1° e 2°	11
15	Diagnostica per Immagini	IV	1° e 2°	6
16	Patologia Integrata I	IV	1°	12
17	Patologia Integrata II	IV	1°	5
18	Patologia Integrata III	IV	2°	13
19	Patologia Integrata IV	V	1°	8
20	Patologia Integrata V	V	1°	6
21	Farmacologia e Tossicologia	IV V	2° 1°	7
22	Metodologia Medico Scientifica Integrata	IV	1° e 2°	6
23	Lingua Inglese (I-II-III-IV-V)	I II III IV V	2° 2° 2° 1° 2°	12
24	Malattie del Sistema Nervoso	V	1°	5
25	Psichiatria e Psicologia Clinica	V	2°	4
26	Malattie dell'Apparato Locomotore e Reumatologia	V	2°	3
27	Dermatologia e Chirurgia Plastica	V	2°	3
28	Patologia degli Organi di Senso	V	2°	8
29	Medicina Interna e Chirurgia Generale I	V	1°	8
30	Medicina Interna e Chirurgia Generale II	VI	1°	8
31	Medicina Interna e Chirurgia Generale III	VI	2°	10
32	Pediatria	VI	1°	6
33	Ginecologia ed Ostetricia	VI	1°	6
34	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica	V VI	2° 1°	8

35	Metodologia Medico Scientifica: Medicina Legale	VI	2°	5
36	Emergenze Medico Chirurgiche	VI	2°	10
	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d - Tirocini formativi e di orientamento) - ricomprese all'interno dei Corsi Integrati -			(60)
	TOTALE CFU per ESAMI			334
	Attività Didattiche Elettive (ADE) - A scelta dello studente -			8
	CFU per la preparazione della Tesi			18
	TOTALE complessivo			360

21. Diploma Supplement

Per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, le Università si debbono organizzare a fornire a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (diploma supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.

22. Tabelle puramente esemplificative per la convalida di esami e per abbreviazioni di Corso

(Si precisa che le tabelle sono a scopo esemplificativo, pertanto suscettibili di eventuale variazione da parte degli Organismi a ciò deputati)

dal Corso di Laurea in *Scienze Biologiche (1° livello triennale)*:

Esami sostenuti al CLS in Scienze Biologiche	Riconoscimento presso il CCLMC
Biologia cellulare e Istologia (9 CFU) + Biologia dello sviluppo (9 CFU)	Istologia ed Embriologia - 5 CFU - Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per i contenuti di Embriologia Umana (2 CFU) ed Istologia Umana (1 CFU)
Biologia cellulare ed istologia (9 CFU)	Istologia ed Embriologia - 5 CFU - Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per i contenuti di Embriologia Umana (2 CFU) ed Istologia Umana (1 CFU)
Fisica (9 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)
Chimica generale e inorganica (9 CFU)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)
Chimica generale e inorganica e Chimica Organica (9 CFU)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)
Biologia cellulare ed istologia (9 CFU) + Genetica (9 CFU)	Biologia e Genetica (12 CFU)
Genetica (9 CFU)	Biologia e Genetica 6 CFU con l'obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Biologia
Biologia cellulare ed istologia (9 CFU)	Biologia e Genetica 6 CFU con l'obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Genetica
Biologia Molecolare (9 CFU)	Biochimica 3 CFU con l'obbligo di frequentare e sostenere l'esame con debito formativo di 11 CFU per i contenuti di Chimica Biologica
Chimica Biologica (9 CFU)	Biochimica 11 CFU con l'obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare

Biologia Molecolare (9 CFU) + Chimica Biologica (9 CFU)	Biochimica (14 CFU)
Inglese (3 CFU)	Colloquio di Lingua Inglese I (3 CFU)
Calcolo, Biostatistica e Metodi informatici per la biologia del I anno (12 CFU)	Idoneità - Metodologia medico-scientifica di base (I) Si riconoscono i CFU di Statistica Medica ed Informatica; obbligo di frequentare e sostenere l' idoneità per i restanti contenuti a seconda dei CCLM.

Dal Corso di Laurea Specialistica in *Farmacia*:

Esami sostenuti al CLS in Farmacia	Riconoscimento presso il CCLMC
Fisica (8 CFU)	Fisica Medica - 6 CFU
Chimica Generale ed Inorganica (10 CFU) + Chimica Organica (10 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)
Chimica Generale ed Inorganica (10 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)
Anatomia Umana (8 CFU)	Anatomia Umana (I-II-III) - 10 CFU - Obbligo di frequentare e sostenere la Idoneità di Anatomia Umana II e l'esame finale di Anatomia Umana per 9 CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati
Inglese (4 CFU)	Colloquio di Lingua Inglese (I e II) (5 CFU)

Dal Corso di Laurea Specialistica in *Chimica e Tecnologia Farmaceutica*:

Esami sostenuti al CLS in Chimica e Tecnologia Farmaceutica	Riconoscimento presso il CCLMC
Fisica (8 CFU)	Fisica Medica - 6 CFU
Chimica Generale ed Inorganica (9 CFU) + Chimica Organica I e II (9+8 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)
Chimica Generale ed Inorganica del I anno (9 CFU) + Chimica Organica I (9 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)
Chimica Generale ed Inorganica (9 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)
Anatomia Umana (5 CFU)	Anatomia Umana (I-II-III) - 4 CFU - Obbligo di frequentare e sostenere le Idoneità di Anatomia Umana I e II e l'esame finale di Anatomia Umana per 15 CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati
Inglese (4CFU)	Colloquio di Lingua Inglese (I+II) (5 CFU)

Dal Corso di Laurea in *Biotechnologie* (laurea di 1° livello triennale)

Esami sostenuti al CL in Biotechnologie	Riconoscimento presso il CCLMC
Fisica (6 CFU) + Fisica applicata del II anno (5 CFU)	Fisica Medica - 6 CFU
Fisica (5 CFU)	Fisica Medica - 6 CFU

Fisica applicata (5 CFU)	Fisica Medica - 6 CFU
Biologia Cellulare (9 CFU) + Genetica (9 CFU)	Biologia e Genetica (12 CFU)
Genetica (9 CFU)	Biologia e Genetica 6 CFU con l'obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Biologia
Biologia Cellulare (9 CFU)	Biologia e Genetica 6 CFU con l'obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Genetica
Anatomia e Fisiologia Umane (6 CFU)	Anatomia Umana (I-II-III) - 4 CFU - Obbligo di frequentare e sostenere le Idoneità di Anatomia Umana I e II e l'esame finale di Anatomia Umana per 15 CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati
Chimica Generale ed Inorganica (6 CFU) + Chimica Organica I (9CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica - 9 CFU
Microbiologia Generale, biotecnologie micro- biche ed elementi di microbiologia medica I (12 CFU)	Microbiologia 4 CFU con l'obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Parassitologia e di 1 CFU per i contenuti di Virologia
Bioetica ed aspetti economici legislativi (4 CFU)	Idoneità - Metodologia medico-scientifica di base (I) Si riconoscono i CFU di Bioetica; obbligo di frequentare e sostenere l'idoneità per i restanti contenuti a seconda dei CCLM.
Biochimica e Biotecnologie Biochimiche (12)	Biochimica (14 CFU)
Inglese (5 CFU)	Colloquio di Lingua Inglese (I e II) (5 CFU)

Dal Corso di Laurea in *Chimica*

Esami sostenuti al CL in Chimica	Nuova proposta
Chimica Generale ed inorganica con laboratorio (13 CFU) + Chimica Organica I e II (9+9 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica - 9 CFU
Chimica Generale ed inorganica con laboratorio (13 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica - 9 CFU
Chimica inorganica I e II (6+9)	Chimica e Propedeutica Biochimica - 9 CFU
Fisica I e II (9+9 CFU)	Fisica Medica - 6 CFU
Inglese (3 CFU)	Colloquio di Lingua Inglese (I e II) (3 CFU)

Dal Corso di Laurea Magistrale in *Odontoiatria e Protesi Dentaria*

Esami sostenuti al CLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria	Riconoscimento presso il CCLMC
Anatomia Umana Normale (10 CFU)	Anatomia Umana (I-II-III) - 12 CFU - Obbligo di frequentare e sostenere le Idoneità di Anatomia Umana I e II e l'esame finale di Anatomia Umana per 7 CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati
Fisiologia (10 CFU)	Fisiologia (I-II-III) - 5 CFU - Obbligo di frequentare e sostenere le Idoneità di Fisiologia I e II e l'esame finale di Fisiologia per 8 CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati
Biologia e Genetica (10 CFU)	Biologia e Genetica -5 CFU - Obbligo di frequentare e sostenere l'esame finale di Biologia e Genetica per 8 CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati

Fisica Medica (6 CFU)	Fisica Medica - 6 CFU
Chimica Medica (7 CFU) + 2 CFU per ADE: Calcolo Stechiometrico	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)
Istologia (7 CFU) + 1 o 2 CFU per ADE: Applicazioni biotecnologiche e cliniche dell'istologia	Istologia ed Embriologia (8 CFU)
Biochimica e Biologia Molecolare (7 CFU)	Biochimica per 8 (CFU) con riconoscimento frequenze/ idoneità Biochimica I e obbligo di frequentare Biochimica II e sostenere l'esame finale di Biochimica per 6 (CFU)
Scienze Comportamentali e Metodologia Scientifica (11 CFU)	Metodol. Medico scientifica di base (I, II, III) con obbligo di frequentare e sostenere l'idoneità per i contenuti non verificati a seconda dei CCLM
Patologia Generale (7 CFU)	Patologia e Fisiopatologia Generale per 7 CFU con obbligo di frequentare e sostenere l'esame finale per 10 CFU con l'esclusione dei contenuti verificati
Microbiologia e Igiene (relativamente ai soli 7 CFU di Microbiologia)	Microbiologia 5 CFU con l'obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti non verificati
Inglese (7 CFU)	Colloquio di Lingua Inglese (I e II e III) (8 CFU)

REGOLAMENTO DIDATTICO SPECIFICO DEL CLMMC "B"

REGOLAMENTO DELLA CTP

La Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) è composta dal Presidente e dal Vicepresidente del Consiglio di Corso di Laurea, dai Coordinatori Didattici di Semestre, e da 6 rappresentanti degli studenti.

Il Presidente può integrare la CTP con ulteriori membri, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

È inoltre componente addetto al funzionamento della CTP il responsabile della segreteria didattica del CLM.

La CTP svolge una funzione sistematica di istruzione e proposizione relativamente alle attività inerenti i compiti del CCL e dà pareri al Presidente su ogni argomento che egli ritenga opportuno.

La CTP viene convocata dal Presidente con avviso scritto o telematico almeno una settimana prima della riunione ed esamina i diversi punti all'OdG.

La CTP resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La CTP delibera, a maggioranza assoluta, su tematiche previste dal Regolamento didattico del CLM. È deliberante inoltre su argomenti per i quali sia delegata dal CCL. In particolare la CTP è stata delegata (CCLMMC "B" dell'8/7/2011, punto 6 all'OdG) nei confronti dei seguenti punti:

- 1) identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- 2) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CLMMC;
- 3) propone con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CLM, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- 4) pianifica con i Coordinatori e di concerto con i Docenti l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- 5) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- 6) promuove l'evasione delle pratiche degli studenti.

Restano ferme le competenze del CCL in caso di ricorso avverso alle delibere della CTP.

La mancata partecipazione agli incontri della CTP per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CTP per i membri designati dal Presidente e per il rappresentante degli studenti, e dalla carica di Coordinatore Didattico di Semestre per i Coordinatori di Semestre.

La CTP, inoltre:

- discute con i docenti le modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità

- dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
- promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti, d'intesa con l'Osservatorio Didattico Permanente di Facoltà;
 - organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Al termine di ogni anno accademico la CTP è tenuta a presentare al CCL una relazione scritta sulle attività effettuate.

Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

I Coordinatori Didattici di Semestre sono designati dal CCLM e convocano i Coordinatori Didattici di Corso Integrato ed una rappresentanza degli studenti del proprio semestre con funzioni organizzative e di proposta per la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica.

Il CCLM e la CTP possono insediare Commissioni Didattiche definendone finalità, compiti e scadenze. La designazione dei componenti di dette Commissioni è fondata su criteri di competenza specifica e di rappresentatività. La mancata partecipazione agli incontri delle Commissioni per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica da dette Commissioni.

DOCUMENTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE TECNICA DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-PEDAGOGICA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA "B" IN MEDICINA E CHIRURGIA NELLA RIUNIONE DEL 30/9/11 E MODIFICATO NELL'AA 2013-2014.

RUOLO DEL COORDINATORE DIDATTICO DI SEMESTRE

Il Coordinatore Didattico di semestre rappresenta la figura di ponte tra i Coordinatori Didattici di Corso Integrato, gli studenti del semestre e la CTP.

Le funzioni organizzative del Coordinatore di Semestre sono in particolare quelle di:

- 1) Organizzare un elenco aggiornato di tutti i docenti con relativi indirizzi, e-mail e telefono fisso e mobile per ogni eventuale comunicazione;
- 2) convocare i Docenti dei Corsi Integrati del relativo semestre almeno 1 volta l'anno e 20-30 giorni prima dell'inizio delle lezioni del relativo semestre in modo da definire l'orario didattico relativo al semestre nel rispetto dei crediti formativi assegnati alle rispettive attività (attività frontale e professionalizzante);
- 3) verificare la disponibilità dell'aula assegnatagli per il semestre e la presenza di tutti i supporti didattici tramite contatto con il responsabile delle aule.
- 4) richiedere l'elenco studenti da trasmettere ai coordinatori di CI e individuare i rappresentanti degli studenti per coinvolgerli nella gestione del semestre;
- 5) definire il calendario annuale delle prove di esame relative al proprio semestre in accordo con i Coordinatori dei singoli CI, evitando sovrapposizioni. Entro il 15 Settembre di ogni anno il Calendario di esami deve essere comunicato alla CTP;
- 6) essere rintracciabile durante tutto lo svolgimento del semestre garantendo disponibilità per i coordinatori di CI e per i rappresentanti degli studenti del semestre, per ogni eventuale problema;
- 7) curare ed aggiornare l'informazione relativa alle attività del semestre tramite una bacheca fisica ed una virtuale (sito web);
- 8) proporre alla CTP eventuali modifiche dell'organizzazione dei Corsi Integrati del semestre, sentiti i docenti interessati;
- 9) proporre annualmente la conferma/sostituzione dei Coordinatori di CI alla CTP e segnalare eventuali carenze di docenti (pensionamenti o trasferimenti) per la copertura dell'insegnamento;
- 10) ed inoltre, il Coordinatore Didattico di semestre deve essere il referente per gli studenti che possono richiedere eventuali aggiustamenti nell'organizzazione del semestre o segnalare eventuali carenze didattiche rilevate durante il semestre.

DOCUMENTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE TECNICA DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-PEDAGOGICA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA "B" IN MEDICINA E CHIRURGIA NELLA RIUNIONE DEL 30/9/11.

RUOLO DEL COORDINATORE DI CORSO INTEGRATO

Il Coordinatore Didattico di Corso Integrato ha come referente principale il Coordinatore Didattico di Semestre, che rappresenta per lui la figura di ponte con la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP).

Egli è il riferimento per tutti i docenti del Corso Integrato sia per l'organizzazione che per la programmazione didattica.

È inoltre unico riferimento per gli studenti per eventuali revisioni o modifiche del Corso Integrato o per la segnalazione di eventuali carenze di ordine didattico.

Le sue funzioni possono essere riassunte in questi punti principali:

- 1) Organizzare un elenco aggiornato di tutti i docenti con relativi indirizzi (e-mail e telefono fisso e mobile) per la comunicazione tra tutti i docenti;
- 2) convocare i Docenti del Corso Integrato per pianificare e/o modificare il Corso, almeno due volte l'anno (ad inizio di insegnamento per la pianificazione del corso nei suoi contenuti e nelle sue forme e al termine anche per discutere la valutazione degli studenti sul corso ed eventuali modifiche da apportare relativamente al core curriculum e proposte di nuove attribuzioni di compiti didattici, se necessarie);
- 3) stabilire con i docenti del CI i prerequisiti necessari per gli studenti del corso e darne loro comunicazione;
- 4) preparare un calendario didattico concordato con i docenti che tenga conto del percorso formativo dello studente (dal semplice al complesso); coordinare le diverse discipline (se corso multidisciplinare) pianificando eventuali argomenti che si prestano alla multidisciplinarietà (ad esempio, lezioni medico-chirurgiche); predisporre un elenco delle lezioni con le date e l'argomento trattato;
- 5) coordinare la suddivisione dei tempi necessari tra le attività frontali e quelle professionalizzanti;
- 6) prevedere l'organizzazione delle prove in itinere in accordo con tutti i docenti;
- 7) proporre un'adeguata offerta di Attività Didattiche Elettive (all'inizio del semestre) e informarne il Coordinatore Didattico di Semestre per l'organizzazione di orari e disponibilità delle aule;
- 8) definire le modalità relative alle prove di idoneità o di esame;
- 9) proporre le date di esame da stabilire con il Coordinatore di Semestre;
- 10) curare ed aggiornare l'informazione relativa alle attività del Corso Integrato tramite una bacheca fisica ed una virtuale telematica accessibile a tutti gli studenti.

DOCUMENTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE TECNICA DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-PE-
DAGOGICA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA "B" IN MEDICINA E CHIRURGIA NELLA RIUNIONE
DEL 30/9/2011.

DIDATTICA: ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

PIANO DI STUDIO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA "B"

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

TABELLA 1

Denominazione degli esami
Docenti del corso Integrato
CFU complessivi del Corso Integrato
Modalità della prova finale
Coordinatori di Semestre
Responsabili di Corso Integrato
Coordinatori ADE dell'anno

Legenda:

Sottolineato, nella casella del Corso Integrato, il nome del relativo Responsabile.
Sulla riga del semestre, il nome del relativo Coordinatore.

N.B.:

Per gli studenti Part-Time vale il proprio piano di studio personalizzato.

	Docenti e, sottolineati, responsabili di Corso Integrato	C.F.U.	Esame/ idoneità
I ANNO			
I semestre	Coord. Prof. A. Bellelli	31	
Fisica Medica	<u>DICASTRO E.</u>	6	Esame
Chimica e Propedeutica Biochimica	<u>BELLELLI A.</u> <u>MIELE A. E.</u>	9	Esame
Anatomia Umana (I)	<u>POMPILI E.</u> <u>FUMAGALLI L.</u> <u>LAVIANO A.</u>	5	Idoneità
Biologia e Genetica (I)	<u>FULCIV</u>	5	Idoneità
Metodologia Medico Scientifica di Base (I)	<u>FARCOMENI A.</u> <u>CORBELLINI G.</u> <u>ARNALDI D.</u>	6	Idoneità
II semestre	Coord. Prof. A. Musarò	29	
Biologia e Genetica (II)	<u>MACINO G.</u> <u>PIZZUTI A.</u> <u>CARISSIMI C.</u>	8	Esame
Istologia ed Embriologia	<u>MUSARÒ A.</u> <u>CATIZONE A.</u>	8	Esame
Biochimica (I)	<u>ZAMPARELLI C.</u> <u>CAPUOZZO E.</u> <u>MATARESE R. M.</u>	5	Idoneità
Metodologia Medico-Scientifica di Base (II)	<u>BAIOCCHI P.</u> <u>MASCAGNI D.</u> <u>DE VITO C.</u> <u>CORBELLINI G.</u>	4	Idoneità
Lingua Inglese (I)	<u>MOCINI R.</u>	3	Idoneità
Didattica Elettiva Programmata dai Corsi dell'anno	<u>MUSARÒ A.</u>	1	Certif. Coord. anno
		60	4

	Docenti e, sottolineati, responsabili di Corso Integrato	C.F.U.	Esame/ idoneità
II ANNO			
I semestre	Coord. Prof. G. Corbellini	30	
Biochimica (II)	<u>CHIARALUCE R.</u> MACONE A. ZAMPARELLI C. MATARESE R.M.	9	Esame
Anatomia Umana (II)	<u>DE SANTIS E.</u> FUMAGALLI L. ARTICO M. LAVIANO A.	8	Idoneità
Fisiologia Umana (I)	<u>MONACO L.</u> RAGOZZINO D. A. GENOVESIO A.	8	Idoneità
Metodologia Medico- Scientifica di Base (III)	<u>CORBELLINI G.</u> FARCOMENI A. MUSCARITOLI M. MASCAGNI D.	5	Esame
II semestre	Coord. Prof. L. Fumagalli	26	
Anatomia Umana (III)	<u>FUMAGALLI L.</u> ARTICO M. SAGNELLI P. CAMERONI M. DE SANTIS E.	6	Esame
Fisiologia Umana (II)	<u>GENOVESIO A.</u> RAGOZZINO D. A. MONACO L.	6	Idoneità
Microbiologia	<u>VALENTI P.</u> DELLA TORRE A. COMANDUCCI A. PIERANGELI A. GABRIELLI S.	7	Esame
Metodologia Medico- Scientifica Clinica (IV)	<u>PULCINI A.</u> FATTORINI F. BUFI M. VALEO M. MUSCARITOLI M.	4	Idoneità
Lingua Inglese II	MOCINI R.	2	Idoneità
Didattica Elettiva Programmata dai Corsi dell'anno	<u>FUMAGALLI L.</u>	1	Certif. Coord. anno
		56	4

	Docenti e, sottolineati, responsabili di Corso Integrato	C.F.U.	Esame/ idoneità
III ANNO			
I semestre	Coord. Prof.ssa L.V. Lotti	32	
Immunologia ed Immunopatologia	<u>GISMONDI A.</u> MARDENTE S. PAOLINI R. DI RENZO L.M.	8	Esame
Fisiologia Umana (III)	<u>RAGOZZINO D.A.</u>	3	Esame
Patologia e Fisiopatologia Generale (I)	<u>LOTTI L.</u> MANCINI P. CIRONE M. COPPA A. ZICARI A. PIZZUTI A	9	Idoneità
Medicina di Laboratorio (I)	<u>SANTULLI M.</u> VALENTI P. IALONGO P.L. BACHETONI A. CARDUCCI C. ANGELONI A.	4	Idoneità
Metodologia Medico Scientifica Clinica (V)	<u>INDINNIMEO M.</u> AMOROSO A. GIORGI A. BAIOCCHI P. BRUZZONE P. MARTINO G. MELE R. MOSCHELLA C. RICCARDELLI F. CORBELLINI G. AMATO G.M.	8	Idoneità
II semestre	Coord. Prof. A. Catania	27	
Metodologia Medico Scientifica Clinica (VI)	<u>CATANIA A.</u> ARCIERI S. D'ANDREA V. PALAZZINI G. DELLA PIETRA F. TROMBA L. ROSATO E. CASCINO A. MOLFINO A.	8	Esame
Patologia e Fisiopatologia Generale (II)	<u>LOTTI L.</u> CIRONE M. COPPA A. MANCINI P. MIDULLA C. GRADINI R. ZICARI A.	8	Esame

	Docenti e, sottolineati, responsabili di Corso Integrato	C.F.U.	Esame/ idoneità
Medicina di Laboratorio (II)	<u>ANGELONI A.</u> VALENTI P. DI CARLO A. BACHETONI A. IALONGO P.L. GABRIELLI S. SANTULLI M. PASCONI R.	7	Esame
Lingua Inglese (III)	<u>MOCINI R.</u>	3	Idoneità
Didattica Elettiva Programmata dai Corsi dell'anno	<u>CATANIA A.</u>	1	Certif. Coord. anno
		59	5

	Docenti e, sottolineati, responsabili di Corso Integrato	C.F.U.	Esame/ idoneità
IV ANNO			
I semestre	Coord. Prof. G. Pannitteri	28	
Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche (I)	<u>GIANNAKAKIS K.</u> ASCOLI V. FATICANTI SCUCCHI L	5	Idoneità
Patologia Integrata I Malattie dell'Apparato Respiratorio e Cardiovascolare	<u>GAUDIO C.</u> PANNITTERI G. CARBOTTA S. MANGIERI E. BARILLA' F. GATTUSO R. IRACE L. MAZZESI G. FRATI G. CAMMARELLA I. PAONE G. FRANCIONI F. ANILE M.	12	Esame
Patologia Integrata II Malattie dell'Apparato Urinario	<u>GENTILE V.</u> CIANCI R. D'ANGELO A.R. SCIARRA A. CRISTINI C. D'ERAMO G.	5	Esame
Metodologia Medico Scientifica Integrata (VII)	<u>BARILLA' E.</u> QUAGLIONE R. CARBOTTA S. PALANGE P. PALAZZINI G. SPEZIALE F.	3	Idoneità
Lingua Inglese (IV)	<u>MOCINI R.</u>	2	Idoneità
Didattica Elettiva Programmata dai Corsi dell'anno	<u>PANNITTERI G.</u>	1	Certif. Coord. anno
II semestre	Coord. Prof.ssa M. Merli	32	
Patologia Integrata III Malattie dell'Apparato Digerente ed Endocrino	<u>MERLI M.</u> DE SANTIS A. RIGGIO O. BOGLIOLO G.C. CAPOANO R. PONTONE S. TARRONI D. TRISCHITTA V. FUMAROLA A. GIANNETTA E. ISIDORI A. MATURO A. SORRENTI S. PINTO A.	13	Esame

	Docenti e, sottolineati, responsabili di Corso Integrato	C.F.U.	Esame/ idoneità
Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche (II)	<u>MAGLIOCCA E.</u> FATICANTI SCUCCHI L. GIANGASPERO F. ANTONELLI M.	6	Esame
Diagnostica per Immagini	<u>PANZIRONI G.</u> BALLESIO L. DIACINTI D. DE CRISTOFARO F. DE VINCENTIS G. GIOVAGNORIO F. D'AMBROSIO F.	6	Esame
Farmacologia e Tossicologia (I)	<u>NEGRI L.</u> LATTANZI R.	4	Idoneità
Metodologia Medico Scientifica Integrata (VIII)	<u>FUMAROLA A.</u> ISIDORI A. BIFFONI M. ANGELINI R. CAPPELLO G. GIORGI A.	3	Esame
		60	6

	Docenti e, sottolineati, responsabili di Corso Integrato	C.F.U.	Esame/ idoneità
V ANNO			
I semestre	Coord. Prof. A. Laviano	34	
Farmacologia e Tossicologia (II)	<u>NEGRI L.</u> LATTANZI R.	3	Esame
Patologia Integrata IV Malattie del Sangue, Immunologia Clinica e Reumatologia	<u>MAZZUCCONI M.G.</u> SANTORO C. MEZZAROMA I. QUINTI I. DI FRANCO M.	8	Esame
Patologia Integrata V Malattie Infettive e Medicina della Riproduzione	<u>VENDITTI M.</u> MASSETTI A.P. LOMBARDO F. GALLO M. G. GENTILE V. ARAGONA C.	6	Esame
Malattie del Sistema Nervoso	<u>CRUCCU G.</u> FRANCIA A. MECARELLI O. INGHILLERI M. TRUINI A. DELFINI R. COLONNESE C.	5	Esame
Medicina Interna e Chirurgia Generale I	<u>PONTONE P.</u> LAVIANO A. GRANATA M. ANELLO A. SALVATI B. ANNESSI M. URCIUOLI P. D' AMORE L. SEMINARA P.	8	Esame
CFU per la preparazione della prova finale		4	
II semestre	Coord. Prof. G. Cavaggioni	31	
Dermatologia e Chirurgia Plastica	<u>ONESTI M.G.</u> GRIECO T. ROSSI A.	3	Esame
Psichiatria e Psicologia Clinica	<u>CAVAGGIONI G.</u> FIORI NASTRO P.	4	Esame
Malattie dell'Apparato Locomotore e Reumatologia	<u>VILLANI C.</u> RICCIERI VALEO M. PERSIANI P. SARACENI V.	3	Esame

	Docenti e, sottolineati, responsabili di Corso Integrato	C.F.U.	Esame/ idoneità
Patologia degli Organi di Senso Otorinolaringoiatria Malattie dell'Apparato Visivo Audiologia Malattie Odontostomatologiche Chirurgia Maxillo Facciale	<u>DI PAOLO C.</u> MORAMARCO A. BOVE E. CASCONI P. RINNA C. MALAGOLA R. MARCOTULLIO D. BERTOLI G.A. MAGLIULO G. MASIERI S. LONGO L. ORLANDO M.P. D'AMBROSIO F.	8	Esame
Metodologia Medico-Scientifica: Sanità Pubblica (IX)	<u>DE GIUSTI M.</u> LA TORRE G. ROSATI M.V.	5	Idoneità
Lingua Inglese (V)	<u>MOCINI R.</u>	2	Esame
CFU per la preparazione della prova finale		4	
Didattica Elettiva Programmata dai Corsi dell'anno	<u>CAVAGGIONI G.</u>	2	Certif. Coord. anno
		65	10

	Docenti e, sottolineati, responsabili di Corso Integrato	CFU	Esame/ idoneità
VI ANNO			
I semestre	Coord. Prof. V. D'Andrea	30	
Metodologia Medico-Scientifica X: Sanità Pubblica	<u>VILLARI P.</u> ROSATI M.V. CITONI G.	3	Esame
Medicina Interna e Chirurgia Generale II	<u>ROSSI FANELLI E.</u> CASCINO A. MUSCARITOLI M. TROI SI G. MOLFINO A. ANNESI P. D'ANDREA V. DI MATTEO F. FILIPPINI A. CASELLA G. FRATTAROLI S. ROMANI A.M.	8	Esame
Pediatria	<u>DUSE M.</u> DE CASTRO G. IACOBINI M. INDINNIMEO L. MIDULLA F. PACIFICO L. TANCREDI G. COZZI D.	6	Esame
Ginecologia e Ostetricia	<u>BONI T.</u> BELLATI F. BRUNELLI R. PECORINI F. MONTI M. MANCINO P. FRAMARINO DEI MALATESTA M.	6	Esame
CFU per la preparazione della prova finale		5	
Didattica Elettiva Programmata dai Corsi dell'anno	<u>D'ANDREA V.</u>	2	Certif. Coord. anno
II semestre	Coord. Prof. F. Custureri	30	
Metodologia Medico-Scientifica XI : Medicina Legale	<u>CECCHI R.</u> ZAAMI S. FINESCHI V. MOSCATELLI M. CORBELLINI G.	5	Esame

	Docenti e, sottolineati, responsabili di Corso Integrato	CFU	Esame/ idoneità
Medicina Interna e Chirurgia Generale III	<u>CUSTURERI F.</u> ANGELICO F. DEL BEN M. CANGEMI R. MARANGHI M. MONTI M. MISCUSI G.D. GIACOMELLI L. DE ANNA L. VERGINE M. PATRIZI G.	10	Esame
Emergenze Medico-Chirurgiche	<u>FIERRO G.</u> TUBANI L. LA TORRE F. TARTAGLIA F. ORSI E. BUFI M. DI MARCO P. SANFILIPPO M. GRECO E. BORGIA M.L. ALEANDRI V. VILLANI C.	10	Esame
CFU per la preparazione della prova finale		5	
		60	7

PIANO DI STUDIO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA "B"

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

TABELLA 2

Contributo dei Settori Scientifico Disciplinari ai Corsi Integrati

Tipologia dei CFU in ogni Corso Integrato

Riepilogo complessivo dei CFU

	S.S.D.	C.F.U. di Base	C.F.U. Carat-Teriz-zanti	C.F.U. Tirocinio Forma-tivo	C.F.U. Affini	C.F.U. a scelta dello studente	C.F.U. Tesi	C.F.U. totali
I ANNO								60
I semestre								31
Fisica Medica Fisica applicata	FIS 07	6						6
Chimica e Propedeutica Biochimica Biochimica	BIO 10	9						9
Anatomia Umana (I) Anatomia umana, anatomia topografica ed anatomia radiologica Medicina interna	BIO 16 MED 09	2	1	1				5
Biologia e Genetica (I) Biologia applicata	BIO 13	5						5
Metodologia Medico Scientifica di Base (I) Statistica Medica Storia della Medicina Psicologia clinica	MED 01 MED 02 M-PSI 08	1	2					6
II semestre								29
Biologia e Genetica (II) Biologia applicata Genetica Medica	BIO 13 MED 03	5 3						8
Istologia ed Embriologia Istologia ed Embriologia	BIO 17	7	1					8
Biochimica (I) Biochimica Biologia molecolare	BIO 10 BIO 11	4 1						5
Metodologia Medico-Scientifica di Base (II) Medicina interna (semeiotica e met. Clinica) Chirurgia generale (semeiotica e met. Chir) Igiene generale ed applicata Storia della Medicina	MED 09 MED 18 MED 42 MED 02		1 1 1 1					4
Lingua Inglese (I) Lingua inglese	LIN 12		3					3
Didattica Elettiva Programmata dai Corsi dell'anno						1		1
		43	15	1	0	1	0	60

	S.S.D.	C.F.U. di Base	C.F.U. Caratterizzanti	C.F.U. Tirocinio Formativo	C.F.U. Affini	C.F.U. a scelta dello studente	C.F.U. Tesi	C.F.U. totali
II ANNO								56
I semestre								30
Biochimica (II) Biochimica Biologia molecolare	BIO 10 BIO 11	7 2						9
Anatomia Umana (II) Anatomia umana, anatomia topografica ed anatomia radiologica Medicina interna Chirurgia generale	BIO 16 MED 09 MED 18	2	3 1 1	1				8
Fisiologia Umana (I) Fisiologia	BIO 09	8						8
Metodologia Medico-Scientifica di Base (III) Chirurgia generale Medicina Interna Storia della medicina Statistica Medica	MED 18 MED 09 MED 02 MED 01		1 1 1	} 1	1			5
II semestre								26
Anatomia Umana (III) Anatomia umana, anatomia topografica ed anatomia radiologica	BIO 16	3	3					6
Fisiologia Umana (II) Fisiologia	BIO 09	6						6
Microbiologia Parassitologia Microbiologia e microbiologia clinica	VET 06 MED 07		2 3	1	1			7
Metodologia Medico-Scientifica Clinica (IV) Anestesiologia (primo soccorso) Chirurgia generale (primo soccorso) Ortopedia (primo soccorso) Medicina interna (primo soccorso)	MED 41 MED 18 MED 33 MED 09		} 3	} 1				4
Lingua Inglese II Lingua inglese	LIN 12		2					2
Didattica Elettiva Programmata dai Corsi dell'anno						1		1
		28	21	4	2	1	0	56

	S.S.D.	C.F.U. di Base	C.F.U. Caratterizzanti	C.F.U. Tirocinio Formativo	C.F.U. Affini	C.F.U. a scelta dello studente	C.F.U. Tesi	C.F.U. totali
III ANNO								59
I semestre								32
Immunologia ed Immunopatologia Patologia generale Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED 04 MED 46		6 2					8
Fisiologia Umana (III) Fisiologia	BIO 09	3						3
Patologia e Fisiopatologia Generale (I) Patologia generale Genetica medica	MED 04 MED 03		7 1		1			9
Medicina di Laboratorio (I) Biochimica clinica Patologia clinica Microbiologia clinica Scienze tecniche di medicina di laboratorio	BIO 12 MED 05 MED 07 MED 46		1 1 1					4
Metodologia Medico-Scientifica Clinica (V) Medicina interna Chirurgia generale Storia della medicina, Bioetica Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche	MED 09 MED 18 MED 02 MED 45		2 2 1	1 1			1	8
II semestre								27
Metodologia Medico-Scientifica Clinica (VI) Chirurgia generale Medicina interna	MED 18 MED 09		} 5	} 3				8
Patologia e Fisiopatologia generale (II) Patologia generale	MED 04		7		1			8
Medicina di Laboratorio (II) Patologia clinica Biochimica clinica Microbiologia clinica Parassitologia Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED 05 BIO 12 MED 07 VET 06 MED 46		2 1 1 1	1 1				7
Lingua Inglese (III) Lingua inglese	LIN 12		3					3
Didattica Elettiva Programmata dai Corsi dell'anno						1		1
		3	44	8	3	1	0	59

	S.S.D.	C.F.U. di Base	C.F.U. Caratterizzanti	C.F.U. Tirocinio Formativo	C.F.U. Affini	C.F.U. a scelta dello studente	C.F.U. Tesi	C.F.U. totali
IV ANNO								60
I semestre								28
Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche (I)								5
Anatomia patologica	MED 08		4	1				
Patologia Integrata I								12
Malattie dell'apparato cardiovascolare	MED 11		3	1				
Chirurgia vascolare	MED 22		1	1				
Chirurgia cardiaca	MED 23		1					
Malattie dell'apparato respiratorio	MED 10		2	1				
Chirurgia toracica	MED 21		1	1				
Patologia Integrata II								5
Nefrologia	MED 14		1	1				
Urologia	MED 24		2	1				
Metodologia Medico Scientifica Integrata (VII)								3
Malattie dell'apparato cardiovascolare	MED 11		1					
Malattie dell'apparato respiratorio	MED 10		1					
Chirurgia generale	MED 18		1					
Lingua Inglese (IV)								2
Lingua inglese	LIN 12		2					
Didattica Elettiva						1		1
Programmata dai Corsi dell'anno								
II semestre								32
Patologia Integrata III								13
Gastroenterologia	MED 12		} 4	} 2				
Chirurgia generale (app digerente)	MED 18							
Endocrinologia	MED 13		} 4	} 2				
Chirurgia generale (endocrinochir)	MED 18							
Scienze tecniche dietetiche applicate	MED 49			1				
Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche (II)								6
Anatomia patologica	MED 08		4	1	1			
Diagnostica per Immagini								6
Diagnostica per immagini	MED 36		3	2				
Scienze tecniche mediche applicate	MED 50		1					
Farmacologia e Tossicologia (I)								4
Farmacologia	BIO 14		2		2			
Metodologia Medico Scientifica Integrata (VIII)								3
Endocrinologia	MED 13		1					
Chirurgia generale	MED 18		1					
Medicina interna	MED 09		1					
		0	41	15	3	1	0	60

	S.S.D.	C.F.U. di Base	C.F.U. Caratterizzanti	C.F.U. Tirocinio Formativo	C.F.U. Affini	C.F.U. a scelta dello studente	C.F.U. Tesi	C.F.U. totali
V ANNO								65
I semestre (a prevalente Indirizzo Clinico)								34
Farmacologia e Tossicologia (II) Farmacologia	BIO 14		2		1			3
Patologia Integrata IV Medicina interna (immunol clin) Malattie del sangue Reumatologia	MED 09 MED 15 MED 16		2 2 2	1 1				8
Patologia Integrata V Malattie infettive Endocrinologia Urologia Ginecologia ed ostetricia	MED 17 MED 13 MED 24 MED 40		2 2	1 1	1 			6
Malattie del Sistema Nervoso Neurologia Neurochirurgia Neuroradiologia	MED 26 MED 27 MED 37		3 }1	1				5
Medicina Interna, Chirurgia Generale I Medicina interna Chirurgia generale Oncologia medica Radioterapia	MED 09 MED 18 MED 06 MED 36		1 2 2 1	1 1				8
CFU per la preparazione della prova finale							4	4
II semestre								31
Dermatologia e Chirurgia Plastica Malattie cutanee e veneree Chirurgia plastica	MED 35 MED 19		1 1	1				3
Psichiatria e Psicologia Clinica Psichiatria Psicologia clinica Neuropsichiatria infantile	MED 25 M-PSI 08 MED 39		1 1 1	1				4
Malattie dell'Apparato Locomotore e Reumatologia Reumatologia Malattie apparato locomotore Medicina fisica e riabilitativa	MED 16 MED 33 MED 34		1 1	1				3

	S.S.D.	C.F.U. di Base	C.F.U. Caratterizzanti	C.F.U. Tirocinio Formativo	C.F.U. Affini	C.F.U. a scelta dello studente	C.F.U. Tesi	C.F.U. totali
Patologia degli Organi di Senso								8
Malattie odontostomatologiche	MED 28		1					
Chirurgia maxillo-facciale	MED 29		1					
Malattie dell'apparato visivo	MED 30		1	1				
Otorinolaringoiatria	MED 31		1	1				
Audiologia	MED 32				1			
Scienze tecniche mediche applicate	MED 50			1				
Metodologia Medico-Scientifica: Sanità Pubblica (IX)								5
Igiene generale ed applicata	MED 42		2	1				
Medicina del lavoro	MED 44		2					
Lingua Inglese (V)								2
Lingua inglese	LIN 12		2					
CFU per la preparazione della prova finale							4	4
Didattica Elettiva						2		2
Programmata dai Corsi dell'anno								
		0	39	13	3	2	8	65

	S.S.D.	C.F.U. di Base	C.F.U. Caratterizzanti	C.F.U. Tirocinio Formativo	C.F.U. Affini	C.F.U. a scelta dello studente	C.F.U. Tesi	C.F.U. totali
VI ANNO								60
I semestre								30
Metodologia Medico-Scientifica: Sanità Pubblica (X) Igiene generale ed applicata Medicina del lavoro Economia e Management delle aziende sanitarie	MED 42 MED 44 SECS-P 07		1 1 1					3
Medicina Interna e Chirurgia Generale II Medicina interna Chirurgia generale	MED 09 MED 18		2 1	5				8
Pediatria Pediatria generale e specialistica Chirurgia pediatrica e infantile	MED 38 MED 20		3 1	2				6
Ginecologia e Ostetricia Ginecologia ed ostetricia	MED 40		4	2				6
CFU per la preparazione della prova finale							5	5
Didattica Elettiva Programmata dai Corsi dell'anno						2		2
II semestre								30
Metodologia Medico-Scientifica: Medicina legale Medicina legale Storia della medicina, bioetica	MED 43 MED 02		3 1	1				5
Medicina Interna e Chirurgia Generale III Medicina interna Chirurgia generale	MED 09 MED 18		2 2	5	1			10
Emergenze Medico-Chirurgiche Medicina interna Chirurgia generale Anestesiologia Malattie apparato locomotore Ginecologia e ostetricia Neurologia	MED 09 MED 18 MED 41 MED 33 MED 40 MED 26		1 2 2 1	2 1 1				10
CFU per la preparazione della prova finale							5	5
		0	28	19	1	2	10	60

RIEPILOGO COMPLESSIVO DEI C.F.U.

ANNO DI CORSO	C.F.U. di Base	C.F.U. Caratterizzanti	C.F.U. Tirocinio Formativo	C.F.U. Affini	C.F.U. a scelta dello studente	C.F.U. Tesi	C.F.U. totali	ESAMI
I ANNO	43	15	1	0	1	0	60	4
II ANNO	28	21	4	2	1	0	56	4
III ANNO	3	44	8	3	1	0	59	5
IV ANNO	0	41	15	3	1	0	60	6
V ANNO	0	39	13	3	2	8	65	10
VI ANNO	0	28	19	1	2	10	60	7
TOTALE	74	188	60	12	8	18	360	36

CORE CURRICULUM

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

Vengono qui di seguito riportati i core curriculum dei Corsi Integrati del CLMMC "B". Quanto descritto rappresenta una sintesi degli obiettivi generali e dei contenuti dei corsi. Eventuali integrazioni saranno comunicate dai docenti durante lo svolgimento delle lezioni. Vengono altresì specificati alcuni libri di testo consigliati e le modalità di esame.

Le Attività Didattiche Elettive verranno pubblicizzate sul sito del corso, (<http://uniroma1.it/offertaformativa/cds/251>), all'inizio di ciascun semestre.

Il mandato formativo trova nel saper essere il suo coronamento. Gli artisti riescono a raccontare spesso meglio degli altri l'esperienza umana. La malattia e la medicina fanno parte di questa esperienza e sono fortemente influenzate dall'ambito culturale in cui si realizzano. Per questa ragione riteniamo che stimolare l'interesse su piani non squisitamente medici ma che concernono la malattia e la medicina, contribuisca specificamente al processo formativo. A tal fine, abbiamo arbitrariamente stilato per la maggior parte delle materie una 'lista di provocazioni' (romanzi, film, brani musicali, opere pittoriche o scultoree) che troverete in calce, materia per materia. È questo, un esperimento. Sicché chiunque voglia arricchire questa raccolta segnalando libri, film, brani o altro che possano avere in qualche modo una relazione con la materia correlata è pregato di farlo inviando una mail alla segreteria didattica.

I ANNO I SEMESTRE

Corso integrato di FISICA MEDICA

Esame

Fisica applicata

Obiettivi generali

Alla fine del corso lo studente deve conoscere le nozioni fondamentali degli argomenti trattati, saper operare sulle equazioni dimensionali fra le grandezze fisiche macroscopiche e microscopiche per essere cosciente della necessità dei principi e delle leggi della Fisica ai fini delle applicazioni, sia sulle funzionalità dell'organismo umano e sia sulle tecnologie impiegate nel campo meccanico, elettromagnetico, elettronico, atomico e nucleare per la diagnostica e la terapia.

Contenuti del corso

Richiami di matematica. Meccanica dei solidi con particolare riferimento alla meccanica articolare. Elasticità. Meccanica dei fluidi – modellizzazione fisica del sistema cardio circolatorio. Fenomeni molecolari: tensione superficiale, osmosi, diffusione. I fenomeni osmotici e diffusivi in campo biologico. Onde e fenomeni ondulatori meccanici. Elementi di Termodinamica. Elettricità e magnetismo. Campi elettromagnetici. Radiazioni non ionizzanti e ionizzanti e loro applicazione alla diagnostica per immagini e terapia.

ESAME FINALE

Scritto e orale

Testi consigliati (in alternativa):

Fisica Biomedica D. Scannicchio Edises

“Fisica per le scienze della vita”

Bellini-Manuzio ed. Piccin

Sette piani – Dino Buzzati

Cosa piove dal cielo? - regia di Sebastián Borensztein

Take Five - Dave Brubeck in His Greatest Hits With Covers

The artist s present (performance) – M. Abramovich

Corso integrato di CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA

Esame

Biochimica

Obiettivi generali

Alla fine del corso lo studente deve: conoscere le basi chimiche dei processi fisiopatologici; saper impostare in termini molecolari alcuni aspetti semplici di biomedicina; essere consapevole dell'importanza degli strumenti concettuali della chimica nella formazione culturale.

Contenuti del corso

Interazioni forti e deboli della materia. Concentrazione e proprietà delle soluzioni. Processi chimici visti all'equilibrio e nella loro dinamica. Acidi, basi, sali e sistemi tamponanti. Trasferimento di elettroni ed energetica dei processi naturali. Forma e simmetria dei composti bioorganici. Raggruppamenti anatomici che determinano le più importanti funzioni chimiche in biomedicina. Principali classi di biomolecole e loro proprietà. Trattamento quantitativo delle proprietà delle soluzioni. Trattamento quantitativo dei sistemi tamponanti.

ESAME FINALE

Scritto e orale

Testi consigliati

Binaglia L., Giardina B., *Chimica e Propedeutica Biochimica*, Ed. McGraw-Hill, 2006

Santaniello E., Alberghina M. et altri, *Principi di Chimica Generale e Organica*, Ed. Piccin, 2012

Il sistema periodico - P. Levi ,

L'alba del pianeta delle scimmie – regia di R. Wyatt

Visita <http://musicalchemistry.jimdo.com/>

Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red – M. Rothko

Corso integrato di ANATOMIA UMANA (I)

Idoneità

Anatomia umana, anatomia topografica ed anatomia radiologica

Obiettivi generali

Alla fine del corso lo studente deve conoscere le nozioni fondamentali degli argomenti trattati; saper riconoscere preparati di anatomia umana macro- e microscopica; essere cosciente della necessità delle basi anatomiche apprese per poter svolgere il ruolo medico.

Il corso integrato prevede lezioni frontali e di didattica interattiva a piccoli gruppi su argomenti di Anatomia Sistemática, con elementi di Anatomia Topografica, Radiologica e Clinica.

Contenuti del corso

Anatomia generale: cenni storici. Terminologia anatomica. Organizzazione generale del corpo umano. Apparato locomotore: generalità sulle ossa, articolazioni e muscoli. Neurocranio. Splancnocranio. Colonna vertebrale. Collo. Parete toracica. Arto superiore. Parete addominale. Diaframma. Bacino. Arto inferiore.

Medicina interna

Semeiologia fisiologica e patologica sulla base delle nozioni di Anatomia (sistemática e topografica) del collo e degli arti.

ESAME FINALE

Scritto

Testi consigliati

Standring S., *Anatomia del Gray. Le basi anatomiche per la pratica clinica* - 2009 - Elsevier Editore

Fumagalli Z., Cavallotti C., *Anatomia Umana Normale* - 2004 - Piccin Editore

Esposito et al. *Anatomia Umana* - 2010 – Piccin Editore

Corso integrato di BIOLOGIA E GENETICA (I)

Idoneità

Biologia applicata:

Obiettivi generali

Lo scopo del corso è mettere in grado lo studente di comprendere i meccanismi molecolari che agiscono nelle cellule procariotiche ed eucariotiche. Lo studente alla fine del corso dovrà conoscere le proprietà di DNA, RNA e proteine; conoscere l'organizzazione strutturale di cellule procariotiche ed eucariotiche (organelli e loro funzione, sistema di endomembrane, citoscheletro); essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio i meccanismi molecolari alla base dei processi di: catalisi enzimatica, trasporto di membrana, trascrizione, traduzione, replicazione del DNA, respirazione cellulare, traffico intracellulare, trasduzione del segnale.

Contenuti del Corso

Caratteristiche generali delle cellule:

Teoria cellulare. Organizzazione della cellula procariotica ed eucariotica. Acidi nucleici: DNA e RNA. Amminoacidi e loro proprietà. Legame peptidico, struttura delle proteine.

Metabolismo:

Reazioni esoergoniche, endoergoniche e reazioni accoppiate. Enzimi, catalisi enzimatica.

Membrane cellulari e citoscheletro:

Composizione e proprietà delle membrane biologiche. Osmosi. Il potenziale di membrana. Meccanismi di trasporto attivo e passivo. Comunicazione tra cellule: giunzioni cellulari, adesione cellulare e matrice extracellulare. Il citoscheletro.

Il Genoma della cellula eucariotica:

Organizzazione del nucleo della cellula eucariotica. Il complesso del poro. La cromatina. Istoni e nucleosomi. Superavvolgimento del DNA, topoisomerasi. Sequenze ripetute. Centromeri e telomeri.

La replicazione del DNA:

Il macchinario di replicazione. Filamento guida e filamento in ritardo. Frammenti di Okazaki. L'attività proof-reading delle DNA polimerasi. Il danno al DNA, riparo del danno al DNA.

L'espressione dell'informazione genetica: trascrizione e traduzione:

Principali classi di RNA e loro caratteristiche: tRNA, rRNA, mRNA, miRNA. Trascrizione; le RNA polimerasi. Struttura del promotore. Maturazione degli mRNA eucariotici. Sintesi e maturazione dei miRNA, tRNA e rRNA.

Il controllo dell'espressione genica: l'operone lac e l'operone triptofano.

Fattori generali di trascrizione, enhancers, fattori di trascrizione specifici. Regolazione post-trascrizionale dell'espressione genica.

Traduzione in procarioti ed eucarioti. L'attivazione degli aminoacidi. Il codice genetico e le sue proprietà. I ribosomi: struttura ed organizzazione funzionale. Le fasi della traduzione: inizio, allungamento, terminazione e fattori coinvolti. Modifiche post-traduzionali.

Organelli e sistema di endomembrane:

Identificazioni dei compartimenti cellulari: reticolo endoplasmatico rugoso e l'apparato di Golgi, reticolo endoplasmatico liscio. Traslocazione cotraduzionale, glicosilazione e smistamento delle proteine. Organismi autotrofi ed eterotrofi. La sintesi dell'ATP: struttura e funzione del mitocondrio. Origine endosimbiontica. Il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa. Struttura e funzione del lisosoma e del perossisoma. Traslocazione post-traduzionale di proteine nei mitocondri.

DNA ricombinante:

Enzimi di restrizione, clonaggio molecolare, la PCR, il sequenziamento del DNA.

ESAME FINALE

Scritto e orale

Testi consigliati:

Alberts et al., *L'essenziale di Biologia molecolare della Cellula*, 2011, ed. Zanichelli.

Alberts et al., *Biologia Molecolare della Cellula*, 2009, ed. Zanichelli.

Karp J et al., *Biologia cellulare e molecolare*. 2011, ed. EdiSES.

Il maestro e Margherita – M. Bulgakov
Inseparabili (Dead Ringers) – regia di David Cronenberg
Thriller - Michael Jackson
Past, Present, Future - Anish Kapoor

Corso integrato di METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA DI BASE (I)

Idoneità

Statistica Medica

Obiettivi generali

Il corso si sviluppa sulla discussione delle basi concettuali della statistica medica: impostazione di una indagine, analisi descrittiva dei dati e interpretazione dei risultati. Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere e interpretare analisi statistiche di base. Lo studente

dovrà inoltre essere consapevole dei limiti delle informazioni ottenute dai dati.

Contenuti del Corso

Basi concettuali: basi di logica e di matematica. Campione e popolazione. Classificazione delle variabili. Studi osservazionali e sperimentali. Bias, confondimento, errore casuale. Indagini tramite questionario. Strumenti Statistici: pulizia del dato. Frequenze, percentuali, grafici a barre, grafici a torta. Media, mediana, quantili, deviazione standard. Istogramma, grafico a scatola. Cenni alla descrizione della relazione tra due variabili.

Storia della medicina

Obiettivi Generali

Fornire allo studente le coordinate evolutive, antropologiche, epidemiologico-geografiche e storiche per inquadrare le trasformazioni della salute umana negli ultimi diecimila anni e i determinanti ecologici, demografici ed economico-sociali.

Contenuti del corso

Evoluzione della salute e delle malattie dell'uomo: origini dell'uomo e fattori genetici ed epigenetici che influenzano le malattie e la salute come conseguenza delle pressioni selettive nell'ambiente dell'adattamento evolutivo. Le pressioni selettive e non che hanno influenzato le malattie e la salute dell'uomo: clima, alimentazione, malattie infettive e bottlenecking. Le origini dell'agricoltura e i cambiamenti delle condizioni di salute e malattia. Le transizioni epidemiologiche e le transizioni demografiche. Storia delle malattie infettive; le ultime transizioni epidemiologiche: l'età delle malattie cronico-degenerative; l'età delle malattie cronico-degenerative ritardate; le infezioni emergenti. *Corso monografico*: storia della malaria (con particolare riguardo alla ricerca malariologica e alla lotta antimalarica in Italia)

Psicologia Generale e Clinica

Obiettivi generali

Acquisire i concetti di base e la terminologia della Psicologia Generale.

Contenuti del corso

Introduzione a concetti base della Psicologia: l'apprendimento, la motivazione, le emozioni, la percezione, l'intelligenza, la memoria, il linguaggio. Teorie della personalità.

Contenuti del corso

Conoscere la psicologia clinica e sue aree di competenza: psicodiagnostica, psicoterapeutica e preventiva.

Aspetti psicologici del rapporto medico-paziente. La comunicazione non verbale. Reazioni psicologiche alla malattia fisica transitoria e cronica.

ESAME FINALE

Scritto

Testi consigliati:

Bland M. *Statistica medica*, Apogeo 2009

Huff, D. *Mentire con le statistiche*, Monti & Ambrosini 2007

Conforti M, Corbellini G, Gazzaniga V. *Dalla cura alla scienza. Malattia salute e società nel mondo occidentale*, Encyclomedia, Milano, 2011; capitolo 1.

I ANNO

II SEMESTRE

Corso integrato di BIOLOGIA E GENETICA (II)

Esame

Obiettivi generali

- Comprensione dei meccanismi che regolano la trasmissione e l'espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare.
- Acquisizione della capacità di determinare la modalità di trasmissione dei caratteri ereditari e valutare la probabilità con cui questi possono manifestarsi nella progenie.
- Acquisizione delle competenze necessarie all'applicazione di strumenti e metodologie dell'analisi genetica per la soluzione di problemi diagnostici e terapeutici;

Contenuti del Corso

La proliferazione cellulare e genetica dei tumori: la mitosi, il ciclo cellulare e la sua regolazione. La trasduzione del segnale. Cancro e morte cellulare programmata .

Controllo epigenetico dell'espressione genica e differenziamento cellulare: la cromatina degli eucarioti. Modalità di compattamento dell'informazione genetica (eu ed eterocromatina), cromosoma metafase. Il genoma delle cellule differenziate: attivazione selettiva di geni specifici.

Principi dell'analisi mendeliana : meiosi e variabilità genetica. Le leggi di Mendel. Crossing-over e frequenza di ricombinazione, costruzione di mappe genetiche. Teoria cromosomica dell'ereditarietà. Contesto ambientale e genotipo nella determinazione del fenotipo.

Eredità dei caratteri monogenici: modelli di trasmissione dei caratteri determinati da geni localizzati sul cromosoma X (X-linked). Inattivazione del cromosoma X nei mammiferi e sue conseguenze. Studio dell'ereditarietà nell'Uomo: alberi genealogici. Interazioni tra alleli: dominanza, recessività, codominanza. Allelismo multiplo. Eterogeneità genetica; pleiotropia; epistasi. Interazioni geni-ambiente: espressività variabile e penetranza incompleta, caratteri congeniti, allelismo multiplo.

Mutazioni geniche: frequenza di mutazione. Le basi molecolari delle malattie

Mutazioni cromosomiche. cariotipo umano normale e patologico. Mutazioni della struttura dei cromosomi. Mutazioni del numero dei cromosomi

Sistemi di mappatura nell'uomo: organizzazione del genoma nell'uomo. Dimensioni e complessità del genoma. Mappatura genetica nell'uomo. Utilizzo dei polimorfismi del DNA nella diagnosi molecolare di malattie ereditarie e nella identificazione di eterozigoti (affetti e portatori) e nella diagnosi prenatale.

Eredità mitocondriale: caratteristiche della trasmissione ed esempi nell'uomo.

Eredità di caratteri multifattoriali : fattori genetici e distribuzione fenotipica continua. Concetto di "normalità". Valore di ereditabilità: lo studio dei gemelli ed altri metodi. Esempi di caratteri quantitativi e di caratteri soglia nell'uomo.

Genetica batterica e virale : il cistrone. Aspetti generali dei fenomeni di ricombinazione nei batteri. Mappe genetiche. Virus litici e lisogeni.

Elementi genetici trasponibili: trasposoni e retrotrasposoni. Elementi LINE e SINE.

Genetica di popolazioni : frequenze alleliche e frequenze genotipiche. La legge di Hardy-Weinberg. Fattori evolutivi. Il polimorfismo bilanciato nelle popolazioni umane.

ESAME FINALE

Scritto e orale

Testi consigliati:

D.P. Snustad e M.J. Simmons, *Principi di Genetica*, 2006 EdiSES, Napoli.

A.J.F. Griffiths *Genetica: principi di analisi formale* 2002 Zanichelli, Bologna.

Corso integrato di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA

Esame

Istologia ed Embriologia

Obiettivi generali

Conoscere le caratteristiche morfologiche essenziali, microscopiche e submicroscopiche, delle cellule e dei tessuti dell'organismo umano. Conoscere i meccanismi attraverso i quali si realizza l'organizzazione del corpo umano nel corso dello sviluppo embrionale. Conoscere i meccanismi dell'omeostasi e della rigenerazione tissutale.

Contenuti del corso

I tessuti: metodi di studio. Concetti di fissazione e colorazione. Nozioni di istochimica ed immunostochimica. I vari tipi di microscopi e la loro utilizzazione. Principali metodologie per lo studio delle cellule e delle componenti cellulari.

Aggregazione cellulare: concetto di tessuto, organo ed apparato.

Tessuti epiteliali. Epiteli di rivestimento: polarità cellulare, citoscheletro, specializzazioni di membrana; istogenesi, organizzazione istologica, classificazione; riferimenti esemplificativi del rapporto struttura-funzione (epidermide, epitelio intestinale, epitelio ciliato, endoteli). Ghiandole esocrine ed endocrine: i meccanismi della secrezione cellulare. Istogenesi, organizzazione istologica, classificazione; riferimenti alle principali ghiandole esocrine ed endocrine.

Tessuti connettivi. Istogenesi, mesenchima. Organizzazione istologica: le cellule, la matrice, le fibre. Rapporto struttura-funzione. I tessuti connettivi speciali: reticolare, adiposo, elastico, mucoso. Il sistema dei macrofagi, l'endocitosi e i lisosomi.

Sangue e linfa. Cenni sulla composizione del plasma sanguigno. Morfologia e rapporti morfo-funzionali degli elementi corpuscolati. Determinazione dei principali valori ematici. Tessuto mieloide e tessuto linfoide. Emopoiesi ed emocateresi.

Tessuto cartilagineo. Istogenesi, organizzazione istologica e rapporti morfo-funzionali. I vari tipi di cartilagine. Il pericondrio. Meccanismi di nutrizione e di accrescimento della cartilagine.

Tessuto osseo. Organizzazione istologica del tessuto osseo compatto e spugnoso. Il periostio. I vari tipi di ossificazione. Meccanismi di accrescimento e rimodellamento dell'osso. Funzioni del tessuto osseo.

Tessuti muscolari. Istogenesi, organizzazione istologica e rapporti morfo-funzionali del tessuto muscolare striato scheletrico, striato cardiaco e liscio.

Tessuto nervoso. Istogenesi ed organizzazione generale e rapporti morfo-funzionali. Tipi di neurone e loro morfologia. La nevrogliia. La sinapsi. La fibra nervosa; struttura generale dei nervi.

Meccanismi cellulari e molecolari dell'omeostasi, del rinnovamento e della rigenerazione tissutale. Le cellule staminali e la cinetica delle popolazioni cellulari, la nicchia tissutale.

Lo sviluppo prenatale. Metodi di studio dell'embriologia sperimentale. Morfogenesi e processi molecolari. I meccanismi molecolari coinvolti nello sviluppo dei tessuti, apparati e organi. Gametogenesi. L'organizzazione strutturale delle gonadi. L'epitelio seminifero e la spermatogenesi. Ovogenesi e follicologenesi. Ovulazione. Ciclo ovarico e ciclo uterino. Cenni sulla regolazione ormonale della gametogenesi. La fecondazione. Aspetti strutturali e correlazioni morfo-funzionali.

Lo sviluppo iniziale. Segmentazione, formazione della blastocisti, impianto, formazione dell'embrione trilaminare, le suddivisioni del mesoderma. Proprietà delle cellule staminali embrionali

Formazione degli organi e degli apparati. I ripiegamenti dell'embrione. Formazione dell'abbozzo neurale e dei suoi derivati; altri derivati ectodermici: l'epidermide. I somiti e i loro derivati. Formazione dell'intestino primitivo. Formazione e sviluppo della cavità celomatica e dei mesi. Formazione del tubo cardiaco primitivo e dei vasi. Emopoiesi embrionale e fetale. Formazione degli abbozzi dell'apparato urinario. Formazione dell'abbozzo delle gonadi e delle vie genitali. Sviluppo dei derivati dell'intestino anteriore, medio e posteriore. Formazione e sviluppo dell'abbozzo respiratorio. Origine embrionale delle principali ghiandole a secrezione interna. Cenni sull'origine delle principali malformazioni.

Formazione degli annessi embrionali.

Le basi della medicina rigenerativa: Le cellule staminali, caratteristiche biologiche e prospettive terapeutiche. Origine e classificazione delle cellule staminali: le cellule staminali embrionali, germinali e adulte. Caratteristiche delle iPS. La plasticità e le prospettive terapeutiche delle cellule staminali.

ESAME FINALE

Scritto e orale

Testi consigliati

V. Monesi, *Istologia*, VI Edizione, Piccin Editore, 2012

De Felici M. et al. *Embriologia Umana, morfogenesi, processi molecolari e aspetti clinici*. Piccin editore, 2009

Frankenstein, o il moderno Prometeo - Mary Shelley

Hannibal - regia di R. Scott

Questione di cellule - in Io tu noi tutti di Lucio Battisti

Blue Poles No.11 - Jackson Pollock

Corso integrato di BIOCHIMICA I

Idoneità

Biochimica, biologia molecolare

Obiettivi generali

Conoscere le molecole componenti la materia vivente nei loro aspetti strutturali, funzionali e di interazione reciproca.

Contenuti del corso

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ORGANISMI VIVENTI

Acqua, composti organici, Sali minerali, oligoelementi, tamponi biologici.

PROTIDI

Amminoacidi: classificazione, struttura, attività ottica, dissociazione, punto isoelettrico e punto isoionico. Amminoacidi essenziali. Legame peptidico. Peptidi. Proteine: proprietà generali, classi-

ficazione, metodi di studio, purificazione, reazioni generali, gruppi dissociabili, punto isoelettrico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Processi di denaturazione. Meccanismi di regolazione della funzione delle proteine: allosteria, modificazioni covalenti, taglio proteolitico. Proteine di particolare interesse biologico: proteine plasmatiche, immunoglobuline, collagene, proteine di membrana, emoproteine. Struttura e funzione della mioglobina e dell'emoglobina: trasporto dell'ossigeno e dell'anidride carbonica, scambio dei cloruri. Basi molecolari della cooperatività del legame dell'ossigeno all'emoglobina. Effettori allosterici etero tropici dell'emoglobina. Varianti emoglobiniche ed emoglobine patologiche.

GLUCIDI

Proprietà generali. Classificazione. Isomeria e stereoisomeria. Monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi, omo- ed etero polisaccaridi. Glicoproteine. Proteoglicani.

LIPIDI

Proprietà generali. Classificazione. Acidi grassi saturi ed insaturi. Acidi grassi essenziali. Trigliceridi. Fosfolipidi. Glicolipidi. Prostaglandine. Steroli e steroidi. Acidi biliari. Lipoproteine.

ACIDI NUCLEICI

Basi azotate, nucleosidi, nucleotidi. DNA, RNA. Duplicazione del DNA. Interazione proteine acidi nucleici. Proteine allosteriche nella regolazione dell'espressione genica. La PCR e le sue principali applicazioni in biotecnologia e in diagnostica.

VITAMINE

Generalità, classificazione, struttura e funzione. Vitamina A. Vitamina D. Vitamina E. Vitamina K. Vitamine del gruppo B:tiamina,riboflavina, acido pantotenico, nicotinammide, piridossine, biotina. Vitamine antianemiche:cobalamine ed acidi folici. Vitamina C. Per ogni vitamina:chimica, meccanismo d'azione, metabolismo, distribuzione, fabbisogno nell'uomo, quadri da carenza.

Testi consigliati

Jeremy M Berg, John L Tymoczko, Lubert Stryer. *Biochimica*. Settima edizione - 2012 - Zanichelli Editore.

Garrett - Grisham. *Biochimica*. Febbraio 2014 - Piccin Editore.

Mathews. *Biochimica*. Ottobre 2014 - Piccin Editore.

David L Nelson, Michael M Cox. *I principi di biochimica di Lehninger*. Sesta edizione - 2014 - Zanichelli Editore.

Donald Voet, Judith G Voet, Charlotte W Pratt. *Fondamenti di biochimica*. Terza edizione italiana condotta sulla quarta edizione americana - 2013 - Zanichelli.

ESAME FINALE

Orale

Corso integrato di METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA DI BASE (II)

Idoneità

Obiettivi generali

Fornire elementi multidisciplinari e aspetti di riflessione sul rapporto medico-paziente.

Medicina interna e chirurgia generale

Contenuti del corso

La relazione medico-paziente: rapporto paritario o rapporto di potere? La comunicazione. Il concetto di privacy e i dati sensibili. Il rapporto medico-paziente in diversi contesti : Pronto Soccorso, ospedale, ambulatorio, CIM, RSA, hospice... La medicina multiculturale. Approccio alla sofferenza.

Storia della medicina

Obiettivi generali

Fornire allo studente gli elementi storico-psicologici e storico-sociali per comprendere le origini della relazione terapeutica che è alla base del rapporto medico-paziente, per conoscere l'evoluzione delle interazioni comunicative tra medico e paziente dall'antichità per capire in che modo le tradizioni storiche, le condizioni operative e le aspettative influenzano oggi i tempi e i luoghi del dialogo della relazione terapeutica.

Contenuti del Corso

Evoluzione del rapporto medico-paziente: le basi neuroevolutive degli effetti placebo; il rapporto medico-paziente come dinamica intrinsecamente terapeutica; il rapporto medico-paziente nella medicina prescientifica; come è cambiato il rapporto medico-paziente con l'evoluzione scientifica e tecnologica della medicina; i luoghi e i tempi del rapporto medico-paziente; la comunicazione medico-paziente e l'origine delle controversie etiche e legali.

Igiene generale e applicata

Contenuti del corso

Definizione, obiettivi e metodi dell'Igiene; - il ruolo dell'epidemiologia della prevenzione e dell'educazione sanitaria nella tutela della salute; - valutazione dello stato di salute delle comunità: la salute e le malattie come fenomeni collettivi; la prevenzione e gli stili di vita: tabagismo alcolismo e altre dipendenze.

ESAME FINALE

Scritto

Testi consigliati

Conforti M., Corbellini G. e Gazzaniga V., *Dalla cura alla scienza. Malattia salute e società nel mondo occidentale*, Encyclomedia, Milano, 2011

Corso di LINGUA INGLESE (I)

Idoneità

Obiettivi generali

- acquisire o consolidare strategie di apprendimento del lessico specialistico di tipo medico utilizzando il Lexical Approach;
- acquisire o consolidare strategie e tecniche per migliorare la pronuncia;
- rinforzo di strategie dell'apprendimento (*Study Skills*) mirate alla sistematizzazione delle competenze lessicali;
- utilizzo della piattaforma Moodle per la revisione, l'approfondimento e il riutilizzo del lessico specialistico di base;

L'Approccio Lessicale parte dal presupposto che la lingua è composta da "lessico grammaticalizzato" e non da "grammatica lessicalizzata" e pone l'accento sulla ricorrenza dei vari *chunks* (unità lessicali e fonologiche generalmente composte da più di una parola) che, combinati nei diversi contesti, producono messaggi coerenti. L'esplorazione di testi autentici, sia orali che scritti, permetterà agli studenti di scoprire che i vocaboli non sono normalmente utilizzati da soli ma ricorrono in combinazioni tipiche. Gli studenti saranno inoltre sensibilizzati al modo in cui i *chunks* fonologici possono essere trascritti in modo tale da poter controllare autonomamente la pronuncia di espressioni linguistiche nuove nei glossari e nei dizionari che le riportano.

ESAME FINALE

Orale

Testi consigliati

Eric H. Glendinning, Ron Howard, *Professional English in Use – Medicine*, Cambridge University Press. 2007

(Altro materiale didattico sarà disponibile sulla piattaforma Moodle).

DIDATTICA ELETTIVA

Programmata dai Corsi dell'anno, sarà pubblicizzata sul sito del Corso di Laurea B.

II ANNO I SEMESTRE

Corso integrato di BIOCHIMICA (II)

Esame

Biochimica, biologia molecolare

Obiettivi generali

Studio delle trasformazioni che consentono le attività biologiche delle biomolecole. Enzimi. Bioenergetica. Metabolismo e sua regolazione.

Contenuti del corso

ENZIMI

Generalità. Catalizzatori e catalisi enzimatica. Specificità degli enzimi: sito attivo. Meccanismo d'azione degli enzimi. Principi di cinetica enzimatica: velocità di reazione, effetto della temperatura e del pH, equazione di Michaelis-Menten. Inibizione enzimatica: irreversibile, competitiva e non competitiva. Enzimi allosterici. Regolazione dell'attività enzimatica. Isoenzimi. Classificazione degli enzimi. Coenzimi e cofattori: struttura e funzione.

BIOENERGETICA

Scambi di energia. Principi di termodinamica. Legami ricchi di energia. ATP ed altri nucleosidi trifosfati. Fosforilazione e defosforilazione dell'ATP. Reazioni accoppiate. Trasformazione dell'energia chimica in altre forme di energia. Reazioni di ossido-riduzione. Relazione tra potenziale redox e variazioni dell'energia libera. Fosforilazione a livello dei substrati. Mitocondri. Catena respiratoria. Fosforilazione ossidativa e teorie sul suo meccanismo. Inibitori della catena respiratoria ed agenti disaccoppianti. Riserve di energia.

METABOLISMO DEI GLUCIDI

Digestione ed assorbimento. Glicemia e sua regolazione. Fosforilazione ed interconversione degli -osi. Glicogenosintesi e glicogenolisi. Demolizione anaerobica ed aerobica del glucosio: glicolisi, ciclo degli acidi tricarbossilici. Via dei pentosofosfati. Gluconeogenesi.

METABOLISMO DEI LIPIDI

Digestione ed assorbimento. Lipasi e fosfolipasi. Ossidazione degli acidi grassi. Chetogenesi, acidosi. Biosintesi degli acidi grassi e dei fosfolipidi. Biosintesi del colesterolo.

METABOLISMO DEI COMPOSTI AZOTATI

Digestione ed assorbimento. Idrolisi di proteine e peptidi nella digestione. Endopeptidasi ed esopeptidasi. Specificità di azione degli enzimi proteolitici. Metabolismo generale degli aminoacidi: transaminazione, deaminazione, transdeaminazione, decarbossilazione. Aminoacidi glicogenetici e chetogenetici. Ureogenesi, ciclo dell'urea. Metabolismo di fenilalanina, tirosina, triptofano, metionina. Transmetilazione. Biosintesi e catabolismo dell'eme. Biosintesi e catabolismo delle basi puriniche e pirimidiniche.

REGOLAZIONI METABOLICHE E BIOCHIMICA ENDOCRINA

Integrazione tra il metabolismo di glucidi, lipidi e aminoacidi

Ormoni: generalità, struttura, meccanismi d'azione, recettori ormonali. Ormoni di tiroide e paratiroidei. Ormoni della midollare del surrene. Ormoni della corticale del surrene: glico- e mineralcorticoidi. Ormoni sessuali femminili e maschili. Ormoni del lobo anteriore, intermedio e posteriore

dell'ipofisi. Ormoni pancreatici. Composti ad azione simil-ormonale. Per ogni ormone: chimica, meccanismo d'azione specifico, influenza sul metabolismo.

ELEMENTI DI METODOLOGIA BIOCHIMICA

Spettroscopia e spettrometria. Fluorimetria. Uso di isotopi in Biochimica.

Testi consigliati

Jeremy M Berg, John L Tymoczko, Lubert Stryer. *Biochimica*. Settima edizione - 2012 - Zanichelli Editore.

Garrett - Grisham. *Biochimica*. Febbraio 2014 - Piccin Editore.

Mathews. *Biochimica*. Ottobre 2014 - Piccin Editore.

David L Nelson, Michael M Cox. *I principi di biochimica di Lehninger*. Sesta edizione - 2014 - Zanichelli Editore.

Donald Voet, Judith G Voet, Charlotte W Pratt. *Fondamenti di biochimica*. Terza edizione italiana condotta sulla quarta edizione americana - 2013 - Zanichelli.

ESAME FINALE

Orale

Corso integrato di ANATOMIA UMANA (II)

Idoneità

Anatomia umana, anatomia topografica ed anatomia radiologica

Obiettivi generali

Alla fine del corso lo studente deve conoscere le nozioni fondamentali degli argomenti trattati; saper riconoscere preparati di anatomia macro- e microscopica; essere cosciente dell'importanza degli argomenti trattati ai fini della comprensione dei processi fisiologici e patologici.

Il corso integrato prevede lezioni formali e di didattica interattiva a piccoli gruppi su argomenti di Anatomia Sistemica con elementi di Anatomia Topografica, Radiologica e Clinica.

Contenuti didattici del corso

Apparato cardiocircolatorio: cuore e pericardio. Circolazione sistemica e circolazione polmonare. Struttura dei vasi sanguiferi e linfatici. Arterie e vene della grande e piccola circolazione; microcircoli. Organi linfoidi ed emopoietici: timo, milza, linfonodi, midollo osseo. Circolazione linfatica.

Apparato respiratorio: naso e cavità nasali. Seni paranasali. Laringe e albero tracheo-bronchiale. Polmoni e pleure. Mediastino.

Apparato digerente: cavità orale. Ghiandole salivari. Faringe. Esofago. Stomaco. Intestino tenue e crasso. Fegato e vie biliari. Pancreas. Peritoneo.

Apparato urinario: reni. Vie urinarie.

Apparato genitale maschile: testicolo. Vie spermatiche e ghiandole annesse. Genitali esterni. Perineo maschile.

Apparato genitale femminile: ovaio. Tube uterine. Utero. Vagina. Genitali esterni. Perineo femminile.

Medicina interna

Semeiologia, fisiologica e patologica, sulla base delle conoscenze di Anatomia sistematica e topografica del torace e dell'addome.

Chirurgia generale

Vie di accesso chirurgiche sulla base delle conoscenze di Anatomia sistematica e topografica del torace e dell'addome.

ESAME FINALE

Scritto

Testi consigliati

Standring S., *Anatomia del Gray. Le basi anatomiche per la pratica clinica* - 2009 - Elsevier Editore

Fumagalli Z., Cavallotti C., *Anatomia Umana Normale* - 2004 - Piccin Editore

Esposito et al. *Anatomia Umana* - 2010 – Piccin Editore

Corso integrato di FISIOLOGIA UMANA I

Idoneità

Obiettivi generali

Il corso ha lo scopo di mettere lo studente in grado di conoscere le modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati e i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali per poi essere in grado di valutare e comparare i dati riscontrabili in soggetti con non perfetto funzionamento dei vari organi e quindi patologici. In particolare nel I semestre verranno descritte le modalità di funzionamento del cuore, dell'emodinamica vascolare e dei meccanismi che permettono il passaggio dei gas respiratori dall'atmosfera ai tessuti

Contenuti del corso

Elementi di fisiologia cellulare: meccanismi di trasporto e potenziali

Comunicazioni intercellulari: introduzione al sistema nervoso ed endocrino

Sistema ematico e linfatico:

Funzioni delle cellule ematiche e delle plasma proteine. Gruppi sanguigni. Processi emostatici e coagulazione del sangue. Composizione e funzione della linfa.

Cuore e sistema circolatorio:

Proprietà generali del miocardio. Attività elettrica del cuore. Controllo dell'eccitazione e della conduzione nel cuore. Elettrocardiografia. Azione meccanica del cuore e regolazione dell'attività di pompa. Emodinamica cardiaca.

Circolazione sistemica e polmonare. Emodinamica vascolare. Scambi di sostanze tra sangue e tessuti. Controllo umorale e nervoso della circolazione ematica. Distretti circolatori speciali: coronarico, epatico, cerebrale e cutaneo.

Sistema respiratorio:

Composizione dell'aria atmosferica ed alveolare. Meccanica respiratoria. Ventilazione polmonare. Scambi respiratori a livello alveolare e trasporto e scambi dei gas respiratori tra sangue e tessuti.

Funzioni del respiro nell'equilibrio acido-base. Rapporti tra funzione respiratoria e funzione circolatoria; effetti emodinamici del respiro; interrelazioni funzionali tra meccanismi di controllo respiratorio e meccanismi di controllo circolatorio. Regolazione umorale e nervosa del respiro.

I testi consigliati saranno comunicati a lezione.

L'attività didattica opzionale e/o elettiva per la Fisiologia Umana verterà su argomenti da concordare insieme agli studenti del corso.

ESAME FINALE

Scritto e orale

La nausea – di J.P. Sartre

Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso (*ma non avete mai osato chiedere)* – regia di W. Allen

Drawn From Life – B. Eno

Broadway Boogie Woogie – P. Mondrian

Corso integrato di METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA DI BASE (III)

Esame

Storia della medicina: l'evoluzione epistemologica della medicina

Obiettivi generali

Introdurre lo studente alle dimensioni storico-epistemologiche della metodologia e del pensiero sviluppati dalla medicina nella fase prescientifica e nel corso del processo di acquisizione dei metodi sperimentali e sulla base di teorie scientificamente fondate

Contenuti del corso:

Evoluzione del pensiero e delle pratiche mediche. Evoluzione epistemologica della medicina: dalla medicina magico-teurgica alla medicina clinica; sviluppi storici della clinica (da Ippocrate, alla nosologia, alla semeiotica); la medicina sperimentale e scientifica; la medicina basata sulle prove di efficacia (EBM), la medicina genomica. Evoluzione dei concetti di salute e malattie: origini e persistenza del concetto magico-religioso di malattia; la svolta naturalistica (Ippocrate); evoluzione del concetto naturalistico di malattia: concetti ontologici e concetti funzionali; il concetto positivo di salute e le idee normative di malattia e salute

Corso monografico: Storia dell'idea di malattia mentale: dalla superstizione alle neuroscienze

Statistica Medica

Obiettivi generali

Sviluppare nello studente la capacità critica per valutare e interpretare analisi inferenziali in ambito medico. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di introdurre concetti base della epidemiologia clinica, e relative misure di effetto di fattori di rischio e fattori prognostici.

Contenuti del Corso

Basi di calcolo delle probabilità. Basi di inferenza statistica. Verifica di normalità, trasformazioni per la normalità. Test statistici per confronto tra gruppi. Tassi di prevalenza e tassi di incidenza, misure di associazione tra fattore di rischio e malattia: rischio assoluto, rischio attribuibile, rischio relativo, odds ratio, number needed to treat. Cenni alla scelta della dimensione campionaria. Valutazione dei test diagnostici.

Medicina e Chirurgia Generale

Contenuti del corso

Introduzione alla cartella clinica (dati sensibili, carattere giuridico, privacy). Introduzione all'esame obiettivo del paziente.

La ricerca delle fonti (web, biblioteche digitali).

ESAME FINALE

Scritto

Testi consigliati

Conforti M, Corbellini G e Gazzaniga V., *Dalla cura alla scienza. Malattia salute e società nel mondo occidentale*, Encyclomedia, Milano, 2011

Bland M. *Statistica medica*, Apogeo 2009

Vickers A. *What Is A P-Value Anyway?: 34 Stories to Help You Actually Understand Statistics*, Addison Wesley Pub Co Inc 2009 (lingua inglese)

II ANNO II SEMESTRE

Corso integrato di ANATOMIA UMANA (III)

Esame

Anatomia umana, anatomia topografica ed anatomia radiologica

Obiettivi generali

Alla fine del corso lo studente deve conoscere le nozioni fondamentali degli argomenti trattati: saper riconoscere preparati di anatomia umana macro-e microscopica; essere cosciente della necessità delle basi anatomiche apprese per poter progredire negli studi di Fisiologia e Patologia e successivamente svolgere il ruolo medico.

Il corso integrato prevede lezioni formali e di didattica interattiva a piccoli gruppi su argomenti di Anatomia Sistemica, con elementi di Anatomia Topografica, Radiologica e Clinica.

Contenuti del corso

Sistema Nervoso: Organizzazione generale del sistema nervoso; sviluppo del SNC e periferico; Meningi. Ventricoli cerebrali, circolazione liquorale. Midollo spinale; tronco encefalico; cervelletto; mesencefalo; diencefalo; telencefalo; regione cerebrale superficiale (emisferi cerebrali); regione cerebrale profonda (nuclei grigi profondi, capsula interna). Circolazione cerebrale (arterie e vene). Sistema limbico. Centri e vie della sensibilità generale. Vie motrici (piramidali e extrapiramidali); vie olfattive; vie ottiche; vie vestibolari; vie acustiche; vie gustative. Organizzazione neurochimica del SNC. Sistema nervoso autonomo. Nervi e plessi spinali. Nervi cranici.

Organi di senso. Recettori cutanei. Recettori muscolari (fusi neuromuscolari, organi muscolo-tendinei). Organo dell'olfatto. Organo del gusto. Occhio (bulbo oculare e strutture annesse, retina); Apparecchio dell'udito (orecchio esterno, medio, interno).

Sistema Endocrino: Ipofisi; ghiandola pineale; tiroide; paratiroidi; surrene; pancreas endocrino; sistema endocrino diffuso.

ESAME FINALE

Scritto e orale

Testi consigliati

Standring S., Anatomia del Gray. Le basi anatomiche per la pratica clinica - 2009 - Elsevier Editore

Fumagalli Z., Cavallotti C., Anatomia Umana Normale - 2004 - Piccin Editore

Espósito et al. Anatomia Umana - 2010 – Piccin Editore

Grasso G. Sistema Nervoso Centrale – 2014 – Piccin Editore

Corso integrato di FISILOGIA UMANA II

Idoneità

Obiettivi generali

Il corso ha lo scopo di mettere lo studente in grado di comprendere le funzioni del sistema gastrointestinale; di valutare le funzioni del rene per la depurazione del sangue; e dei meccanismi che regolano le funzioni sensoriali e motorie

Contenuti del corso

Apparato Digerente

Funzioni motorie del canale alimentare: masticazione, deglutizione, motilità gastrica ed intestinale. Funzioni secretorie del canale alimentare (saliva, succo gastrico, succo enterico, succo pancreatico, bile). Ormoni gastroenterici e regolazione umorale delle funzioni secretorie e motorie. Regolazione nervosa delle secrezioni e della motilità. Assorbimento dei nutrienti nei vari segmenti del canale alimentare. Cenni sulle funzioni del fegato. Funzioni escretorie dell'apparato alimentare.

Alimentazione e nutrizione. La fame, l'appetito, la sete, il digiuno

Apparato renale

Valutazione delle pressioni vigenti nel glomerulo renale per l'ultrafiltrazione. Fenomeni di riassorbimento a livello del tubulo prossimale, distale e collettore di elettroliti, proteine, esosi, pentosi, aminoacidi ed acqua. Fenomeni di secrezione tubulare. Trasporto massimo (Tm). Funzioni dell'ansa di Henle. Clearance renale. Regolazione dell'equilibrio acido-base e dell'equilibrio idrico salino. Sistema renina-angiotensina. Fattore natriuretico atriale (NAF). Composizione e caratteri dell'urina. Diuresi e minzione. Circolazione renale e sua regolazione. Regolazione nervosa del rene e della vescica.

Sistema nervoso

Organizzazione generale dei sistemi sensoriali. *Il sistema somatosensoriale*: La sensibilità somatica, Recettori periferici. Sistemi somatici afferenti. Aree somestetiche della corteccia cerebrale. Il dolore. Psicofisica del dolore. Meccanismi nervosi periferici e centrali del dolore. L'analgesia.

Il sistema visivo: Retina. Il campo visivo. Topografia delle vie visive. Vie visive magno e parvocellulari. La corteccia striata e le aree extrastriate. La stereopsi. Le vie del "dove" e del "cosa".

Il sistema uditivo: Coclea. Vie acustiche centrali. Aree uditive della corteccia cerebrale. La percezione e la localizzazione dei suoni.

Il gusto e l'olfatto.

Organizzazione generale dei sistemi motori: Muscoli ed unità motorie. Movimenti riflessi e volontari.

I riflessi spinali: Riflesso flessorio. Riflesso da stiramento.

Il sistema vestibolare ed i suoi riflessi. Il controllo della postura. Il controllo corticale del movimento volontario: Le aree premotorie e motorie della corteccia cerebrale. Vie discendenti motorie. Il sistema parieto-frontale.

I nuclei della base: Organizzazione anatomo-funzionale e rilevanza nella neuropatologia. *Il cervelletto*: Organizzazione anatomo-funzionale del cervelletto e sua rilevanza per le sindromi cerebellari. La corteccia cerebellare. I sistemi spino-cerebellari ed olivo-cerebellari. I nuclei cerebellari. I sistemi cortico-ponto-cerebellari. I sistemi cerebellotalamo- corticali. Il cervelletto e l'apprendimento motorio.

La locomozione: Biomeccanica del cammino. Controllo nervoso della locomozione.

I movimenti oculari: Movimenti saccadici, movimenti di vergenza, movimenti di inseguimento lento. Riflesso vestibolo-oculare, riflesso opto-cinetico, nistagmo.

I testi consigliati saranno comunicati a lezione.

L'attività didattica opzionale e/o elettiva per la Fisiologia Umana verterà su argomenti da concordare insieme agli studenti del corso.

ESAME FINALE

Scritto e orale

Corso integrato di MICROBIOLOGIA

Esame

Microbiologia e microbiologia clinica, Parassitologia

Obiettivi generali

Conoscenza degli organismi patogeni per l'uomo; studio dei rapporti tra ospite e organismi patogeni nelle infezioni umane; conoscenze di base sulle strategie di controllo delle malattie da infezione.

Contenuti del corso

Caratteristiche morfologiche, strutturali e biologiche di batteri, virus, miceti, protozoi, elminti ed artropodi; interazioni fra organismi patogeni ed ospite.

Vie di infezione e meccanismi di trasmissione degli organismi patogeni; fattori socio-economici ed ecologici che ne condizionano la diffusione.

Cenni di classificazione degli organismi patogeni procarioti ed eucarioti; epidemiologia ed azione patogena delle principali famiglie di batteri, virus, protozoi, elminti ed artropodi di interesse medico; infezioni autoctone in Italia; deficit immunitari e infezioni opportunistiche.

Strategie di controllo delle malattie da infezione; resistenza a chemioprolattici e chemioterapici. Dimostrazioni ed esercitazioni su virus, batteri, miceti, protozoi, elminti ed artropodi di interesse sanitario; utilizzo del supporto informatico nell'acquisizione e verifica delle conoscenze sugli organismi patogeni: apprendimento guidato attraverso problemi.

Meccanismi dell'azione patogena dei virus e strategie adottate per eludere la sorveglianza immunitaria. Terapia genica mediante vettori virali. Virus e tumori. Tecniche innovative nella produzione di vaccini antivirali. La resistenza dei batteri ai chemioantibiotici.

Analisi dei fattori di virulenza dei batteri. Microrganismi "difficili". Infezioni nosocomiali. Zoonosi emergenti in ambiente urbano. Infezioni parassitarie del viaggiatore internazionale. Allergie e parassiti.

ESAME FINALE

Scritto e orale

La peste - Albert Camus

La piccola bottega degli orrori - regia di Frank Oz

La danza delle ore - A. Ponchielli

House of Stairs - M.C. Escher

Corso integrato di METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA CLINICA (IV)

Idoneità

Obiettivi generali

Conoscere gli elementi del primo soccorso attraverso skills lab e unità pratiche.

Contenuti del corso

Anestesiologia (primo soccorso)

Il concetto di emergenza e l'importanza della precocità dell'intervento. La valutazione dei parametri vitali. Fisiopatologia del danno anossico cerebrale. La rianimazione cardiopolmonare (BLS – "basic life support"): esercitazioni pratiche di BLS sul manichino. Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo: la manovra di Heimlich. Primo soccorso in caso di incidente stradale. Controllo delle emorragie. Vie di somministrazione di farmaci e fluidi. Lesioni da corrente elettrica. La cardio-

versione elettrica. Il dolore cardiaco. Il colpo di calore. Le convulsioni. L'annegamento. Trattamento generale e specifico dei più comuni avvelenamenti.

Chirurgia generale (primo soccorso)

Conoscenza dei segni e sintomi delle patologie critiche e dei problemi relativi dell'organizzazione delle emergenze chirurgiche. Criteri di classificazione delle priorità in emergenza. Metodiche di approccio e primo trattamento del paziente critico chirurgico.

Medicina interna (primo soccorso)

Obiettivi

Conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione del Primo Soccorso a vari livelli: territorio, trasporto, ospedale.

Sviluppare le capacità dello studente a procedere ad una raccolta dell'anamnesi e a una valutazione dei segni e sintomi che sottendono una situazione critica d'urgenza (valutazione dello stato di coscienza; valutazione dello stato cardiovascolare: polso, pressione arteriosa, ecc.; valutazione dell'attività respiratoria: frequenza, regolarità, stato di ossigenazione periferica, ecc.)

Ortopedia (primo soccorso)

ESAME FINALE

Orale

Testi consigliati

A. Pulcini, F. Fattorini, M. Muscaritoli, *Primo soccorso – dall'emergenza all'urgenza con le sole mani*, Piccin 2012

INGLESE (II)

Idoneità

Obiettivi generali

Conoscere il lessico essenziale della comunicazione medico / paziente (*putting a patient at ease, explaining and clarifying, history taking, building a relationship, managing a consultation*);

- saper consultare le fonti scientifiche più importanti attraverso l'uso di motori di ricerca;
- approfondimento del lessico medico attraverso l'uso intensivo del Lexical Approach;
- saper sistematizzare, attraverso la creazione di un Lexical Notebook, e riutilizzare il lessico specialistico ricavato dai testi esaminati;
- saper lavorare in team.

ESAME FINALE

Scritto

Testi consigliati

Eric H. Glendinning, Ron Howard, *Professional English in Use – Medicine*, Cambridge University Press. 2007 (Altro materiale didattico verrà reso disponibile sulla piattaforma Moodle).

DIDATTICA ELETTIVA

Programmata dai Corsi dell'anno, verrà pubblicizzata sul sito del Corso di Laurea B.

III ANNO I SEMESTRE

Corso integrato di IMMUNOLOGIA E IMMUNOPATOLOGIA

Esame

Patologia generale, Scienze tecniche di medicina di laboratorio

Obiettivi generali

Il Corso ha lo scopo di mettere lo studente in grado di comprendere i meccanismi cellulari e molecolari che sono alla base delle principali reazioni immunologiche e di porre in luce il duplice aspetto difensivo e immunopatogeno della risposta immunitaria; mettere lo studente in grado di correlare le funzioni del sistema immune con quelle del sistema neuro-endocrino, nonché di saper interpretare i più comuni test immunologici. Infine, alla luce delle moderne acquisizioni tra emozioni e risposta immunitaria, lo studente deve essere consapevole che quanto acquisito di metodologico nell'ambito del sistema immunitario potrà avere una ricaduta non solo sugli schemi terapeutici ma anche sul rapporto medico-paziente.

Contenuti del corso

Cellule e mediatori solubili dell'immunità naturale. Organi e tessuti linfoidei primari e secondari. Concetto di homing linfocitario. Antigeni: immunogeni o tollerogeni. Vaccini. Ontogenesi, differenziazione, attivazione dei linfociti T e B e loro specificità. TCR e Immunoglobuline. Sistema MHC e Sistemi gruppo ematici. Funzioni dell'immunità umorale e cellulo-mediata. Integrazione Psico-neuro-endocrino-immunitaria. Immunoreazioni patogene I-IV tipo.

ESAME FINALE

Orale

Marcovaldo ovvero Le stagioni in città è una raccolta di venti novelle - Italo Calvino.
Dallas Buyers Club - regia di Jean-Marc Vallée
Balto - regia di Simon Wells
Bohemian Rhapsody - Queen
Fiato d'Artista - P. Manzoni

Corso integrato di FISILOGIA UMANA III

Esame

Obiettivi generali

Il corso ha lo scopo di mettere lo studente in grado di conoscere i meccanismi che regolano le funzioni del sistema muscolare; di valutare i meccanismi di sintesi e di liberazione degli ormoni; di comprendere le funzioni del sistema nervoso autonomo e delle aree associative della corteccia cerebrale

Contenuti del corso

Sistema muscolare: organizzazione elementi contrattili. Basi molecolari della contrattilità. Accoppiamento eccitazione-contrazione. Meccanica ed energetica muscolare.

Sistema endocrino: ormoni dell'asse ipotalamo-ipofisi; pancreas endocrino; ormoni tiroidei; ormoni della corteccia e della midollare surrenale; regolazione dell'omeostasi del calcio: paratormone, calcitonina e vitamina D3; ormoni per la regolazione delle gonadi maschili e femminili.

Sistema nervoso autonomo: organizzazione funzionale del Sistema simpatico e parasimpatico.

Aree associative della corteccia cerebrale: Aree prefrontali, temporali e parietali. Le aree della circonvoluzione del cingolo. Il sonno e la veglia: I meccanismi neurofisiologici e neurochimici sottostanti il ciclo sonno-veglia. L'elettroencefalogramma. La coscienza ed i suoi stati.

Le funzioni nervose superiori: I fondamenti biologici della memoria e dell'apprendimento.

I testi consigliati saranno comunicati a lezione.

L'attività didattica opzionale e/o elettiva per la Fisiologia Umana verterà su argomenti da concordare insieme agli studenti del corso

ESAME FINALE

Scritto e orale

Corso integrato di PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE (I)

Idoneità

Patologia generale, Genetica medica

Obiettivi generali

Obiettivo del corso è quello di conoscere le basi eziologiche e interpretare i meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo; essere consapevole che la finalità della conoscenza delle basi eziopatogenetiche delle malattie e dei processi patologici costituisce il substrato indispensabile per il successivo approccio fisiopatologico delle malattie umane.

Contenuti del corso

Scopi della Patologia Generale: Concetto di salute e malattia. Concetto di eziologia e patogenesi. *Eziologia generale:* Agenti di malattia di natura fisica, chimica, e biologica.

Processo infiammatorio: Generalità e significato biologico dell'infiammazione. *Processo infiammatorio acuto:* Fenomeni vasculo-ematici. Essudato infiammatorio. I segni cardinali della flogosi. Componenti cellulari e mediatori di origine tissutale e plasmatica. *Processo infiammatorio cronico:* Principali cause e fasi di flogosi cronica. Istogenesi della flogosi cronica granulomatosa. *Processo di guarigione:* Meccanismi rigenerativi e riparativi. Mediatori biologici implicati nel processo di guarigione. *Effetti sistemici dell'infiammazione:* Le proteine della fase acuta, la velocità di eritrosedimentazione. La leucocitosi. La febbre.

Patologia cellulare: I meccanismi generali del danno cellulare, bersagli dell'azione lesiva degli agenti di malattia. La morte cellulare: necrosi ed apoptosi. Degenerazioni cellulari e patologie da accumulo. *Patologie delle matrici extracellulari:* patologia del collagene e delle membrane basali. Le amiloidosi (b-fibrillosi). Malattia di Alzheimer e patologie da prioni. *Invecchiamento cellulare* e teorie sull'invecchiamento. *Adattamenti cellulari:* Iperplasia ipertrofia, atrofia e metaplasia.

Oncologia generale: Definizione di neoplasia. Caratteristiche morfologiche, biochimiche e metaboliche della cellula neoplastica. Modelli di cancerogenesi. Oncogeni e oncosoppressori.

Patologia genetica: metodi di studio della patologia genetica. Modelli di trasmissione ereditaria nelle patologie monogeniche e modelli di malattie genetiche. Marcatori genetici e localizzazione di geni responsabili di malattia. Anomalie del cariotipo ed esempi di patologie cromosomiche. Polimorfismi genetici. Eredità multifattoriale: metodi di studio nell'identificazione di geni predisponenti. Principali malattie genetico-metaboliche rare.

ESAME FINALE

Orale

Testi consigliati

Pontieri-Russo-Frati, *Patologia Generale*, IV edizione, Editore Piccin

Robbins e Cotran, *Le Basi Patologiche delle Malattie*, VIII edizione, Editore Elsevier

Lewis Ricki, *Genetica umana: Concetti e applicazioni*, ed. Piccin

Gli indifferenti – di A. Moravia

Bianca – N. Moretti

L'uomo che amava le donne – F. Truffaut

Il dolor che in quel volto favella – in Aida G. Verdi

Combustione plastica – A. Burri

Corso integrato di MEDICINA DI LABORATORIO (I)

Idoneità

Biochimica clinica, Patologia clinica, Microbiologia clinica, Scienze tecniche di medicina di laboratorio

Obiettivi generali

Lo studente deve comprendere il ruolo e le finalità e tendenze di sviluppo della medicina di laboratorio. Conoscere la logica operativa e l'organizzazione generale del laboratorio. Comprendere potenzialità e limiti dell'informazione da questo prodotta ed essere in grado di integrare l'informazione prodotta dal laboratorio nel processo diagnostico, nella successiva cura del paziente e nella prevenzione delle malattie. Essenziale al suo bagaglio formativo è la capacità di correlare fisiopatologia e test di laboratorio nei disturbi del metabolismo dei protidi; glicidi, lipidi ed elettroliti.

Obiettivi professionalizzanti

Lo studente deve sviluppare la capacità di interpretare criticamente il dato di laboratorio conoscendo le possibilità di errore e i fattori di variabilità preanalitica ed analitica. Deve acquisire la capacità di una interpretazione diagnostica attraverso il confronto del dato nella popolazione di riferimento e in malattia. Deve conoscere le tecniche del prelievo in chimica clinica, in microbiologia e in parassitologia.

ESAME FINALE

Orale

Corso integrato di METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA CLINICA (V)

Idoneità

Medicina Interna e Chirurgia Generale

Obiettivi generali

Fornire allo studente le conoscenze e le abilità per saper raccogliere l'anamnesi del paziente utilizzando una terminologia appropriata. Saper svolgere un esame obiettivo riconoscendo reperti normali e patologici. Cenni sulle indagini di laboratorio e strumentali relativi ai diversi apparati. Saper utilizzare le conoscenze acquisite ai fini del riconoscimento dei principali quadri sindromici.

Acquisire l'abilità di un corretto rapporto medico paziente.

Contenuti del corso

Conoscere la terminologia da utilizzare nell'anamnesi, i sintomi soggettivi, i segni obiettivi, le indagini di laboratorio, le indagini strumentali dei seguenti apparati:

- cardiovascolare
- respiratorio
- renale
- urogenitale
- endocrino
- gastrointestinale I (digerente)

Attività professionalizzante: l'anamnesi e l'esame obiettivo del paziente medico e chirurgico.

Storia della medicina – Bioetica

Obiettivi generali

Fornire allo studente le nozioni essenziali per orientarsi nella discussione bioetica, sulla base di una comprensione storica dell'evoluzione dell'etica medica, di una conoscenza schematica ma pertinente delle dottrine etiche che istruiscono le controversie morali e di una percezione concreta delle dimensioni valoriali che sulla base di studi empirici entrano effettivamente in gioco nel rapporto con il paziente.

Contenuti del corso

Introduzione alla bioetica e alle controversie etiche in medicina. Dall'etica medica alla bioetica: perché e come sono cambiati i valori morali in gioco nella relazione medico-paziente dal giuramento ippocratico, ai codici di deontologia medica al Rapporto Belmont. La natura della moralità umana e le teorie etiche che la inquadrano. I principi dell'etica biomedica: rispetto per l'autonomia del paziente, beneficenza (non maleficenza) e giustizia. I documenti internazionali di riferimento della bioetica. Etica del consenso informato. I comitati etici. I valori etici del Codice di Deontologia Medica. Etica e comunicazione nel rapporto medico-paziente.

Corso monografico: la deontologia medica (partecipazione raccomandata)

ESAME FINALE

Orale

Testi consigliati

Amoroso A., Rossi Fanelli F. *Semeiotica Medica e Metodologia Clinica*, A. Delfino, Roma, 2009.

Conforti M, Corbellini G e Gazzaniga V., *Dalla cura alla scienza. Malattia salute e società nel mondo occidentale*, Encyclomedia, Milano, 2011.

Amoroso A., Irace L., Rendina E.A., Urciuoli P., Redler A., *Semeiotica Chirurgica - Metodologia, Clinica e Terapia* – Antonio Delfino Editore, Roma 2014

La cittadella - J. Cronin
Il medico della mutua - diretto da Luigi Zampa
Fever - Elvis Presley
L'ospedale di Arles - Vincent Van Gogh

III ANNO II SEMESTRE

Corso integrato di METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA CLINICA (VI)

Esame

Medicina interna e Chirurgia generale

Obiettivi generali

Fornire allo studente le conoscenze e le abilità per saper raccogliere la storia del paziente utilizzando una terminologia appropriata. Saper svolgere un esame obiettivo riconoscendo reperti normali e patologici. Cenni sulle indagini di laboratorio e strumentali relativi ai diversi apparati. Saper utilizzare le conoscenze acquisite ai fini del riconoscimento dei principali quadri sindromici. Acquisire l'abilità di un corretto rapporto medico paziente.

Contenuti del corso

Conoscere la terminologia da utilizzare nell'anamnesi, i sintomi soggettivi, i segni obiettivi, le indagini di laboratorio, le indagini strumentali dei seguenti apparati:

- sangue e organi emopoietici
- sistema circolatorio (aorta, vasi epiaortici, arterie periferiche, sistema venoso)
- sistema gastrointestinale II (fegato, vie biliari e pancreas)
- mammella
- equilibrio acido base e idroelettrolitico

Attività professionalizzante: l'anamnesi e l'esame obiettivo del paziente medico e chirurgico.

Statistica Medica ed Epidemiologia

Obiettivi Generali

L'obiettivo del corso è quello di introdurre gli studi clinici randomizzati e controllati, permettendo allo studente di valutare il contenuto informativo degli studi pubblicati, e di avere le basi necessarie per il disegno di nuovi studi.

Contenuti del corso

Studi clinici randomizzati e controllati. Fasi degli RCT. Disegno e costruzione del protocollo in ciascuna fase. Analisi e interpretazione dei risultati.

ESAME FINALE

Orale

Testi consigliati

Amoroso A., Rossi Fanelli F. *Semeiotica Medica e Metodologia Clinica*, A. Delfino, Roma, 2009.

T. Jefferson, *Come leggere uno studio controllato randomizzato*, Il pensiero scientifico editore, 2012

Amoroso A., Irace L., Rendina E.A., Urciuoli P., Redler A., *Semeiotica Chirurgica - Metodologia, Clinica e Terapia* – Antonio Delfino Editore, Roma 2014

Corso integrato di **PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE (II)**

Esame

Patologia Generale

Obiettivi generali

Rendere lo studente in grado di: conoscere le basi biomolecolari della trasformazione neoplastica, della capacità invasiva e metastatica delle cellule maligne nel corso della progressione neoplastica e della crescita tumorale; conoscere le basi fisiopatologiche dei principali organi ed apparati; sapere interpretare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici delle malattie umane; essere consapevole che la finalità della conoscenza delle basi eziopatogenetiche delle malattie e dei processi fisiopatologici costituisce il substrato indispensabile per il successivo approccio clinico delle malattie umane.

Contenuti del corso

Oncologia: Classificazione dei tumori. Epidemiologia dei tumori. Invasività, metastasi. Tumori ereditari.

Fisiopatologia del metabolismo dei glucidi. Diabete e sindrome metabolica.

Fisiopatologia delle proteine e dell' Acido Urico

Fisiopatologia del metabolismo dei lipidi. Aterosclerosi

Fisiopatologia endocrina: tiroide, paratiroide, surrene, mammella, gonadi.

Fisiopatologia del sistema circolatorio

Fisiopatologia del ricambio idro-salino e dell'equilibrio acido-base

Fisiopatologia d'organo: cuore, polmoni, rene, fegato, pancreas, sangue.

ESAME FINALE

Orale

Testi consigliati

Pontieri-Russo-Frati, *Patologia Generale*, IV edizione, Editore Piccin

Robbins e Cotran, *Le Basi Patologiche delle Malattie*, VIII edizione, Editore Elsevier

Padiglione cancro – A. Solzenicyn
Sussurri e grida – regia di Ingmar Bergman
Hot Stuff – in *Bad Girl* Donna Summer
The Fire that Consumes All Before It - Cy Twombly

Corso integrato di **MEDICINA DI LABORATORIO (II)**

Esame

Patologia clinica, Biochimica clinica, Microbiologia clinica, Parassitologia , Scienze tecniche di medicina di laboratorio

Obiettivi generali e contenuto del corso

Lo studente deve saper correlare fisiopatologia e test di laboratorio nelle: Malattie ematologiche ed emocoagulative; Malattie oncologiche; Malattie immunologiche; Malattie infettive e parassitarie, Malattie endocrine, metaboliche e genetico-metaboliche. Deve conoscere principi e utilizzazione delle tecniche di Endocrinologia Clinica. Deve essere a conoscenza dell'utilizzazione delle tecniche di patologia molecolare e di analisi dei DNA alla diagnosi delle neoplasie, delle malattie ereditarie e delle malattie infettive. Deve conoscere l'applicazione delle metodiche di laboratorio ai programmi

di prevenzione primaria e secondaria, alla medicina sportiva, al monitoraggio terapeutico dei farmaci e alla diagnosi di abuso di droghe.

Attività professionalizzante

Lo studente deve conoscere in generale le tecniche di laboratorio utilizzate in chimica clinica, in ematologia clinica e in microbiologia clinica. Deve essere in condizione di interpretare criticamente un referto laboratoristico. Deve, attraverso attività professionalizzanti dirette, acquisire conoscenze sia sull'esecuzione di analisi semplici sia sull'organizzazione e sulle apparecchiature necessarie alle analisi automatizzate e complesse.

ESAME FINALE

Orale

LINGUA INGLESE (III)

Idoneità

Obiettivi generali

Conoscere i generi testuali tipici della comunicazione professionale medico-scientifica (*research papers, case reports, editorials, review articles, book reviews, magazine articles, abstracts*),

Leggere testi tratti da pubblicazioni scientifiche individuando le caratteristiche di genere (*genre analysis*),

Individuare i *chunks* lessicali tipici dei vari generi testuali esaminati e stabilire i parametri per il loro reperimento,

Saper sintetizzare il contenuto dei testi analizzati con l'ausilio dei *chunks* individuati,

Il materiale didattico sarà fornito durante le lezioni e verrà inserito sulla piattaforma Moodle.

ESAME FINALE

Scritto

DIDATTICA ELETTIVA

È raccomandata la partecipazione al corso monografico sulla Deontologia Medica coordinato dalla Prof. Cecchi.

Ulteriori seminari saranno programmati e pubblicizzati dai Docenti dell'anno.

IV ANNO I SEMESTRE

Corso integrato di ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE (I)

Idoneità

Anatomia Patologica

Obiettivi generali

Alla fine del corso lo studente dovrà *conoscere* i quadri anatomo-patologici delle malattie più rilevanti dei diversi apparati trattati; *saper utilizzare* tali conoscenze nella comprensione dell'eziopatogenesi, delle alterazioni funzionali e della storia naturale dei relativi quadri morbosi; *conoscere* l'apporto dell'anatomia patologica al processo decisionale clinico, con particolare riferimento alla diagnostica istologica e citopatologica, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie del singolo paziente

Contenuti del corso

PATOLOGIA DELL' APPARATO CARDIOVASCOLARE

Aterosclerosi. Aneurismi. Vasculiti. Cardiopatie congenite: cianotizzanti precoci, cianotizzanti tardive, anomalie ostruttive. Cardiopatia ischemica: angina pectoris, infarto del miocardio, morte improvvisa, cardiopatia ischemica cronica. Cardiopatia ipertensiva: ipertensione sistemica e cuore polmonare. Cardiomiopatie: dilatativa, ipertrofica, restrittiva. Miocarditi. Endocarditi: infettive e non infettive. Cardite reumatica. Pericarditi e versamenti pericardici. Malattie valvolari: degenerazione calcifica, degenerazione mixomatosa.

PATOLOGIA DELL' APPARATO RESPIRATORIO

Fistole tracheo-esofagee. Sequestrazione polmonare. Cisti broncogene. Neoplasie laringee. Atelectasie. Malattia a membrane ialine del neonato. ARDS. Embolia ed infarto polmonare. Ipertensione polmonare. Enfisema polmonare. Bronchite cronica. Asma bronchiale. Bronchiectasie congenite ed acquisite. Polmoniti batteriche ed ascesso polmonare. Polmoniti virali. Micosi polmonari. Polmoniti allergiche. Tubercolosi polmonare primaria e postprimaria. Polmoniti interstiziali e fibrosi polmonari diffuse. Bronchiolite obliterante. Sarcoidosi. Pneumoconiosi: asbestosi e silicosi. Lesioni polmonari da radiazioni. Tumori polmonari primitivi e metastatici. Sindromi paraneoplastiche. Pleuriti e versamenti pleurici. Mesotelioma.

PATOLOGIA DEL RENE E DELLE VIE URINARIE

Malformazioni. Malattie cistiche con particolare riguardo al rene policistico. Malattie glomerulari: generalità ed inquadramento, principali forme primitive e secondarie. Necrosi tubulare acuta. Pielonefrite acuta e cronica. Nefriti tubulo-interstiziali acute e croniche. Necrosi papillare. Nefrosclerosi benigna e maligna. Stenosi dell'arteria renale. Infarto renale e necrosi corticale del rene. Sindrome emolitico uremica e porpora trombotica trombocitopenica. Uropatia ostruttiva e nefropatia da reflusso. Urolitiasi. Uremia. Neoplasie del rene, delle vie escrettrici e della vescica.

PATOLOGIA DEL SISTEMA ENDOCRINO

Quadri morfologici dell'iper- ed ipofunzione ghiandolare. Tiroiditi. Diabete. Tumori primitivi di ipofisi, tiroide, paratiroidi, surrene, pancreas endocrino. Neoplasie endocrine multiple.

PATOLOGIA DEL FEGATO, DELLE VIE BILIARI E DEL PANCREAS ESOCRINO

Anomalie congenite. Epatite neonatale. Ittero e colestasi. Insufficienza epatica. Cirrosi. Ipertensione portale. Disturbi di circolo. Epatiti acute e croniche. Epatopatie metaboliche. Epatopatie da farmaci

e tossici. Epatopatia alcolica. Emocromatosi. Morbo di Wilson. Cirrosi biliare primitiva e secondaria. Colangiti. Ascesso epatico. Parassitosi. Calcolosi biliare. Colecistiti. Tumori primitivi e metastatici del fegato. Carcinoma della colecisti e dei dotti biliari extraepatici. Pancreatite acuta e cronica. Cisti e pseudocisti pancreatiche. Tumori benigni del pancreas esocrino. Carcinoma del pancreas.

PATOLOGIA DELL'APPARATO GASTROINTESTINALE

Neoplasie delle ghiandole salivari. Esofagiti. Tumori dell'esofago. Gastriti. Ulcera peptica, Gastropatia ipertrofica. Polipi gastrici. Carcinoma gastrico. Megacolon. Enterocoliti. Sindromi da malassorbimento. Malattia di Crohn. Colite ulcerosa. Enterocolite ischemica e infarto intestinale. Polipi intestinali. Adenomi e carcinomi del colon retto. Carcinoidi intestinali. Linfomi intestinali. Mucocele appendicolare e pseudomixoma peritonei.

Attività professionalizzante

Partecipazione a riscontri diagnostici autoptici, come mezzo fondamentale di addestramento alla descrizione macroscopica di organi e apparati. Discussione di casi anatomo-clinici paradigmatici, come mezzo di comprensione del ruolo dell'indagine isto-citopatologica nella diagnosi delle malattie polmonari, renali ed epatiche e come addestramento alla comprensione del referto bioptico.

ESAME FINALE

Scritto

Alla fine del corso integrato di Anatomia Patologica e correlazioni anatomo-cliniche I, gli studenti in corso possono sostenere nella sessione di Febbraio la PROVA IN ITINERE IDONEATIVA (IDONEITA'); tale prova è considerata sostitutiva a tutti gli effetti della prima prova scritta dell'esame di Anatomia Patologica e correlazioni anatomo-cliniche e consta di 60 domande a risposta multipla relative ai contenuti del corso. Il voto della prova viene calcolato moltiplicando il numero delle risposte giuste per 0,5 a cui vanno aggiunti 3 punti.

L'esito viene annotato su apposito libretto-diario con votazione in trentesimi.

La solitudine del morente - N. Elias,

Dracula di Bram Stoker (Bram Stoker's Dracula) - regia di F. F. Coppola

A Love Supreme - John Coltrane

Three Studies for a Crucifixion - Francis Bacon

Corso integrato di PATOLOGIA INTEGRATA I

Esame

Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e dell'Apparato Respiratorio

Malattie dell'apparato cardiovascolare

Obiettivi generali

Lo studente deve acquisire una adeguata conoscenza delle malattie più rilevanti dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, sotto il profilo della ricerca di base, nosografico, etiopatogenetico, fisiopatologico, anatomopatologico e clinico

Contenuti del corso

Aterosclerosi. Patologia dell'aorta. Cardiopatia ischemica: angina pectoris, infarto miocardico acuto e principali complicanze, sindrome X. Principali aritmie. Vizi valvolari. Cardiomiopatie. Miocar-

diti. Endocarditi. Pericarditi. Insufficienza cardiaca: scompenso cardiaco. Ipertensione arteriosa sistemica e polmonare. Ipotensione arteriosa. Shock. Lipotimie e sincopi. Cuore polmonare acuto e cronico. Edema polmonare acuto. Cenni sui principali tumori di interesse cardiologico. Cardiopatie congenite: difetto interatriale, difetto interventricolare, pervietà del dotto di Botallo. Cenni sulle restanti cardiopatie congenite. Principali emergenze cardiologiche.

Attività professionalizzante

Esame clinico del paziente cardiopatico. Diagnostica strumentale cardiologica: ECG, Ecocardiografia, principali markers di laboratorio, TC, RMN, Scintigrafia, Ergometria, Cateterismo cardiaco. Cenni sulle principali terapie cardiovascolari: farmacologiche, elettriche, interventistiche (cardiologiche e cardiocirurgiche). Principali indicazioni alla chirurgia cardiaca.

Chirurgia vascolare

Contenuti del corso

Aneurismi arteriosi e dissezioni. Arteriopatie ostruttive croniche degli arti. Ischemie acute degli arti. Insufficienza cerebro-vascolare. Ipertensione reno-vascolare. Sindromi ischemiche viscerali. Sindromi dello stretto toracico superiore. Varici primitive. Insufficienza venosa cronica. Tromboflebiti e flebotrombosi. Malformazioni vascolari. Linfedema.

Attività professionalizzante

Accessi vascolari per emodialisi. Patologia delle protesi vascolari. Indicazioni alla chirurgia vascolare degli arti in elezione ed in emergenza.

Chirurgia cardiaca

Indicazione alla cardiocirurgia. Trapianto di cuore e cuore-polmone. Cuore artificiale.

Malattie dell'apparato respiratorio

Contenuti del corso

Insufficienza respiratoria. Malattie ostruttive respiratorie. Principali interstiziopatie. Malattie infettive dell'apparato respiratorio. Tubercolosi polmonare. Patologia del circolo polmonare (embolia polmonare, cuore polmonare). Bronchiectasie. Inquadramento delle pneumoconiosi. Neoplasie polmonari. Pneumotorace. Traumi chiusi ed aperti del torace. Sindrome dello stretto toracico superiore. Malattie della pleura e del mediastino.

Attività professionalizzante

Emogasanalisi. Tests di funzionalità respiratoria.

Chirurgia toracica

Contenuti del corso

Sepsi pleuro-polmonari. Ascessi polmonari. Esiti tubercolari. Malformazioni polmonari. Stenosi tracheo-bronchiali. Patologia dello sterno. Tumori bronco-polmonari benigni e maligni. Metastasi polmonari. Tumori della pleura e del mediastino. Patologie del diaframma. Traumi del torace.

Attività professionalizzante

Drenaggio pleurico. Biopsia trans-toracica. Broncoscopia.

ESAME FINALE

Orale

La montagna incantata - T. Mann,
Gravity - di A. Cuarón
Aria (per respirare) - in Secret Love di Giovanni Allevi
Forme uniche nella continuità dello spazio - Umberto Boccioni

Corso integrato di PATOLOGIA INTEGRATA II

Esame

Malattie dell'Apparato Uropoietico (Nefrologia e Urologia)

Obiettivi generali

Lo studente deve acquisire una adeguata conoscenza delle malattie più rilevanti del sistema urologico-riproduttivo maschile, sotto il profilo della ricerca di base, nosografico, etiopatogenetico, fisiopatologico, anatomopatologico e clinico .

Contenuti del corso

Patologie del rene (tumori del rene, calcolosi, infezioni, patologie ostruttive, malformazioni)

Patologie della via escrettrice (tumori delle vie escrettrici, infezioni, calcolosi, patologie ostruttive, malformazioni)

Patologie vescicali (tumori della vescica, diverticoli, infezioni, vesciche neurologiche, incontinenza urinaria)

Patologie prostatiche (ipertrofia prostatica benigna, prostatiti, carcinoma prostatico)

Patologie del testicolo (tumori del testicolo, patologie benigne)

Patologie dell'apparato riproduttivo maschile (infertilità, tumori, patologie benigne)

Patologie del pene e dell'uretra (tumori, infezioni, malformazioni, deficit erettivo, patologie ostruttive, patologie benigne)

Attività professionalizzante

Lo studente deve sviluppare una capacità di ragionamento clinico adeguato ad analizzare e risolvere i problemi clinici delle varie affezioni urologiche e dell'apparato riproduttivo maschile, imparare a riconoscere i segni clinici caratterizzanti le diverse patologie e soprattutto i sintomi iniziali che permettano una diagnosi precoce. Deve conoscere le procedure diagnostiche di laboratorio più idonee ed essere capace di applicarle correttamente, deve saper proporre correttamente le diverse procedure di diagnostica per immagine. Deve saper riconoscere immediatamente le situazioni cliniche di emergenza, ponendo in atto le procedure di primo intervento e deve essere capace di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista urologo, rispetto a quelle che possono essere gestite dal medico generalista. Deve, comunque, essere in grado di proporre la procedura terapeutica più idonea per le singole patologie.

Si ritiene inoltre fondamentale:

- la conoscenza dei sintomi e segni sospetti di un processo espansivo a carico dell'apparato urogenitale,
- la capacità di eseguire un completo esame obiettivo con specifica competenza nell'ambito urologico, compresa una esplorazione rettale,
- l'individuazione delle principali manifestazioni cliniche delle singole patologie urologiche,
- la conoscenza dello strumentario utilizzabile nelle urgenze di interesse urologico,
- la conoscenza dello strumentario endoscopico utilizzabile in ambito urologico,
- la conoscenza delle nuove tecniche mini-invasive e laparoscopiche utilizzabili in ambito urologico,

- l'acquisizione di un corretto approccio e la gestione del paziente con patologia neoplastica di interesse urologico,
- la conoscenza degli effetti delle terapie mediche e chirurgiche utilizzabili in urologia con riferimento ai possibili effetti collaterali e complicanze.

ESAME FINALE

Orale

Il bell'Antonio - di V. Brancati
Shame - regia di S. McQueen
Smoke On The Water - Deep Purple
Fountain 1917 - Marcel Duchamp

Corso integrato di METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA CLINICA VII

Idoneità

Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Chirurgia Generale

Obiettivi generali

Attraverso la presentazione di casi clinici e di percorsi diagnostici lo studente deve applicare le nozioni acquisite nelle Patologie integrate del semestre e rielaborarle al fine di esercitare il ragionamento clinico. L'obiettivo del corso è quindi quello di permettere allo studente 1) di giungere alla diagnosi avvalendosi di una analisi del quadro clinico 2) di focalizzare il timing della strategia diagnostica e 3) di impostare l'indicazione terapeutica con cenni di terapia.

Contenuto del corso

Gli argomenti saranno riproposti attraverso la presentazione di casi clinici relativi alle patologie integrate svolte nel semestre.

ESAME FINALE

Scritto

LINGUA INGLESE (IV)

Idoneità

Obiettivi generali

Consolidare e ampliare il lessico specialistico attraverso la lettura di testi specialistici e divulgativi. Riconoscere le caratteristiche linguistiche e testuali dei generi tipici della comunicazione medico-scientifica.

Individuare la fraseologia tipica di un genere testuale specialistico (collocazioni, colligazioni, idiomi, *sentence frames*).

Saper scrivere in inglese un *abstract*.

Utilizzare *corpora* comparabili o paralleli per risolvere problemi linguistici.

Il materiale didattico utilizzato a lezione sarà disponibile anche sulla piattaforma Moodle.

ESAME FINALE

Scritto

DIDATTICA ELETTIVA

Programmata dai Corsi dell'anno sarà pubblicizzata sul sito del Corso di Laurea

IV ANNO II SEMESTRE

Corso integrato di **PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO-CHIRURGICA III**

Esame

Gastroenterologia, Endocrinologia, Chirurgia Generale, Scienze Tecniche di Dietetiche Applicate

Obiettivi generali

Conoscere epidemiologia, eziologia, fisiopatologia, modalità di presentazione clinica, modalità diagnostiche biochimiche e strumentali e cenni di terapia delle malattie dell'apparato digerente ed endocrino metaboliche a più frequente riscontro nella popolazione. Conoscere di tali patologie, in modo integrato, gli aspetti medici e chirurgici.

Acquisire la capacità di interagire con il paziente con malattie dell'apparato digerente o endocrino-metaboliche attraverso la raccolta dell'anamnesi e della storia clinica "problem oriented". Saper identificare i problemi attivi del malato e saper inquadrare i principali esami da richiedere per completare il procedimento diagnostico.

Malattie dell'Apparato Digerente

Contenuto del corso

Ittero e colestasi: approccio diagnostico nel paziente con ittero epatocellulare (epatiti acute virali, tossiche, iatrogene..) e con ittero extraepatico (litiasi della colecisti e delle vie biliari, neoplasie delle vie biliari e pancreatiche). Elevazione cronica delle transaminasi: percorsi diagnostici (steatosi, steatoepatite non alcolica, epatiti croniche virali, epatopatia alcolica, malattie metaboliche). L'insufficienza epatica acuta e cronica, l'epatite fulminante e la cirrosi epatica, le complicanze della cirrosi epatica (ipertensione portale, emorragia da varici esofagee, ascite, encefalopatia epatica, epatocarcinoma). La patologia esofagea come causa frequente di dolore toracico: la malattia da reflusso gastro-esofageo, i disturbi della motilità esofagea.

Emorragie digestive (ematemesi e melena) percorso diagnostico, quadri clinici, fattori prognostici, principi di terapia medica ed endoscopica. Gastropatia da FANS. Il dolore addominale acuto: quadri clinici (ulcera peptica, colecistite, pancreatite acuta, colica biliare, occlusione intestinale, patologia vascolare addominale appendicite) e approccio diagnostico. Dispepsia funzionale. Gastriti acute e croniche. Malattia peptica. I rapporti tra patologia gastroduodenale e infezione da HP. I tumori dell'esofago e dello stomaco. Pancreatite acuta e cronica. Calo ponderale: fisiopatologia, quadri clinici e approccio diagnostico (malassorbimento, pancreatite cronica, malattia celiaca). Malattie infiammatorie croniche intestinali (colite ulcerosa e morbo di Crohn).

Modificazioni dell'alvo: quadri clinici e percorsi diagnostici nelle diarree acute croniche; la sindrome dell'intestino irritabile; la stipsi. Malattia diverticolare e diverticolite. Epidemiologia e strategie di screening del cancro colon-rettale nella popolazione. I tumori del colon-retto. Indicazione alle principali indagini in gastroenterologia: EDGS, colonscopia, biopsia epatica, ecografia.

Sistema endocrino e metabolismo

Contenuto del corso

Le malattie dell'ipotalamo, dell'adenoipofisi e della neuroipofisi. Il gozzo e le malattie da deficit dell'apporto iodico. Ipotiroidismi e tireotossicosi. Tiroiditi. Tumori della tiroide. Ipparatiroidismi

e iperparatiroidismi. Diabete mellito tipo I e II e loro complicanze. Ipocorticosurrenalismi. Ipercorticosurrenalismi. Le malattie della midollare del surrene. Le sindromi poliendocrine autoimmuni. Le neoplasie endocrine multiple. Iperensioni endocrine. La chirurgia endocrina: tiroide, paratiroidi, surrene e pancreas. Disordini dello sviluppo puberale. Infertilità maschile. Ipogonadismi. Tumori testicolari. Disfunzione erettile. Iperandrogenismi ed amenorre. Le dislipidemie e la sindrome metabolica. Obesità e magrezza. Aspetti dietetici delle malattie endocrine e del metabolismo. Le sindromi ipoglicemiche. Le emergenze endocrine e metaboliche.

Attività professionalizzante

Colloquio e anamnesi nel paziente gastroenterologico e endocrinologico. Manovre semeiologiche nell'esame obiettivo del paziente gastroenterologico e endocrinologico. Esami biochimici e strumentali nel paziente gastroenterologico e endocrinologico (indicazioni e appropriatezza nel procedimento diagnostico, interpretazione nel ragionamento clinico). Saper identificare dal colloquio e dall'esame obiettivo i problemi attivi del malato gastroenterologico e endocrinologico e saper impostare un procedimento diagnostico appropriato. Assistere ad esami endoscopici, a paracentesi e ad esami ecografici.

Valutazione dello stato nutrizionale attraverso le metodiche delle interviste dietetiche o delle misure antropometriche.

Scienze Tecniche mediche applicate

Aspetti nutrizionali nel paziente gastroenterologico e endocrinologico.

ESAME FINALE

Scritto e orale e prova pratica preliminare

Testi consigliati:

Manuale di Gastroenterologia - Coordinamento Nazionale Docenti Universitari di Gastroenterologia-Editrice EGI, 2013.

Harrison. *Principi di medicina interna* - diciottesima edizione (volume con DVD-ROM) di Dan L. Longo (Autore), Anthony S. Fauci (Autore), & 4 altri

Greenspan - Gardner - Shoback, *Endocrinologia generale e clinica*, Ed. Piccin, 2009.

Il materiale presentato dal corso è reso disponibile sulla piattaforma moodle e-learning 2

Gargantua e Pantagruel – François Rabelais

La grande abbuffata – regia di M. Ferreri

My Big Mouth - in Be Here Now - Oasis

Mela - Domenico Gnoli

Corso integrato di ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE

Esame

Anatomia Patologica

Obiettivi generali

Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado di conoscere i quadri anatomo-patologici in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati. Lo studente dovrà essere in grado di correlare l'anatomia patologica con l'epidemiologia, la genetica e la biologia molecolare come

chiave per la comprensione dei processi eziopatogenetici e come metodo per comprendere la storia naturale dei processi morbosi. Lo studente al termine del corso dovrà essere cosciente dell'apporto dell'anatomia patologica nel processo decisionale del medico, nella diagnosi e prevenzione e nella stadiazione dei processi morbosi e nel controllo degli effetti della terapia.

Contenuti del corso

MALATTIE IMMUNITARIE

Sindrome da immunodeficienza acquisita. Amiloidosi.

PATOLOGIA DELL'APPARATO EMO-LINFOPOIETICO

Anemie. Policitemia. Malattie emorragiche. Coagulazione intravascolare disseminata. Linfadeniti. Neoplasie linfoidi: definizione e classificazione. Leucemia/linfoma linfoblastico. Leucemia linfatica cronica/linfoma a piccoli linfociti; linfoma follicolare e linfoma a grandi cellule. Linfoma di Burkitt. Mieloma multiplo. Macroglobulinemia di Waldenström. Malattia da catene pesanti. Linfoma/leucemia a cellule T. Micosi fungoide e sindrome di Sezary. Malattia di Hodgkin. Leucemia mieloide acuta; sindrome mielodisplastica. Malattie mieloproliferative. Istiocitosi a cellule di Langerhans. Iperplasia timica e timomi.

PATOLOGIA DELL'APPARATO ENDOCRINO

Adenomi ipofisari e iperipituitarismi. Ipopituitarismi. Sindromi ipofisarie del lobo posteriore. Craniofaringioma. Iperipituitarismo ed ipotipituitarismo. Tiroiditi. Gozzo. Adenomi tiroidei. Carcinomi tiroidei. Iperparatiroidismo primario e secondario. Ipoparatiroidismo. Diabete mellito. Neoplasie endocrine del pancreas. Sindrome di Cushing. Iperaldosteronismo primario. Sindrome adrenogenitale. Insufficienza acuta cortico-surrenalica; sindrome di Waterhouse-Friderichsen. Insufficienza cronica corticosurrenalica (malattia di Addison). Adenoma corticosurrenale. Carcinoma corticosurrenale. Feocromocitoma. Paragangliomi. Neuroblastoma. Neoplasie endocrine multiple (MEN).

PATOLOGIA DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE

Malattia infiammatoria pelvica. Condiloma acuminato. Carcinoma e neoplasia intraepiteliale vulvare. Malattia di Paget extramammario. Carcinoma e neoplasia intraepiteliale cervicale. Endometriosi. Iperplasia endometriale. Carcinoma dell'endometrio. Leiomiomi. Neoplasie ovariche. Mola idatiforme. Mola invasiva. Corioncarcinoma.

PATOLOGIA DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE

Carcinoma del pene. Tumori testicolari. Iperplasia prostatica. Carcinoma della prostata.

PATOLOGIA DELLA MAMMELLA

Malattia fibrocistica mammaria. Iperplasia epiteliale. Adenosi sclerosante. Papillomi. Fibroadenoma. Tumore filloide. Carcinoma mammario.

PATOLOGIA CUTANEA

Nevi melanocitari. Nevi displastici. Melanoma. Cheratoacantoma. Cheratosi attinica. Carcinoma squamoso. Carcinoma basocellulare.

PATOLOGIA DELL'OSSO

Malattia di Paget. Osteosarcoma. Condrosarcoma.

PATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE

Edema cerebrale. Iperensione endocranica ed erniazioni. Idrocefalo. Ematoma epidurale e subdurale. Encefalopatia ischemica. Infarto cerebrale. Emorragia intracerebrale. Emorragia subaracnoide.

dea ed aneurismi. Malformazioni vascolari. Encefalopatia ipertensiva. Meningiti acute e croniche. Ascesso cerebrale. Meningoencefaliti virali: caratteri generali. Encefalite erpetica, Encefalite da HIV. Leucoencefalopatia multifocale progressiva. Encefalopatie spongiformi (malattie da prioni). Sclerosi multipla. Encefalomieliti acute disseminate. Malattia di Alzheimer. Malattia di Pick. Malattia di Parkinson. Neoplasie cerebrali: caratteri generali e classificazione. Astrocitomi. Oligodendrogliomi, Ependimomi. Tumori embrionari. Meningiomi.

ESAME FINALE

Scritto e orale

Corso integrato di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Esame

Diagnostica per immagini, Scienze tecniche mediche applicate

Obiettivi generali

Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in condizioni di conoscere: la natura delle bioenergie impiegate in diagnostica, il loro impiego e i rischi ad esso legati; le basi fisiche e tecniche delle principali metodiche di diagnostica per immagini, il loro funzionamento e i criteri di formazione delle immagini; le basi biochimiche, farmacodinamiche e farmacocinetiche, gli effetti collaterali e secondari dei mezzi di contrasto; l'anatomia radiologica, la semeiotica radiologica ed i protocolli diagnostici delle principali patologie degli apparati respiratorio, digerente, genitourinario e muscoloscheletrico; i principi tecnici, le generalità e le applicazioni cliniche della radiologia interventistica e della radioterapia. Lo studente sarà inoltre introdotto alla metodologia di analisi e di interpretazione degli aspetti normali e patologici principali riguardanti le immagini di radiologia tradizionale, tomografia computerizzata, ecografia, risonanza magnetica e di medicina nucleare.

Contenuti del corso

Le bioenergie: basi fisiche e applicazioni delle energie di interesse medico (radiazioni, ultrasuoni, campi magnetici).

La formazione delle immagini diagnostiche: principi fisici e tecnici di formazione dell'immagine radiologica, ecografica, TC, RM, scintigrafia.

La radioprotezione: principi radiobiologici di base e criteri di ottimizzazione dell'impiego di radiazioni ionizzanti a scopo diagnostico.

Le metodiche di diagnostica per immagini: struttura e funzione delle apparecchiature di radiologia tradizionale, ecografia, TC, RM e medicina nucleare.

I mezzi di contrasto in diagnostica per immagini: basi biochimiche, farmacodinamiche e farmacocinetiche, effetti collaterali e secondari. L'apparato respiratorio: anatomia radiologica, semeiotica radiologica generale, semeiotica radiologica e protocolli diagnostici delle principali patologie.

Il fegato, le vie biliari, il pancreas e la milza: anatomia radiologica, semeiotica radiologica generale, semeiotica radiologica e protocolli diagnostici delle principali patologie.

Il tubo digerente: anatomia radiologica, semeiotica radiologica generale, semeiotica radiologica e protocolli diagnostici delle principali patologie.

L'apparato urinario e genitale maschile: anatomia radiologica, semeiotica radiologica generale, semeiotica radiologica e protocolli diagnostici delle principali patologie.

L'apparato genitale femminile e la mammella: anatomia radiologica, semeiotica radiologica gene-

rale, semeiotica radiologica e protocolli diagnostici delle principali patologie.

L'apparato muscoloscheletrico: anatomia radiologica, semeiotica radiologica generale, semeiotica radiologica e protocolli diagnostici delle principali patologie.

La radiologia interventistica: principi tecnici, generalità, applicazioni cliniche.

La radioterapia: principi tecnici, generalità, applicazioni cliniche.

Attività professionalizzante

Lo studente sarà introdotto alla metodologia di analisi e di interpretazione degli aspetti normali e patologici principali riguardanti le immagini di radiologia tradizionale, tomografia computerizzata, ecografia, risonanza magnetica e medicina nucleare.

ESAME FINALE

Scritto e Orale

La verità sul caso Valdermar – E. Allan Poe

La mosca (The Fly) – regia di David Cronenberg

Take Five - di Paul Desmond in Time Out di The Dave Brubeck Quartet

X-Art - N. Veasey

Corso integrato di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA I

Idoneità

Farmacologia

Obiettivi Generali

Alla fine del corso lo studente deve conoscere il meccanismo di azione dei farmaci naturali, sintetici e biotecnologici e le metodologie idonee per la valutazione degli effetti dei farmaci e della farmacocinetica, per la determinazione e il controllo delle posologie, per la rilevazione e valutazione delle reazioni avverse; saper valutare il rapporto rischio/beneficio e costo/beneficio degli interventi farmacologici; sapere informare correttamente il paziente dei vantaggi, limiti ed inconvenienti della terapia con i farmaci prescritti; sapere redigere correttamente i principali tipi di ricetta medica; essere consapevole dell'importanza ai fini terapeutici della *compliance* del paziente alla terapia scelta e dei vari fattori che la influenzano, compreso il ruolo determinante del rapporto medico-paziente.

Contenuti del corso

Tecniche di valutazione dell'attività farmacologica. Agonisti ed antagonisti: i recettori dei farmaci e i processi di trasduzione del segnale farmacologico. La valutazione della risposta farmacologica e i processi di adattamento nei trattamenti cronici. Farmacocinetica: assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione dei farmaci. I principali parametri farmacocinetici e il calcolo della dose. Chemioterapia e farmaci antibiotici Le basi farmacologiche della terapia delle infezioni. Le basi farmacologiche dell'impiego terapeutico dei farmaci nella insufficienza cardiaca, nell'ipertensione, nell'insufficienza coronarica e nelle aritmie. Le basi farmacologiche dell'impiego terapeutico dei farmaci diuretici Le basi farmacologiche dell'impiego terapeutico dei farmaci nell'asma bronchiale. Le basi farmacologiche dell'impiego terapeutico dei farmaci antiinfiammatori ed immunosoppressori.

Testi consigliati:

Goodman Gilman, *Basi Farmacologiche della Terapia*;

Annunziato L. - Di Renzo G., *Trattato di Farmacologia*. Ed. Idelson-Gnocchi

Rossi, Cuomo, Riccardi, *Farmacologia, principi di base e applicazioni terapeutiche*. Minerva Medica

Katzung, *Farmacologia Generale e Clinica*. Ed. Piccin

ESAME FINALE

Orale

Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino - F. Christiane

Trainspotting – regia di D. Boyle

Brown Sugar - The Rolling Stones

Lullaby Spring – D. Hirst

Corso integrato di METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA INTEGRATA VIII

Esame

Endocrinologia, Medicina Interna, Chirurgia Generale

Obiettivi generali

Permettere allo studente 1) di giungere alla diagnosi avvalendosi di una analisi del quadro clinico 2) di focalizzare il timing della strategia diagnostica e 3) di impostare l'indicazione terapeutica con cenni di terapia.

Contenuti del corso

Gli argomenti relativi alle patologie integrate svolte nel semestre saranno riproposti attraverso la presentazione di casi clinici.

L'esame consisterà nella simulazione di due casi clinici rispettivamente ad orientamento chirurgico e medico in cui lo studente dovrà dimostrare il ragionamento clinico per giungere alla diagnosi e saper indicare la strategia diagnostica ed eventuali cenni di terapia.

ESAME FINALE

Orale

DIDATTICA ELETTIVA DEL SEMESTRE

È raccomandata la partecipazione a un Corso Monografico che affronterà i seguenti argomenti: lettura di un lavoro scientifico, scrittura della tesi di laurea, orientamento alle specialità mediche, conflitto di interessi in medicina, organizzato dai docenti del semestre.

I docenti del semestre organizzano internati elettivi su richiesta degli studenti.

V ANNO I SEMESTRE

Corso integrato di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA II

Esame

Farmacologia

Contenuti del corso

Le basi farmacologiche dell'impiego terapeutico dei farmaci nelle neoplasie.

Le basi farmacologiche dell'impiego terapeutico dei farmaci nelle malattie del sistema endocrino.

Le basi farmacologiche dell'impiego terapeutico dei farmaci nelle malattie dell'apparato gastrointestinale.

Le basi farmacologiche dell'impiego terapeutico dei farmaci nella epilessia.

Le basi farmacologiche dell'impiego terapeutico dei farmaci nelle malattie degenerative del SNC.

Le basi farmacologiche dell'impiego terapeutico dei farmaci nelle malattie psichiatriche.

Le basi farmacologiche dell'impiego terapeutico dei farmaci nel dolore.

Tossicodipendenza.

Farmacogenetica e farmacogenomica.

Le reazioni avverse ai farmaci e le interazioni tra i farmaci.

La farmacovigilanza.

Testi consigliati:

Goodman Gilman, *Basi Farmacologiche della Terapia*;

Annunziato L. - Di Renzo G., *Trattato di Farmacologia*. Ed. Idelson-Gnocchi

Rossi, Cuomo, Riccardi, *Farmacologia, principi di base e applicazioni terapeutiche*. Minerva Medica

Katzung, *Farmacologia Generale e Clinica*. Ed. Piccin

ESAME FINALE

Orale

Corso integrato di PATOLOGIA INTEGRATA IV

Esame

Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie del Sangue, Reumatologia

Obiettivi generali

Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado alla fine del corso di *conoscere* i principali aspetti eziologici, fisiopatologici, clinici, diagnostici e terapeutici delle patologie immunologiche ed allergologiche, del sistema ematopoietico, reumatologiche ed infettive di più frequente riscontro; di *saper valutare* il rapporto rischio/beneficio e costo/beneficio degli interventi terapeutici; di *saper informare* correttamente il paziente dei vantaggi, limiti ed inconvenienti della terapia proposta/ prescritta. Particolare attenzione verrà posta al ragionamento clinico, all'approccio necessario per giungere ad un corretto inquadramento diagnostico, sviluppando il concetto di una *'evidence based medicine'*. Rilievo verrà dato alle moderne tecnologie di laboratorio ed al loro impiego per una precisa diagnosi differenziale, momento indispensabile al fine di disegnare un corretto

programma terapeutico. Alcune delle patologie trattate permetteranno di affrontare approcci terapeutici innovativi che sono ormai entrati nella pratica terapeutica comune, i.e. trapianto di cellule staminali, immunoterapia, uso di anticorpi monoclonali, ecc.

Immunologia Clinica ed Allergologia

Contenuti del corso

Principali metodiche per la valutazione del sistema immunitario. Immunodeficienze primitive: immunodeficienza comune variabile. Agammaglobulinemia X-linked. Deficit di IgA. Immunodeficienza combinata. Deficit primitivi dei fagociti. Immunodeficienze secondarie. Immunodeficienza acquisita: aspetti immunologici e patogenesi dell'AIDS. Malattie allergiche: pollinosi. asma bronchiale allergica. allergia alimentare. Allergia a farmaci. Vasculiti.

Cenni di immunoterapia. Trapianti (per le immunodeficienze). Immunoterapia sostitutiva, soppressiva e immunomodulante. Cenni di terapia genica per le immunodeficienze.

Vaccini: aspetti immunologici, reazioni avverse, nuovi vaccini preventivi e terapeutici.

Malattie del sangue

Contenuti del corso

Fisiopatologia e diagnostica del sistema emopoietico. Approccio diagnostico e terapeutico delle anemie. Insufficienze midollari. Mielodisplasie. Disordini mieloproliferativi cronici. Disordini linfoproliferativi cronici. Linfomi maligni. Leucemie acute mieloidi. Leucemie acute linfoidi. Terapia di supporto. Uso dei fattori di crescita. Inquadramento e terapia delle coagulopatie. Trapianto autologo ed allogenico di cellule staminali.

Reumatologia

Contenuti del corso

Classificazione delle malattie reumatiche. Semeiotica reumatologica, Valutazione del dolore in reumatologia. Il laboratorio in reumatologia. Artrite reumatoide. Artriti idiopatiche giovanili, morbo di Still. Connettiviti: LES, sindrome da anticorpi antifosfolipidi, sindrome di Sjogren, sclerosi sistemica, dermatopolimiosite, connettivite mista, connettivite indifferenziata. Reumatismi extra articolari .

Attività professionalizzante

Colloquio e anamnesi nel paziente con patologia immunologica ed ematologica.

Esami emato-chimici, immunologici necessari per un corretto iter diagnostico.

Informazione al paziente, scelta terapeutica, consenso informato.

Concetti di terapia convenzionale e sperimentale. Fasi di un protocollo terapeutico.

Discussione critica ed inquadramento diagnostico-terapeutico di patologie onco-ematologiche.

Discussione critica ed inquadramento diagnostico-terapeutico di una coagulopatia.

Preparazione, conservazione e distribuzione degli emocomponenti

ESAME FINALE

Scritto e Orale

Re lear – W. ShaKespeare

Bianca come il latte, rossa come il sangue - Regia di G. Campiotti

Yellow Submarine - Beatles

Giuditta e Oloferne - Caravaggio

Corso integrato di PATOLOGIA INTEGRATA V

Esame

Malattie Infettive, Endocrinologia, Urologia, Ginecologia e Ostetricia

Obiettivi generali

Il corso vuole fornire strumenti conoscitivi e metodologici per un corretto approccio alle patologie infettive e alla riproduzione umana.

Contenuti del corso

Malattie Infettive

Infezioni per apparato: testa e collo, tratto respiratorio, tratto intestinale e cavo addominale; meningi e sistema nervoso centrale; apparato cardiovascolare; ossa e articolazioni (tutte le infezioni per apparato saranno trattate distinguendo le forme da acquisizione nosocomiale, comunitaria o secondaria a procedure sanitarie; sarà trattata la patologia da biofilm). La sepsi comunitaria (febbre tifoide e brucellosi) e nosocomiale. Le infezioni nel paziente immunocompromesso (emato-oncologico e/o sottoposto a trapianto). Le infezioni a trasmissione sessuale. Le epatiti virali. La sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS). Malaria e leishmaniosi. Profilassi delle infezioni ospedaliere.

Endocrinologia

Disendocrinie sessuali. Diagnostica differenziale e terapia dell'infertilità maschile.

Urologia

Patologie dei genitali maschili congenite e acquisite. Varicocele: diagnostica e trattamento. Malattie infiammatorie genitali maschili. Clinica e terapia della Disfunzione Erettile. Oligoastenospermie: eziopatogenesi e trattamento.

Ginecologia ed ostetricia

Diagnosi differenziale e trattamento dell'infertilità femminile. Le tecniche di fecondazione assistita.

ESAME FINALE

Orale

Corso integrato di MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO

Esame

Neurologia, Neurochirurgia, Neuroradiologia

Obiettivi generali

Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado di conoscere i principi della neuro-fisiopatologia e della diagnostica neurologica; di saper effettuare un esame neurologico; di saper indirizzare correttamente il paziente nell'iter terapeutico.

Contenuto del corso

- anatomia e fisiologia del sistema somatosensoriale e motorio;
- esami neuroradiologici, doppler ed esame del liquor;
- sistema visivo; oculomozione, diplopia e nistagmo, esame del fundus e neurite ottica;
- cefalee primarie e secondarie, sistema trigeminale, nevralgie; terapia del dolore;

- coma, morte cerebrale;
- malattie cerebrovascolari; nuove acquisizioni terapeutiche nella terapia dell'ictus cerebrali;
- epilessia e sincope; video EEG di crisi e pseudocrisi; terapia dell'epilessia;
- aspetti di neuropsichiatria infantile: sviluppo psicomotorio, malformazioni cerebrali;
- sindrome parkinsoniana, movimenti involontari e demenze;
- malattie infiammatorie del sistema nervoso: meningiti, sclerosi multipla, polineuropatie infiammatorie e terapie attive sul sistema immunitario;
- neuropatia diabetica, lombosciatalgia, miastenia;
- neurochirurgia dei traumi cranici e spinali; tumori ed ipertensione endocranica;
- terapia chirurgica dell'epilessia e della malattia di Parkinson.

Attività professionalizzante

Esercitazioni pratiche in reparto a letto del paziente e nei servizi di diagnostica neurofisiologica e neuroradiologica. Gestione infermieristica e riabilitazione motoria del paziente colpito da ictus cerebrali.

ESAME FINALE

Scritto e Orale

Fiori per Algernon - D. Keyes
Amour - regia di M. Haneke
Così fan tutte, ossia La scuola degli amanti - W. A. Mozart
L'assenzio - Edgar Degas

Corso integrato di MEDICINA INTERNA, CHIRURGIA GENERALE I

Esame

Medicina interna, Chirurgia generale, Oncologia medica, Radioterapia

Obiettivi generali

Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado di conoscere le sindromi complesse mediche e chirurgiche di più rilevante significato e di maggior frequenza clinica; di saper effettuare una valutazione globale, diagnostica e terapeutica; essere cosciente delle integrazioni di sintomi, segni, alterazioni funzionali e della loro aggregazione. Inoltre il Corso Integrato intende descrivere l'epidemiologia, l'inquadramento clinico, la diagnosi e la terapia delle più frequenti malattie neoplastiche dei vari organi ed apparati, con le necessarie correlazioni patologiche, laboratoristiche, farmacologiche, radioterapiche ed algologiche, per consentire allo studente di valutare unitamente il paziente neoplastico, inserirlo nel protocollo diagnostico più idoneo e applicare correttamente la principale flow-chart di terapia e di follow-up.

Contenuto del corso

Il corso è svolto in forma di seminari clinici integrati con partenza dalla presentazione di casi clinici. Eventuali Linee Guida o Consensi di esperti sull'argomento affrontato verranno presentate e discusse criticamente. Le tematiche affrontate saranno le seguenti:

- 1) Approccio e diagnostica differenziale nel paziente con Febbre e FUO
- 2) Gestione del paziente con tosse e dispnea
- 3) Gestione del paziente con scompenso cardiaco, edema polmonare e versamento pleurico
- 4) Gestione del paziente che abusa di sostanze voluttuarie (alcol, tabacco, stupefacenti)

- 5) Gestione del paziente con dolore addominale acuto e cronico
- 6) Gestione del paziente con emorragia digestiva
- 7) Gestione del paziente con neoplasia di mammella, utero, prostata
- 8) Problematiche nella gestione del paziente nel post-operatorio
- 9) Gestione del paziente con embolia polmonare e trombosi venosa profonda
- 10) Linee guida sullo screening e le terapie del paziente oncologico

Attività professionalizzante

È prevista la frequenza in reparti di medicina e chirurgia sotto la guida di un tutor per acquisire la capacità di inquadramento, la competenza clinica e decisionale relativamente al procedimento diagnostico, alla gestione terapeutica e al follow up clinico del paziente.

ESAME FINALE

Orale

Testi consigliati

Amoroso A., Rossi Fanelli F., *Medicina Interna, l'Essenziale*, A. Delfino Editore, Roma 2012

Harrison, *Principi di Medicina Interna*, 2012, Casa Editrice Ambrosiana

Amoroso A., Irace L., Rendina E.A., Urciuoli P., Redler A., *Semeiotica Chirurgica - Metodologia, Clinica e Terapia* – Antonio Delfino Editore, Roma 2014

I miei luoghi oscuri – J. Ellroy
Arancia meccanica – Regia di Stanley Kubrick
Vengo anch'io. No, tu no - Enzo Jannacci
Concetto spaziale – attesa - Lucio Fontana

V ANNO II SEMESTRE

Corso integrato di DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA

Esame

Malattie cutanee e veneree

Obiettivi generali

Alla fine del corso lo studente deve saper riconoscere le principali malattie cutanee e veneree e le patologie suscettibili di trattamento chirurgico plastico; saper effettuare un approccio diagnostico attraverso l'anamnesi, l'esame obiettivo e gli esami strumentali delle patologie cutanee di più comune osservazione; essere consapevole delle necessità di effettuare una selezione dei pazienti da inviare allo specialista.

Contenuti del corso

Malattie cutanee e veneree di più frequente riscontro e principali indirizzi terapeutici.

Caratteristiche principali dell'approccio medico (raccolta dell'anamnesi ed esame obiettivo) nei pazienti con malattie cutanee e veneree con uso appropriato della terminologia relativa alle lesioni elementari cutanee.

Significato diagnostico dei sintomi: prurito, parestesie, iperestesia, bruciore e dolore.

Etiopatogenesi, fisiopatologia, dati di laboratorio anatomo-clinico, complicanze e possibili terapie delle seguenti malattie: malattie cutanee virali, parassitose, micotiche, batteriche, protozoarie. Sifilide e malattie sessualmente trasmesse.

Nei, precancerosi, tumori cutanei benigni e maligni, linfomi.

Patologia immunomediata a carattere bolloso (pemfigo, pemfigoidi, dermatite erpetiforme, ecc.).

Dermatite irritativa da contatto. Dermatite allergica da contatto, reazioni cutanee da farmaci.

Orticaria e angioedema; reazione da punture di insetti.

Psoriasi, acne, vitiligine, alopecia, lichen planus.

Dermatite atopica. Dermatite seborroica. Connettivopatie, Genodermatosi.

Attività professionalizzante

Illustrazione delle metodologie diagnostiche di base e speciali. Anamnesi dermatologica ed esame obiettivo. Comuni indagini di laboratorio impiegate nella diagnosi e prognosi delle malattie cutanee e veneree: indagini microscopiche e colturali, sierologia della sifilide, tests allergico-diagnostici (patch e prick tests). Terapia topica dermatologica.

Chirurgia plastica

Obiettivi generali

Lo studente al termine del corso deve saper indicare al paziente le principali tecniche chirurgiche plastiche e ricostruttive con riferimento anche alla chirurgia estetica e deve essere in grado di selezionare tutta quella patologia che può essere inviata al chirurgo plastico.

Finalità della chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica. Generalità sulla guarigione delle ferite. I lembi e gli innesti: concetti generali ed applicazioni. Le plastiche cutanee. La chirurgia plastica e ricostruttiva della parete addominale e delle mammelle.

ESAME FINALE

Orale

Il visconte dimezzato - Italo Calvino
The elephant man - regia di D. Lynch
La pelle che abito - regia di P. Almodovar
The Rising - Bruce Springsteen
Reflection (self portrait) - Lucian Freud

Corso integrato di PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA

Esame

Psichiatria, Psicologia Clinica, Neuropsichiatria infantile

Obiettivi generali

Il corso deve fornire allo studente gli strumenti per saper riconoscere le principali malattie psichiatriche, porre una diagnosi differenziale con i disturbi di natura organica, conoscere le varie metodiche terapeutiche e, soprattutto, essere in grado di stabilire un rapporto con il paziente che tenga conto della complessità e della specificità dello stesso.

Alla fine del corso integrato di Psichiatria e Psicologia Clinica lo studente deve essere in grado di:

- 1) Riconoscere i principali quadri psicopatologici e soprattutto distinguere quei quadri ove il disturbo psicopatologico si evidenzia con una sintomatologia pseudo-organica. Come deve riconoscere anche la possibilità inversa della presenza di disturbi organici che possono essere poco evidenti per la sovrapposizione di manifestazioni funzionali.
- 2) Saper condurre un adeguato colloquio psichiatrico.
- 3) Saper spiegare ai familiari in cosa consista la psicopatologia del paziente e fornire notizie utili per un adeguato comportamento degli stessi nei confronti del paziente.
- 4) Saper identificare e selezionare quei casi clinici che debbono essere inviati a servizi specialistici psichiatrici.
- 5) Saper impostare una corretta terapia psicofarmacologica.
- 6) Riconoscere l'opportunità o la necessità di prescrivere una psicoterapia. Pertanto essere a conoscenza delle diverse metodiche psicoterapiche e delle loro specifiche indicazioni.
- 7) Essere a conoscenza del funzionamento del Dipartimento di Salute Mentale e di poter contattare specifici referenti soprattutto per i casi più gravi e complessi di patologia psichica. Inoltre essere a conoscenza dell'attuale legislazione nel campo della salute mentale ed essere in grado di stilare, in caso di necessità, un certificato di TSO.
- 8) Possedere le nozioni fondamentali riguardanti la prevenzione primaria e secondaria nel campo della salute mentale.
- 9) Possedere elementi di Psichiatria Transculturale che gli permettano di saper contattare ed evidenziare eventuali patologie in pazienti di culture diverse.
- 10) Avere la capacità di stabilire un valido rapporto medico-paziente che è alla base del saper fare del medico, la cui acquisizione ovviamente si svolge soprattutto nell'arco del II triennio. Comunque va tenuto presente che il corso integrato di Psichiatria e Psicologia Clinica è quello che può e deve fornire le basi teoriche e operative più specifiche.

Contenuti del Corso

Medicina e psichiatria. Modello psicodinamico dello sviluppo psichico. Il colloquio psichiatrico. Normalità, salute e malattia in psichiatria. Nosografia e psicopatologia. Disturbi d'ansia. La

distimia. Le fobie. L'isteria. DOC. Ipocondria. Anoressia. Obesità psicogena. Bulimia. I disturbi psicosomatici. I disturbi di personalità. Le perversioni. Le tossicodipendenze. L'alcolismo. Le psicosi affettive: la depressione e la psicosi maniaco-depressiva. Le schizofrenie. La paranoia. Psichiatria e comportamenti criminali. Le reazioni organiche acute. Disturbi psichiatrici secondari ad alterazioni organiche. Le demenze. Il sonno: normalità e patologia. Il sogno. L'adolescenza. Il suicidio.

Il consenso informato. Le urgenze in psichiatria. La terapia psicofarmacologica: possibilità e limiti. La psicoterapia: considerazione generali. La psicoterapia analitica. Le psicoterapie di gruppo. La psicoterapia relazionale. La terapia integrata delle psicosi. La struttura del DSM e la gestione del paziente psichiatrico acuto. Problemi medico-legali in psichiatria.

Psicosi infantili e schizofrenie pre-adolescenziali. Disturbi bipolari, schizo-affettivi e schizofrenici in adolescenza.

Attività professionalizzante

Il rapporto medico-paziente in medicina ed in psichiatria: analogie e differenze. Discussione di casi clinici.

Determinazione dello status psicopatologico. Attuazione TSO

ESAME FINALE

Orale

Amore e psiche - Apuleio

Il diavolo in corpo - regia di M.Bellocchio

Freedom - J. Hendrix

L'Estrazione della pietra della follia - H. Bosch

Corso integrato di MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E REUMATOLOGIA

Esame

Obiettivi generali

Il corso ha lo scopo di far conoscere allo studente le patologie reumatologiche a carattere infiammatorio, degenerativo e infettivo di maggiore rilevanze epidemiologica. Ha inoltre lo scopo di introdurre lo studente alle conoscenze basilari delle patologie ortopediche e traumatologiche. Al termine del corso lo studente dovrà saper condurre una visita ortopedica e saper indirizzare il paziente nelle decisioni diagnostiche e terapeutiche

Contenuti del corso

Reumatologia

Artriti da agenti infettivi, artriti post- infettive e reattive. Spondiloartriti sieronegative: spondilite anchilosante, artrite psoriasica, artriti enteropatiche, spondiloartriti indifferenziate. Artropatie da microcristalli. Artrosi. Osteoporosi. Cenni di terapia delle malattie reumatiche.

Malattie apparato locomotore

Affezioni ortopediche e traumatologiche del rachide. Affezioni ortopediche e traumatologiche del bacino e arto inferiore. Affezioni ortopediche e traumatologiche dell'arto superiore. Tumori ossei.

Malattie e tumori della mano. Traumatologia della mano. Elettromiografia delle lesioni nervose periferiche. *Esercitazioni pratiche* nei reparti della Clinica Ortopedica con presentazione e discussione di casi clinici e visita ai pazienti ricoverati, frequentazione della sala gessi e della sala operatoria (osservatorio).

Medicina fisica e riabilitativa

Medicina fisica e riabilitativa. Aspetti riabilitativi di scoliosi e cifosi.

ESAME FINALE

Scritto e orale

L'amante di Lady Chatterley - David Herbert Lawrence.
Misery non deve morire - regia di R. Reiner
Moby Dick - Led Zeppelin
La nona ora - M. Cattelan

Corso integrato di PATOLOGIA DEGLI ORGANI DI SENSO

Esame

Malattie odontostomatologiche, Chirurgia maxillo-facciale, Malattie dell'apparato visivo, Otorinolaringoiatria, Audiologia, Scienze Tecniche Mediche Applicate

Obiettivi generali

Conoscere le più frequenti patologie otorinolaringoiatriche, odontostomatologiche, maxillo-facciali e dell'apparato visivo. Saper fare la diagnosi ed essere coscienti di quando il paziente deve essere indirizzato al medico specialista.

Malattie odontostomatologiche

Contenuti del corso

La carie: prevenzione e terapia. Anomalie dentarie e patologie dell'A.T.M. Parodontopatie. Prevenzione e diagnosi. Patologia dei tessuti molli del cavo orale.

Esercitazioni pratiche

Visita odontoiatrica. Ambulatorio odontoiatrico

Chirurgia maxillo-facciale

Tumori dento-facciali. Traumatologia dento-facciale. Indicazione alla terapia chirurgica.

Malattie dell'apparato visivo

Patologia e clinica oculare. Esoftalmo ed enoftalmo. Patologia delle ghiandole lacrimali. Patologia palpebrale. Traumi orbitali. Congiuntiviti e patologia della sclera. Patologia corneale e uveale. Alterazione della pressione endoculare; glaucomi. Patologie del cristallino; cataratta. Patologia retinica; distacco di retina. Malattie del nervo ottico. Elementi di terapia medica in oculistica. Cenni sulle tecniche parachirurgiche e chirurgiche. Fisiopatologia della funzione visiva.

Esercitazioni pratiche

L'ambulatorio oculistico. La visita oculistica.

Otorinolaringoiatria

Audiologia

Patologia e clinica delle malattie del naso, dei seni paranasali, del faringe, del laringe e dell'esofago cervicale, dell'orecchio e del sistema vestibolare. Patologia e clinica del sistema linfatico e immunitario di pertinenza ORL. Concetti basilari di Audiologia. La sordità. Terapia medica e indicazioni alla terapia chirurgica in ORL.

Esercitazioni pratiche

La visita ORL. La visita Audiologica. L'esame audiometrico nell'adulto e nell'età pediatrica. Diagnostica per immagini in ORL. Tamponamento nasale.

ESAME FINALE

Scritto e orale

Il Conte di Montecristo (inizio) - A.Dumas
La conversazione – regia di F.F. Coppola
Contact – regia di R. Zemeckis
Figli di un dio minore - Regia di Randa Haines
4'33" - John Cage
Maude Abrantes – A. Modigliani

Cecità - J. Saramago
Profumo di donna – regia di D. Risi
Kind of Blue - Miles Davis
Specchi - M. Pistoletto

Corso integrato di METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA IX: SANITA' PUBBLICA

Idoneità'

Igiene e Sanità Pubblica, Medicina di comunità e del territorio, Medicina del lavoro

Obiettivi generali

Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado di conoscere le modalità di conservazione e promozione della salute del singolo, delle comunità e nei luoghi di lavoro; di saper effettuare applicazioni di medicina preventiva e di medicina del lavoro; di essere coscienti dei problemi relativi alla tutela della salute.

Contenuti del corso

Igiene generale ed applicata

Epidemiologia e prevenzione delle principali patologie infettive. Epidemiologia e prevenzione delle principali patologie cronico-degenerative. Il ruolo dell'educazione sanitaria nella tutela della salute. Valutazione dei progressi nel campo della salute: i parametri utilizzati per esprimere la situazione sanitaria nella collettività. Malattie a trasmissione oro-fecale, aerogena, ematica, sessuale, trasmesse da vettori, zoonosi. Igiene delle acque, dell'aria, del suolo, degli alimenti. Effetti dannosi del rumore. I problemi sanitari dello smaltimento dei rifiuti. Disinfezione, sterilizzazione e loro applicazioni. L'autoclave ed il suo controllo. Valutazione del microclima negli ambienti confinati, particolarmente negli ospedali.

Medicina del Lavoro

Valutazione dei fattori occupazionali in relazione alle principali patologie d'organo (con particolare riferimento ai fattori di rischio chimici, fisici e biologici). Broncopneumopatie professionali. Allergopatie professionali. Dermatopatie professionali. Epatopatie professionali. Nefropatie professionali. Cardiopatie professionali. Emopatie professionali. Cancerogenesi professionale. Patologie neurologiche professionali

ESAME FINALE

Orale

Testi consigliati

Ricciardi W., La Torre G., et al. - *Igiene, Medicina Preventiva, Sanità' Pubblica*, Ed. Idelson-Gnocchi, 2012

Casula D. , *Medicina del Lavoro*, Ed. Monduzzi, 2000

Signorelli C., *Igiene Epidemiologia Sanità Pubblica*, Ed. SEU, 2011 VI edizione

1984 – G. Orwell

Il ragazzo selvaggio – regia di F. Truffaut

Casotto – regia di S. Citti

Metropolis – regia di Fritz Lang

London Calling - Clash

Bird in Space - Brancusi

LINGUA INGLESE (V)

Esame

Obiettivi generali

A completamento del percorso iniziato il primo anno, gli studenti dovranno essere in grado di raggiungere la piena padronanza del lessico medico-scientifico utilizzando le tecniche di studio acquisite negli anni precedenti. Gli studenti dovranno essere in grado di presentare una relazione orale in lingua inglese su argomenti di tipo medico e di saper scrivere correttamente un *abstract* e una relazione su un testo medico a scelta reperito autonomamente tramite *PubMed*. L'uso di *corpora* comparabili o paralleli si rivelerà particolarmente utile per risolvere problemi di redazione di testi specialistici. L'esame tende ad accertare le competenze linguistiche acquisite durante il corso e consiste in una prova scritta (*cloze test, matching, open questions*).

DIDATTICA ELETTIVA

È raccomandata la partecipazione al Corso Monografico sui Diritti del Malato Terminale, sulla Terapia del Dolore e sull'Accompagnamento al Fine Vita che sarà coordinata dalla Prof.ssa Cecchi.

Ulteriori seminari saranno programmati e pubblicizzati dai Docenti dell'anno

Il materiale didattico utilizzato a lezione sarà disponibile anche sulla piattaforma Moodle.

ESAME FINALE

Scritto

VI ANNO I SEMESTRE

Corso integrato di METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA X: SANITA' PUBBLICA

Esame

Igiene generale ed applicata, Medicina del lavoro, Economia e Management delle Aziende Sanitarie

Contenuti del corso

Igiene generale ed applicata

Programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari: la legislazione sanitaria italiana e l'organizzazione dei servizi. Parametri utilizzati per esprimere la situazione sanitaria nella collettività.

Medicina del lavoro

Acquisire le conoscenze relative ai diversi fattori di rischio e patologie occupazionali anche in relazione alle normative vigenti. Patologia da rumore. Patologia da vibrazione. Patologia da R.I. – N.I.R. Patologia da metalli e solventi. Rischi trasversali: Postura, movimentazione manuale dei carichi, Lavoro al VDT, Stress e lavoro. Esposizione a basse dosi e lavoro indoor. Rischi e Patologie nelle professioni sanitarie. Pesticidi

ESAME FINALE

Scritto

Testi consigliati

Casula D., *Medicina del Lavoro*, Ed. Monduzzi, 2000

Corso integrato di MEDICINA INTERNA E CHIRURGIA GENERALE II

Esame

Medicina Interna, Chirurgia Generale

Obiettivi generali

Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado di conoscere le principali problematiche cliniche di ordine internistico e chirurgico del paziente adulto ed anziano sotto il profilo preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, di sapere effettuare semplici pratiche diagnostiche ed impostare comuni presidi terapeutici, di essere cosciente dei rapporti tra benefici, rischi e costi.

Contenuti del corso

Il corso è svolto in forma di seminari integrati con partenza dalla presentazione di casi clinici. Eventuali Linee Guida o Consensi di esperti sull'argomento affrontato verranno presentate e discusse criticamente. Le tematiche affrontate saranno le seguenti:

- 1) Gestione del paziente con polipatologie e/o anziano
- 2) Riduzione dell'autosufficienza e demenze
- 3) Gestione del paziente con insufficienza renale acuta e cronica

- 4) Gestione del paziente con epatopatia cronica
- 5) Gestione del paziente con patologie cerebro-vascolari acute
- 6) Paziente con anemia: iter diagnostico e gestione
- 7) Gestione del paziente con ernia e laparocele
- 8) Gestione del paziente con neoplasie del colon-retto
- 9) Gestione del paziente con neoplasia gastrica
- 10) Valutazione e trattamento del paziente con addome acuto

Attività professionalizzante

È prevista la frequenza in reparti di medicina e chirurgia seguiti sotto la guida di un tutor per acquisire la capacità di inquadramento, la competenza clinica e decisionale relativamente al procedimento diagnostico, alla gestione terapeutica e al follow up clinico del paziente.

ESAME FINALE

Orale

Testi consigliati

Amoroso A., Rossi Fanelli F., *Medicina Interna, l'Essenziale*, A. Delfino Editore, Roma 2012

Harrison, *Principi di Medicina Interna*, 2012, Casa Editrice Ambrosiana

Amoroso A., Irace L., Rendina E.A., Urciuoli P., Redler A., *Semeiotica Chirurgica - Metodologia, Clinica e Terapia* – Antonio Delfino Editore, Roma 2014

Faust - W. Goethe
Il maestro e margherita - M. Bulgakov
Nebraska - regia di A. Payen
A straight story – regia di D. Lynch
Tre donne – Regia di R. Altman
Old Man - Neil Young, in Harvest
L'isola dei morti - Bocklin

Corso integrato di PEDIATRIA

Esame

Obiettivi generali

Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado di conoscere le problematiche relative allo stato di salute e di malattia del neonato, del bambino e dell'adolescente; di sapere effettuare diagnosi, terapia, riabilitazione e prevenzione delle principali affezioni pediatriche, di essere cosciente dei costi, rischi e benefici.

Contenuti del corso

Pediatria Generale e Specialistica

Curriculum caratterizzante

Auxologia. Alimentazione. Vaccinazioni. Incidenti ed avvelenamenti domestici. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria degli handicaps. Il neonato normale e patologico. Ematologia Pediatrica. Nefrologia Pediatrica. Immunologia e allergologia. Oncologia. Malattie infettive. Pneumologia Pediatrica. Cardiologia pediatrica. Reumatologia e malattie autoimmuni. Endocrinologia

pediatrica. Metabolismo.

Chirurgia Pediatrica e infantile

Ritardo mentale per livelli di gravità. Depressione, ansia e disturbi somatomorfi. Disturbi di regolazione e disturbi del comportamento.

Occlusioni intestinali congenite. Invaginazione intestinale. Appendicite. Stenosi ipertrofica del piloro. Ernie diaframmatiche congenite. Neuroblastoma. Tumori primitivi del rene; malformazioni chirurgiche delle vie urinarie; fimosi; criptorchidismo. Ernie inguinali congenite.

Attività professionalizzante

Emergenze pediatriche. Il bambino con febbre. Il bambino col mal di pancia. Il bambino con la tosse. Il bambino pallido. Il bambino "che non mangia". Il bambino che non cresce. Il bambino con cianosi o dispnea. Il bambino con infezioni recidivanti. Il bambino con la diarrea.

ESAME FINALE

Orale

Testi consigliati

Careddu, Castello, et al., *Pediatria Generale e Specialistica*, Casa Ed. Ambrosiana, Giugno 2002

Il signore delle mosche - W. Golding
Moonrise Kingdom - Una fuga d'amore - Regia di W. Anderson
Highway 61 Revisited - Bob Dylan
Keith Haring for kids - Keith Haring

Corso integrato di GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

Esame

Obiettivi generali

Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado di conoscere le problematiche relative alla donna durante la vita riproduttiva, la gravidanza, la menopausa nonché il relativo rischio oncologico.

Lo studente deve essere messo al corrente delle principali tecniche diagnostiche sia in ostetricia e ginecologia nonché degli schemi terapeutici sia endocrinologici che chirurgici.

Contenuti del corso

Fisiologia della gravidanza. Diagnosi di gravidanza. Fisiologia del parto. Semeiologia feto-placentare. Malattie infettive in gravidanza. Diabete ed ipertensione in gravidanza. Anomalie di sede e durata della gravidanza. Patologia della gravidanza. Operazioni ostetriche. Contraccezione. Endocrinologia ginecologica. Endometriosi. Malattia infiammatoria pelvica. Patologia benigna dell'utero e dell'ovaio. Oncologia ginecologica. Patologia della mammella.

Attività professionalizzante

Ecografia in ostetricia. Menometrorragie disfunzionali. Monitoraggio ostetrico. Malformazioni fetali. Accrescimento fetale. Diagnostica invasiva: biopsia villi coriali, amniocentesi. Malattie sessualmente trasmesse. Diagnostica ginecologica. Menopausa: terapia sostitutiva.

Didattica elettiva

Programmata dai Corsi dell'anno sarà pubblicizzata sul sito del Corso di Laurea B.

ESAME FINALE

Orale

Il dottor Semmelweis - L. Celine

Rosmary's Baby – regia di R. Polanski

Breathe - Pink Floyd in *The Dark Side of the Moon*

L'origine del mondo - Gustave Courbet

VI ANNO II SEMESTRE

Corso integrato di METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA XI: MEDICINA LEGALE

Esame

Medicina legale

Obiettivi generali.

Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado di conoscere i fondamentali elementi di connessione tra medicina e diritto, ivi inclusa la medicina legale, la psicopatologia forense e la criminologia; saper effettuare l'attività professionale nel rispetto delle norme giuridiche; essere cosciente dei principali obblighi deontologici vigenti nell'ambito della professione medica.

Contenuti del corso

Il corso integrato ha i seguenti contenuti, perseguiti mediante lezioni formali e didattica interattiva a piccoli gruppi.

La lesività medico-legale (lesioni da arma bianca, lesioni da arma da fuoco, asfissologia forense).

La tanatologia forense (accertamento della morte anche a fini di espianto d'organo, fenomeni consecutivi e trasformativi). Problemi medico-legali del diritto penale, criminologia e psicopatologia forense (il referto, le lesioni personali, la perizia, la consulenza tecnica per il PM, la responsabilità professionale penale, cause della criminalità, l'imputabilità nei disturbi mentali, nell'alcolismo e nelle tossicodipendenze e i loro risvolti medico-giuridici, la violenza e gli omicidi in famiglia, i family mass murder, la violenza sessuale e le perversioni sessuali, i Serial Killer, la pedofilia, l'aborto criminoso, la fecondazione assistita, lo stalking, la circonvenzione di incapaci). Problemi medico-legali del diritto civile (la capacità civile, l'interdizione, l'inabilitazione, l'amministratore di sostegno, il TSO, il danno alla persona in responsabilità civile). Problemi medico-legali del diritto previdenziale e assicurativo (INPS, INAIL, invalidità civile, assicurazioni private).

La medicina pubblica (certificazioni, relazione medico-paziente e alleanza terapeutica, medicina personalizzata, prevenzione primaria). Il Medico di famiglia.

Medicina Personalizzata sul paziente; Medicina sul sano come promozione della salute e prevenzione della malattia; Appropriatezza delle prestazioni e Farmacoeconomia; Gestione della cronicità e integrazione con le figure specialistiche, La certificazione in Medicina di Famiglia; La prescrizione in Medicina di Famiglia; La relazione medico-paziente e l'alleanza con la famiglia del paziente.

Bioetica

Dall'etica medica alla bioetica. Differenza tra bioetica e diritto. Le basi filosofico-morali del dibattito bioetico e della relative controversie: i principi della bioetica. Bioetica di inizio vita. Bioetica di fine vita. Neuroetica.

ESAME FINALE

Scritto e orale

Testi consigliati

Macchiarelli L., et al., *Compendio di medicina legale*, II Edizione Minerva Medica, 2002

Mastronardi V., *Manuale per Operatori criminologici e psicopatologi forensi*, Giuffrè editore 2012

Calcagni C., Cecchi R., *Deontologia Medica. Dalla deontologia ippocratica alla bioetica*, SEU Roma, 2008
Conforti M., Corbellini G., Gazzaniga V., *Storie di medicina*, Encyclomedia, Milano 2011.

La camera azzurra – G. Simenon
Le invasioni barbariche – regia di Denys Arcand
An Evening with Belafonte/Makeba – H. Belafonte e M. Makeba
Knives – A. Warhol

Corso integrato di MEDICINA INTERNA, CHIRURGIA GENERALE III

Esame

Medicina Interna e Chirurgia Generale

Obiettivi generali

Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado:

- 1) di *conoscere*: la metodologia del procedimento diagnostico anche alla luce dell'epidemiologia clinica delle malattie, della sensibilità e della specificità delle procedure diagnostiche;
- 2) di *saper effettuare* l'analisi e la soluzione di problemi clinici internistici o chirurgici, o una proposta di un iter diagnostico, attraverso esami di laboratorio e strumentali, idonei a confermare o ad escludere le ipotesi formulate, la valutazione della complessità della polipatologia; la diagnosi differenziale delle più comuni patologie; l'impostazione del protocollo terapeutico;
- 3) di *essere cosciente* dell'importanza del rapporto medico-paziente, della responsabilità e delle conseguenze delle scelte diagnostico-terapeutiche effettuate.

Il corso integrato ha i seguenti *obiettivi specifici irrinunciabili*, perseguiti, mediante lezioni formali, didattica interattiva a piccoli gruppi ed internato in reparto, con presentazione di casi clinici.

Medicina interna, Chirurgia generale

Contenuti del corso

Il corso è svolto in forma di seminari clinici integrati con partenza dalla presentazione di casi clinici. Eventuali Linee Guida o Consensi di esperti sull'argomento svolto verranno presentate e discusse criticamente. Le tematiche affrontate saranno le seguenti:

- 1) Gestione del paziente iperteso
- 2) Gestione del paziente diabetico e delle sue complicanze
- 3) Gestione del paziente con cardiopatia coronarica cronica
- 4) Gestione del paziente con insufficienza respiratoria
- 5) Gestione del paziente con polmonite
- 6) Rischio cardiovascolare e sindrome metabolica
- 7) Gestione delle dislipidemie
- 8) Dolore toracico: diagnostica differenziale e gestione
- 9) Gestione del paziente con patologia neoplastica renale o surrenale
- 10) Il paziente con patologia pancreatica
- 11) Gestione del paziente con ittero da patologia benigna o maligna del fegato e delle vie biliari
- 12) Gestione del paziente con patologie tiroidee e delle paratiroidi

Attività professionalizzante

E' prevista la frequenza in reparti di medicina e chirurgia sotto la guida di un tutor per acquisire la capacità di inquadramento, la competenza clinica e decisionale relativamente al procedimento diagnostico, alla gestione terapeutica e al follow up clinico del paziente.

ESAME FINALE

Orale

Testi consigliati

A. Amoroso, F. Rossi Fanelli, *Medicina Interna, l'Essenziale*, A. Delfino Editore, Roma 2012

C. Scandellari, *La diagnosi clinica*, Ed. Masson, 2004

C. Rugarli, *Medicina Interna Sistemica*, Ed. Masson, 2010

Harrison, *Principi di Medicina Interna*, 2012, Casa Editrice Ambrosiana

Amoroso A., Irace L., Rendina E.A., Urciuoli P., Redler A., *Semeiotica Chirurgica - Metodologia, Clinica e Terapia* – Antonio Delfino Editore, Roma 2014

Corso integrato di EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE

Esame

Medicina Interna, Chirurgia Generale, Anestesiologia, Malattie Apparato Locomotore

Medicina interna

Obiettivi generali

Porre lo studente in grado di conoscere le patologie critiche, il loro trattamento e i problemi relativi al servizio sanitario d'emergenza. Sapere effettuare con perizia gli atti terapeutici nelle situazioni d'urgenza e di emergenza. Saper riconoscere stati psicotici acuti.

Contenuti del corso

Paziente emodinamicamente instabile: shock, edema polmonare acuto, ecc. Paziente con aritmie gravi: ipercinetiche ed ipocinetiche. Dolore toracico: sindromi coronariche acute. Coma e sincopi. Squilibri metabolici acuti. Reazioni psicologiche nell'ambito delle emergenze.

Attività professionalizzante

Analisi di tracciati elettrocardiografici di pazienti con turbe del ritmo. Analisi di tracciati elettrocardiografici di pazienti con dolore toracico. Procedure di incannulazione di via venosa centrale, di elettrostimolazione temporanea, di cardioversione elettrica. Gestione e controllo di apparecchiature di monitoraggio cardiaco. Partecipazione (simulazione) a emergenza mediche: cardiovascolari, neurologiche, ecc. Saper gestire le comunicazioni interpersonali con i colleghi ed i familiari dei pazienti nelle situazioni di emergenza.

Chirurgia generale

Obiettivi generali

Porre lo studente nelle condizioni di riconoscere il paziente in emergenza di interesse chirurgico e saper applicare la scala di emergenza di trattamento nonché il timing di terapia delle lesioni nel politraumatizzato.

Acquisire le conoscenze e le abilità che permettono di riconoscere e fronteggiare con competenza le più frequenti emergenze in ambito ostetrico-ginecologico come ciascuna situazione richiede.

Saper diagnosticare le principali patologie ricorrenti e saperne impartire il trattamento. Partecipare all'attività di pronto soccorso, eseguire le più semplici misure diagnostiche e terapeutiche, frequentare la sala operatoria d'emergenza.

Contenuti del corso

Traumi del torace. Emergenze vascolari centrali e periferiche. Il paziente politraumatizzato.

Attività professionalizzante

Drenaggio gastrico. Drenaggio pleurico. Cateterismo vescicale. Lavaggio peritoneale. Incannulazione arteriosa. Preparazione vena periferica. Trattamento delle ferite.

Anestesiologia

Contenuti del corso

Concetto di anestesia generale e loco-regionale. Valutazione preoperatoria del paziente e complicanze post-operatorie.

Insufficienza respiratoria acuta. Principi di respirazione artificiale meccanica ed ossigenoterapia iperbarica. Approccio al paziente in coma. Approccio al politraumatizzato. Principi di fluidoterapia, correzione degli squilibri idro-elettrolitici ed acido-base. Trattamento di intossicazioni, annegamento, congelamento, colpo di calore, folgorazione.

Attività professionalizzante

Aver visto praticare anestesia generale e loco-regionale. Saper utilizzare dispositivi di somministrazione dell'ossigeno. Saper praticare, su manichino, intubazione tracheale e massaggio cardiaco esterno. Saper utilizzare un defibrillatore elettrico. Aver visto praticare una respirazione meccanica su pazienti in rianimazione. Aver visto praticare una terapia iperbarica.

ESAME FINALE

Orale

Il giovane Holden - J.D. Salinger
Blow out - regia di B. De Palma
Nevermind - Nirvana
Dead Girl - Egon Schiele

ORARI E AULE A.A. 2015/2016

I ANNO - I SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
09.00 - 10.00	Biologia e Genetica	Chimica e prop. Biochimica	A.D.E.	Chimica e prop. Biochimica	Chimica e prop. Biochimica	
10.00 - 11.00						
11.00 - 12.00	Chimica e prop. Biochimica	Met. Med. Sc. di Base (I)	Chimica e prop. Biochimica	Met. Med. Sc. di Base (I)	Biologia e Genetica	
12.00 - 13.00						
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00	Fisica Medica				Fisica Medica	
15.00 - 16.00			Anatomia Umana (I)			
16.00 - 17.00						
17.00 - 18.00			* Anat. Eserc.			
18.00 - 19.00						

AULE: Biologia e Genetica, Fisica Medica, Chimica e propedeutica Biochimica, Metodologia Medico Scientifica di Base I: **Aula Ex Psicologia 1 (P1)**
 Anatomia Umana I: **Aula Anatomia**
 *Anatomia esercitazione: **Auletta**

I ANNO - II SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
08.00 - 09.00	Istologia ed Embriologia	Biologia e Genetica				
09.00 - 10.00				Istologia ed Embriologia	Istologia ed Embriologia	
10.00 - 11.00	Biologia e Genetica	Met. Med. Sc. di base (II)				
11.00 - 12.00			Biochimica I	Biologia e Genetica	Biochimica (I)	
12.00 - 13.00	Met. Med. Sc. di Base (II)					
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00				Lingua Inglese (I)		

AULE: Istologia ed Embriologia, Biologia e Genet., Met. Med. Sc. di base (II): **Aula Ex Psicologia 1 (P1)**
 Biochimica (I): **Aula Chimica Biologica (Aula A)**
 Lingua Inglese (I): **Aula Dipartimento Scienze Chirurgiche**

II ANNO - I SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
09.00 - 10.00		Biochimica (II)				
10.00 - 11.00						
11.00 - 12.00		* Anatomia (eserc.)		* Anatomia (eserc.)		
12.00 - 13.00		Anatomia Umana (II)	Biochimica (II)	Anatomia Umana (II)		
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00	Fisiologia Umana (I)		Fisiologia Umana (I)	Met. Med. Sc. di Base (III)		
15.00 - 16.00						
16.00 - 17.00	Met.Med.Sc.di base (III)					
17.00 - 18.00						

AULE: Biochimica (II): **Aula P2 (eventuali variazioni saranno comunicate)**
 Fisiologia Umana (I), Metodologia Medico Sc. di Base (III): **Aula Ex Psicologia 2 (P2)**
 Anatomia Umana (II): **Aula Anatomia**
 * Anatomia (eserc.): **Aulette**

II ANNO - II SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
08.00 - 09.00				Met. Med. Sc. Clinica (IV)	Fisiologia Umana (II)	
09.00 - 10.00						
10.00 - 11.00					Microbiologia	
11.00 - 12.00	Fisiologia Umana (II)	* Anatomia (eserc.)		* Anatomia (eserc.)		
12.00 - 13.00			Anatomia Umana (III)		Anatomia Umana (III)	
13.00 - 14.00	Microbiologia					
14.00 - 15.00						
15.00 - 16.00		Microbiologia		Lingua Inglese (II)		
16.00 - 17.00		Fisiol. Um. (II)				

AULE: Fisiologia Umana (II), Microbiologia, : **Aula Ex Psicologia 2 (P2)**
 Anatomia Umana (III), Metodologia Medico Scientifica Clinica (IV): **Aula Anatomia**
 * Anatomia (eserc.): **Aulette** Lingua Inglese (II): **Aula Dip. Scienze Chirurgiche**

III ANNO - I SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
08.00 - 09.00	Immunologia ed Immunopatologia	Medicina di Laboratorio (I)	Immunologia ed Immunopatologia	Medicina di Laboratorio (I)	Immunologia ed Immunopatologia	
09.00 - 10.00						
10.00 - 11.00	Patol. e Fisiop. Generale (I)	Metod. Med. Scient. Clin. V	Patologia e Fisiopat. Generale (I)	Metodologia Medico Scient. Clin. V	Patol. e Fisiop. Generale (I)	
11.00 - 12.00						
12.00 - 13.00		Fisiologia Umana III				
13.00 - 14.00			A.D.E.			
14.30 - 15.30						
15.30 - 16.30						

Tutti i corsi: Aula **DIPARTIMENTO DI ODONTOIATRIA - Aula B1**

III ANNO - II SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
08.00 - 09.00	Medicina di Laboratorio (II)		Medicina di Laboratorio (II)	A.D.E.	A.D.E.	
09.00 - 10.00						
10.00 - 11.00		Metodologia Med. Scientifica Clinica (VI)	Patologia e Fisiopatologia Generale (II)	Metodologia Med. Scientifica Clinica (VI)	Medicina di Laboratorio (II)	
11.00 - 12.00	Patol. e Fisiop. Generale (II)					
12.00 - 13.00		Lingua Inglese (III)			Patol. e Fisiop. Generale (II)	
13.00 - 14.00	Met. Med.Sc.Clin (VI)		Met. Med.Sc.Clin (VI)			
14.00 - 15.00						
15.00 - 16.00						

Tutti i corsi: Aula **DIPARTIMENTO DI ODONTOIATRIA - Aula B1**
Lingua Inglese III: **Aula Dip. Scienze Chirurgiche**

IV ANNO - I SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
08.00- 09.00	Anatom. Patol. e corr. Anat-clin. (I)		Patologia Integrata (I)		Patologia integrata medico chirurgica I	
09.00 - 10.00		A.D.E.		A.D.E.		
10.00 - 11.00	Patologia Integrata (I)	Patologia Integrata (I)	Patologia Integrata (II)	Anatom. Patol. e correlazioni Anat-clin. (I)		
11.00 - 12.00						
12.00 - 13.00	Patologia Integrata (II)	Met.med.sc. Integrata (VII)	Met.med.sc. Integrata (VII)		Patol. Integr. (II)	
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00		Lingua Inglese (IV)				
15.00 - 16.00						

* Le lezioni di metodologia VII iniziano nel mese di Novembre e Dicembre

Tutti i corsi: Aula **DIPARTIMENTO MALATTIE TROPICALI ED INFETTIVE**
Lingua Inglese (IV): **Aula Dip. Scienze Chirurgiche**

IV ANNO - II SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	
08.00- 09.00	Diagnostica per immagini	Attività professionalizz	Attività professionalizz	Patol Integr III (Endocrino)	Anatomia Patologica		
09.00 - 10.00							
10.00 - 11.00	Patol Integr III (Endocrino)				Patol Integr III (Gastro)	Diagnostica per immagini	
11.00 - 12.00							
12.00 - 13.00	Farmacologia			Farmacologia	ADE e Metodologia		
13.00 - 14.00							
14.00 - 15.00			Patol Integr III (Gastro)				
15.00 - 16.00							
16.00 - 17.00			Anatomia Patologica				
17.00 - 18.00							

* Le lezioni di metodologia VIII iniziano nel mese di Aprile Maggio

Tutti i corsi: Aula **DIPARTIMENTO MALATTIE TROPICALI ED INFETTIVE**
Mercoledì pomeriggio **Aula I Clinica Medica**

V ANNO - I SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
08.00- 09.00	Attività Professionaliz.	Patologia Integrata (IV)	Attività Professionaliz.	Attività Professionalizzante	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
09.00 - 10.00						
10.00 - 11.00	Malattie del Sistema Nervoso		Patologia Integrata (V)		Farm. e Tossicol.	
11.00 - 12.00						
12.00 - 13.00	Medicina Interna e Chirurgia Generale I	Farm. e Tossicol.			Malattie del Sistema Nervoso	
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00						
15.00 - 16.00						

Tutti i corsi: Aula **DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA** Aula Giunchi (ex Istituto III clinica medica)

V ANNO - II SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
08.00- 09.00		Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica (IX)	M.ap. locomot.	Dermatologia e Chirurgia Plastica	Attività Professionalizzante	
09.00 - 10.00	Psichiatria e Psicologia clinica		Patologia degli organi di senso			
10.00 - 11.00						Patologia degli organi di senso
11.00 - 12.00						
12.00 - 13.00						
13.00 - 14.00	M.ap. locomot.	13,30	M.ap. locomot.			
14.00 - 15.00		Lingua Inglese V				
15.00 - 16.00						

Tutti i corsi: Aula **DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA** Aula Giunchi (ex Istituto III clinica medica)
Lingua Inglese (V): **Aula Dip. Scienze Chirurgiche**

VI ANNO - I SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
08.00 - 09.00	Pediatria	Casi clinici interattivi	Ginecologia e Ostetricia	Attività Professionalizzante	Casi clinici interattivi	
09.00 - 10.00						
10.00 - 11.00						
11.00 - 12.00	Metodol X Sanità Pubblica		Medicina Interna e Chirurgia Generale II			
12.00 - 13.00						
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00						
15.00 - 16.00						

Tutti i corsi: Aula **DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE**

VI ANNO - II SEMESTRE

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
08.00 - 09.00	Medicina Legale	Casi clinici interattivi	Attività Professionalizzante	Medicina Legale	Casi clinici interattivi	
09.00 - 10.00						
10.00 - 11.00	Medicina Interna Chirurgia Generale					Emergenze Medico Chirurgiche
11.00 - 12.00						
12.00 - 13.00						
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00						
15.00 - 16.00						

Tutti i corsi: Aula **DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE**

Elenco telefoni, e-mail ed indirizzi dei Professori C.L.M.M.C. " B "

Professore	Qual.	Telefono	Posta elettronica	Indirizzo
Aleandri Vincenzo	RIC.	06-49972161	vincenzo.aleandri@uniroma1.it	Dip. Sc. Ginecol.-Ostetriche e Sc. Urologiche
Amato Maria Giuseppe	D.A.I.	06-49979430	maria.amato@uniroma1.it	Dipartimento di Malattie Infettive e Tropicali
Amoroso Antonio	P.A.	06-49972046	antonio.amoroso@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Anello Attilio	RIC.		attilioanello@tin.it	Dip. Scienze Chirurgiche e Tecno. medico applicate
Angelini Rita	RIC.	06-49970593	rita.angelini@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Angelico Francesco	P.A.	06-49972249	francesco.angelico@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Interna
Angeloni Antonio	P.O.	06-49970596	antonio.angeloni@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Sperimentale
Anile Marco	RIC.	06-49970220	marco.anile@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche "P. Stefanini"
Annessi Massimo	RIC.		massimo.annesi@tin.it	Dip. Scienze Chirurgiche e Tecno. medico applicate
Annessi Paolo	RIC.	06-49972181	paolo.annesi@uniroma1.it	Dipartimento di Chirurgia "Pietro Valdoni"
Antonelli Manila	RIC.		manila.antonelli@uniroma1.it	Dip. Scienze Radiol. Oncol. e Anatomo-Patologiche
Aragona Cesare	P.A.	06-49972584	cesare.aragona@uniroma1.it	Dip. Sc. Ginecologiche Perinatologia e Puericultura
Arcieri Stefano	RIC.	06-49975582	stefano.arcieri@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Arnaldi Daniela	P.A.	06-49912207	daniela.arnaldi@uniroma1.it	Dip. Scienze Psichiatriche e Medicina Psicologica
Artico Marco	P.A.	06-49976755	marco.artico@uniroma1.it	Facoltà di Farmacia
Ascoli Valeria	P.A.		valeria.ascoli@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Radiologiche
Bachetoni Alessandra	RIC.	06-49970258	alessandra.bachetoni@uniroma1.it	Dip. Chirurgia Generale - Specialità Trapianti d'organo
Baiocchi Pia	RIC.	06-49972062	pia.baiocchi@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Ballesio Laura	RIC.		laura.ballesio@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Radiologiche
Barillà Francesco	RIC.		francesco.barilla@uniroma1.it	Dip. Cuore e Grossi Vasi "Attilio Reale"
Bellati Filippo	RIC.		filippo.bellati@uniroma1.it	Dip. Sc. Ginecologiche Perinatologia e Puericultura
Bellelli Andrea	P.O.	06-49910236	andrea.bellelli@uniroma1.it	Dip. di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli"
Bertoli Gian Antonio	P.A.		gianantonio.bertoli@uniroma1.it	Istituto di Clinica Otorinolaringoiatrica
Biffoni Marco	RIC.	06-49975525	marco.biffoni@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Bogliolo Giancarlo	P.A.	06-49970593	giancarlo.bogliolo@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Boni Terenzio	P.A.	06-49972541	terenzio.boni@uniroma1.it	Dip. Sc. Ginecologiche Perinatologia e Puericultura
Borgia Maria Luisa	RIC.		marialuisa.borgia@tiscali.it	Dip.Sc. Anestesiol. Med.Critica Terapia del Dolore
Bove Ercole	RIC.	06-44230809	ercole.bove@uniroma1.it	Clinica Odontoiatrica
Brunelli Roberto	RIC.		roberto.brunelli@uniroma1.it	Dip. Sc. Ginecologiche Perinatologia e Puericultura
Bruzzone Paolo	RIC.	06-49970426	bruzzonepaolo@alice.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche "P. Stefanini"
Bufi Maurizio	P.A.	06-49940451	maurizio.bufi@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Cameroni Mauro	RIC.	06-49918108	mauro.cameroni@uniroma1.it	Dip.Sc. Cardiovascolari e Respiratorie
Cangemi Roberto	RIC.	06-49970164	roberto.cangemi@uniroma1.it	Dip. Medicina Interna e Specialità Mediche
Capoano Raffaele	RIC.	06-49975564	raffaele.capoano@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Cappello Gianfranco	P.A.	06-49970499	cappello.g@tin.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche "P. Stefanini"
Capuzzo Elisabetta	RIC.	06-49910890	elisabetta.capuzzo@uniroma1.it	Dip. Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli"

Professore	Qual.	Telefono	Posta elettronica	Indirizzo
Carbotta Sabino	RIC.	06-49975591	sabino.carbotta@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze chirurgiche
Carducci Carla	RIC.	06-49975807	carla.carducci@uniroma1.it	Dipartimento Medicina Sperimentale e Patologia
Carissimi Claudia	RIC.	06-4457731	carissimi@bce.uniroma1.it	Dip. Biotecnologie Cellulari ed Ematologia
Casella Giovanni	RIC.	06-49975524	giovanni.casella@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Cascino Antonia	P.A.	06-49972055	antonia.cascino@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Cascone Piero	P.A.	06-491672	piero.cascone@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche
Catania Antonio	P.A.	06-49975549	antonio.catania@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Catzone Angela	RIC.	06-49766318	angela.catzone@uniroma1.it	Dipartimento di Istologia ed Embriologia Medica
Cavaggoni Gabriele	RIC.	06-40800589	gabriele.cavaggoni@uniroma1.it	Dipartimento di Neurologia e Psichiatria
Cecchi Rossana	P.A.	06-49912626	rossana.cecchi@uniroma1.it	Dip. Sc. Anat. Ist. Med-Leg. e Appar. Locomotore
Chiaraluce Roberta	P.A.	06-49910956	roberta.chiaraluce@uniroma1.it	Dip. di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli"
Cianci Rosario	RIC.	06-49972074	ciancirosario@tin.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Cirone Mara	RIC.	06-4463542	mara.cirone@uniroma1.it	Dipartimento Medicina Sperimentale
Citoni Guido	P.A.	06-49970251	guido.citoni@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Molecolare
Colonese Claudio	P.A.	649914308	claudio.colonese@uniroma1.it	Dip. Neurologia e Psichiatria
Comanducci Antonella	RIC.	06-49914885	antonella.comanducci@uniroma1.it	Dip. di Scienze di Sanità Pubblica - sez. microbiologia
Coppa Anna	RIC.	06-4958637	anna.coppa@uniroma1.it	Dipartimento Medicina Sperimentale e Patologia
Corbellini Gilberto	P.O.	06-4451721	gilberto.corbellini@uniroma1.it	Dip. Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche
Cozzi Denis	P.A.	06-49979349	da.cozzi@uniroma1.it	Dipartimento Pediatria
Cristini Cristiano	P.A.	06-4456841	cristiano.cristini@uniroma1.it	Dipartimento di Urologia
Crucco Giorgio	P.O.	06-49914851	giorgio.crucco@uniroma1.it	Dipartimento di Neurologia e Psichiatria
Custureri Filippo	P.O.	06-49970843	filippo.custureri@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche - IV Padiglione
D'Ambrosio Ferdinando	P.O.	06-490051	ferdinando.dambrosio@uniroma1.it	Clinica O.R.L.
D'Andrea Vito	P.A.	06-49975550	vito.dandrea@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
D'Angelo Anna Rita	RIC.	06-49974247	annarita.dangelo@uniroma1.it	Dipartimento di Urologia
D'Amore Linda	RIC.		linda.damore@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche "P. Stefanini"
D'Eramo Giuseppe	RIC.		giuseppe.deramo@inwind.it	Dipartimento di Urologia
De Anna Livia	RIC.	06-49975518	livia.deanna@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
De Castro Giovanna	RIC.	06-49973035	giovanna.decastro@uniroma1.it	Dipartimento di Pediatria
De Cristofaro Flaminia	RIC.	06-49975504	flaminia.decrisofaro@uniroma1.it	Dip. Scienze Radiol. Oncol. e Anatomo-Patologiche
De Giusti Maria	P.O.	06-49970388	maria.degiusti@uniroma1.it	Dip. Sanità Pubblica e Malattie infettive
De Santis Adriano	RIC.	06-49972004	adsdmc@tin.it	Dipartimento di Medicina Clinica
De Santis Elena	RIC.	0649918041	elena.desantis@uniroma1.it	Dip. Sc. Anat. Ist. Med-Leg. e Appar. Locomotore
De Vincentis Giuseppe	RIC.		giuseppe.devincintis@uniroma1.it	Dip. Scienze Radiol. Oncol. e Anatomo-Patologiche
De Vito Corrado	RIC.		corrado.devito@uniroma1.it	Dip. Sanità Pubblica e Malattie infettive
Del Ben Maria	RIC.	06-49972249	maria.delben@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Interna
Delfino Roberto	P.O.	06-49979104	delfinoroberto@gmail.com	Dipartimento Scienze Neurologiche
Delfino Massimo	RIC.	06-49972021	massimo.delfino@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Della Pietra Fatima	RIC.		fatima.dellapietra@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche "P. Stefanini"
Della Torre Alessandra	P.A.	0649694268	alessandra.dellatorre@uniroma1.it	Dip. Sanità Pubblica e Malattie infettive

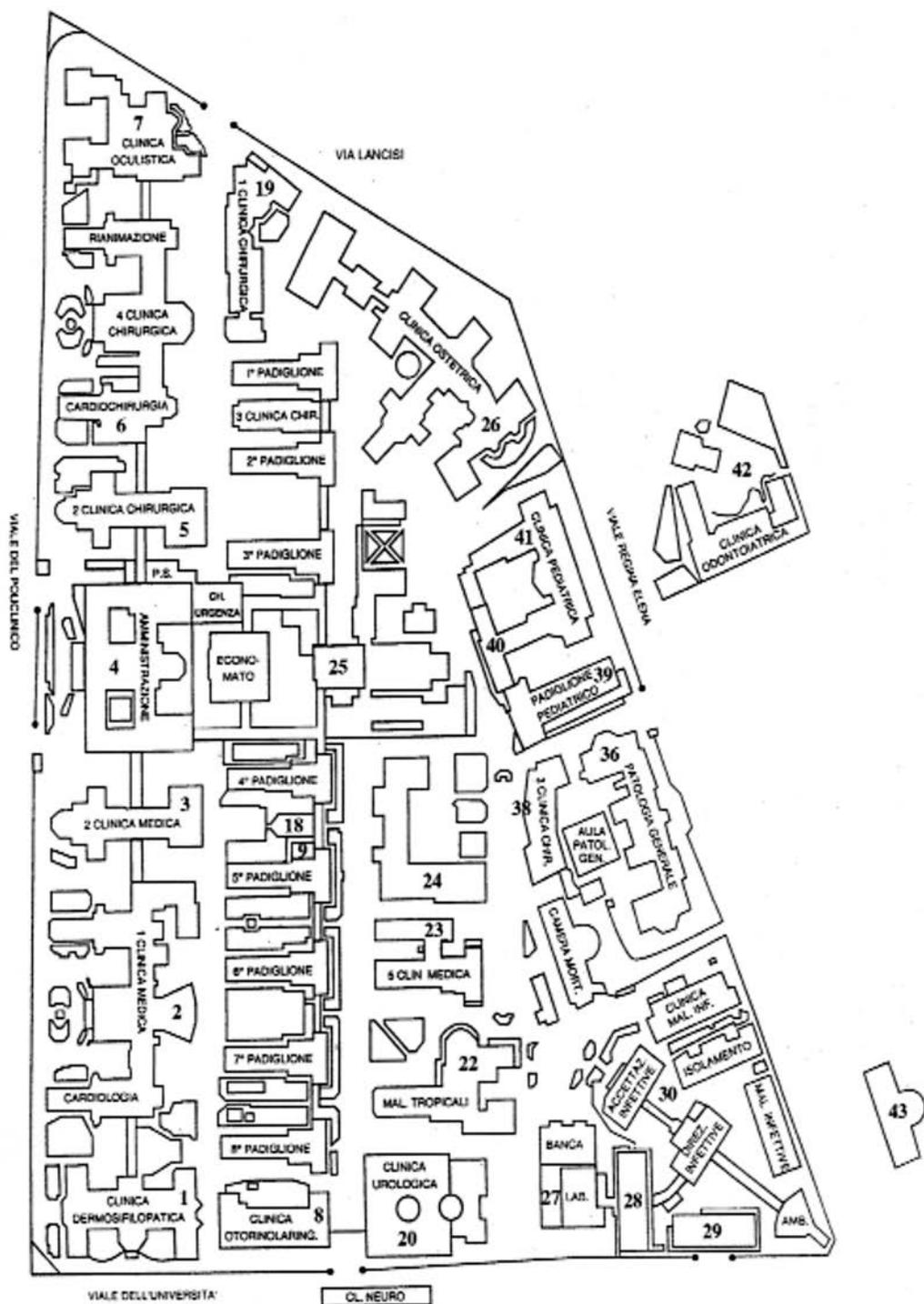
Professore	Qual.	Telefono	Posta elettronica	Indirizzo
Di Carlo Angelina	P.O.	3388999746	angelina.dicarlo@uniroma1.it	Dip. Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche
Di Castro Elisabetta	RIC.	06-49973035	elisabetta.dicastro@uniroma1.it	Dip. Scienze Radiol. Oncol. e Anatomo-Patologiche
Di Franco Manuela	RIC.	06-490676	manuela.difranco@uniroma1.it	Dipartimento di Terapia Medica
Di Marco Pierangelo	P.A.	06-49978007	pierangelo.dimarco@uniroma1.it	Dip. Sc. Cardiovasc., Resp., Nefrol. e Geriatriche
Di Matteo Filippo Maria	P.A.	06-49975551	filippomar.dimatteo@tiscalinet.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Di Paolo Carlo	P.A.	06-49918156	carlo.dipaolo@uniroma1.it	Dip. Sc. Odontostomatologiche e Maxillo-Facciali
Di Renzo Livia Maria	RIC.	0649970723	livia.direnzo@uniroma1.it	Dipartimento Medicina Sperimentale e Patologia
Diacinti Daniele	RIC.	0649975482	daniele.diacinti@uniroma1.it	Dip. Scienze Radiol. Oncol. e Anatomo-Patologiche
Duse Marzia	P.O.		marzia.duse@uniroma1.it	Dipartimento di Pediatria
Falcone Marco	RIC.	06491749	marco.falcone@uniroma1.it	Dip. Sanità Pubblica e Malattie infettive
Farcomeni Alessio	RIC.	06-49694264	alessio.farcomeni@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Patologia
Faticanti Scucchi Luigi	RIC.		luigi.faticantisucchi@uniroma1.it	Dipartimento Medicina Sperimentale e Patologia
Fattorini Fabrizio	RIC.	06-4463101	fattorinifab@gmx.it	Dip.Sc. Anestesiol. Med.Critica Terapia del Dolore
Fierro Giovanni	P.A.	06-4461967	giovanni.fierro@uniroma1.it	Dip.Sc. Anestesiol. Med.Critica Terapia del Dolore
Filippini Angelo	P.O.	06-49912447	angelo.filippini@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Fineschi Vittorio	P.O.	06-49912722	vittorio.fineschi@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Legale
Fiori Nastro Paolo	RIC.	0640800589	paolo.fiorinastro@uniroma1.it	Dipartimento di Neurologia e Psichiatria
Framarino dei Malatesta M.	RIC.		marialuisa.framarino@gmail.com	Dip. Sc. Ginecologiche Perinatologia e Puericultura
Francia Ada	RIC.		ada.francia@uniroma1.it	Dipartimento Scienze Neurologiche
Francioni Federico	P.A.	06-49972592	federico.francioni@tin.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche "P. Stefanini"
Frati Giacomo	P.O.		giacomo.frati@uniroma1.it	Dip. Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche
Frattaroli Stefano	RIC.	06-49975503	stefano.frattaroli@uniroma1.it	Dipartimento scienze Chirurgiche
Fulci Valerio	RIC.	06-4457731	valerio.fulci@uniroma1.it	Dip. Biotecnologie Cellulari ed Ematologia
Fumagalli Lorenzo	P.O.	06-491615	lorenzo.fumagalli@uniroma1.it	Dipartimento di Anatomia Umana
Fumarola Angela	RIC.	0649972586	angela.fumarola@uniroma1.it	Dip. di Med. Speriment. e Pat.- Sez. Malat. Tiroide
Gabrielli Simona	RIC.	06-49914896	simona.gabrielli@uniroma1.it	Dip. Sanità Pubblica e Malattie infettive
Gallo Maria Grazia	RIC.		gallomariagrazia@tiscali.it	Dipartimento di Medicina Sperimentale
Gattuso Roberto	P.A.		roberto.gattuso@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche "P. Stefanini"
Gaudio Carlo	P.O.	06-4463014	carlo.gaudio@uniroma1.it	Dip. Cuore e Grossi Vasi "Attilio Reale"
Genovesio Aldo	RIC.	0649910753	aldo.genovesio@uniroma1.it	Dip. Fisiologia e Farmacologia
Gentile Vincenzo	P.O.	06-4450683	vincenzo.gentile@uniroma1.it	Dipartimento di Urologia
Giacomelli Laura	P.A.	06-49975537	laura.giacomelli@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Giangaspero Felice	P.O.	06-49979175	felice.giangaspero@uniroma1.it	Dip. Scienze Radiol. Oncol. e Anatomo-Patologiche
Giannakakis Konstantinos	RIC.	06-4940896	konstantinos.giannakakis@uniroma1.it	Dip. Scienze Radiol. Oncol. e Anatomo-Patologiche
Giannetta Elisa	RIC.	06-49970540	elisa.giannetta@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Sperimentale
Giorgi Antonella	RIC.	06-49972028	antonella.giorgi@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Giovagnorio Francesco	P.A.		francesco.giovagnorio@uniroma1.it	Dip. Scienze Radiologiche
Gismondi Angela	P.O.	06-49970590	angela.gismondi@uniroma1.it	Dip. Di Medicina Molecolare
Gradini Roberto	P.A.	06-49970665	roberto.gradini@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Sperimentale

Professore	Qual.	Telefono	Posta elettronica	Indirizzo
Granata Massimo	RIC.	06-44972067	massimo.granata@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Greco Ernesto	RIC.	0649972693	ernesto.greco@uniroma1.it	Dip. Cuore e Grossi Vasi "Attilio Reale"
Grieco Teresa	RIC.		teresa.grieco@uniroma1.it	Dip. Malattie Cutanee e Veneree e Chirurgia Plastica
Iacobini Metello	RIC.	06-49979258	metello.iacobini@uniroma1.it	Istituto di Clinica Pediatrica
Ialongo Pierluigi	P.A.	06-49970433	pierluigi.ialongo@uniroma1.it	Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia
Indinnimeo Luciana	RIC.		luciana.indinnimeo@uniroma1.it	Dipartimento di Pediatria
Indinnimeo Marileda	P.A.	06-49970732	marileda.indinnimeo@uniroma1.it	Dipartimento di Chirurgia "Pietro Valdoni"
Inghilleri Maurizio	P.A.	06-49914122	maurizio.inghilleri@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Neurologiche
Irace Luigi	P.O.	06-49970316	luigi.irace@uniroma1.it	Dip. Chir. Generale e Specialistica "P. Stefanini"
Isidori Andrea	RIC.	06-49970540	andrea.isidori@uniroma1.it	Dipartimento di Fisiopatologia Medica
La Torre Filippo	P.A.	06-49970501	filippo.latorre@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
La Torre Giuseppe	P.A.	06-49694308	giuseppe.latorre@uniroma1.it	Dip. Sanità Pubblica e Malattie infettive
Laviano Alessandro	P.A.	06-49973902	alessandro.laviano@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Lattanzi Roberta	RIC.		roberta.lattanzi@uniroma1.it	Dip. Di Fisiologia Umana e Farmacologia
Lombardo Francesco	P.A.		francesco.lombardo@uniroma1.it	Dip. di Fisiopatologia Medica
Longo Lucia	RIC.	06-49976839	lucia.longo@uniroma1.it	Istituto di Clinica Otorinolaringoiatrica
Lotti Lavinia	P.O.	06-4461526	lavinia vittoria.lotti@uniroma1.it	Dipartimento Medicina Sperimentale
Macino Giuseppe	P.O.	06-4452806	giuseppe.macino@uniroma1.it	Dip.di Biotecnologie Cellulari ed ematologia
Macone Alberto	RIC.	0649910813	alberto.macone@uniroma1.it	Dip. Scienze Biochimiche " A. Rossi Fanelli "
Magliocca Fabio	RIC.	06-49974251	fabiomagliocca@tiscali.it	Dipartimento di Anatomia Patologica
Magliulo Giuseppe	P.A.	06-49976810	giuseppe.magliulo@uniroma1.it	Istituto di Clinica Otorinolaringoiatrica
Malagola Romualdo	RIC.	06-49975384	romualdo.malagola@uniroma1.it	Dipartimento Organi di Senso
Mancini Patrizia	P.A.	06-4461526	patrizia.mancini@uniroma1.it	Dipartimento Medicina Sperimentale
Mancino Pasquale	RIC.		pasquale.mancino@uniroma1.it	Dip. Sc. Ginecologiche Perinatologia e Puericultura
Mangieri Enrico	P.A.	06-49970784	enrico.mangieri@uniroma1.it	Dip. Cuore e Grossi Vasi "Attilio Reale"
Marcotullio Dario	P.A.	06-49976809	dario.marcotullio@uniroma1.it	Clinica O.R.L.
Maranghi Marianna	RIC.	06-49978391	marianna.maranghi@uniroma1.it	Dip. Medicina Interna e Specialità Mediche
Mardente Stefania	RIC.	06-49970662	stefania.mardente@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Sperimentale
Martino Giovanni	RIC.	06-49973164	giovanni.martino@uniroma1.it	Dipartimento scienze Chirurgiche
Mascagni Domenico	RIC.	06-49970556	dmascagni@tiscali.it	Dipartimento scienze Chirurgiche
Masieri Simonetta	RIC.	06-49976725	simonetta.masieri@uniroma1.it	Istituto di Clinica Otorinolaringoiatrica
Massetti Anna Paola	RIC.	06-49970136	paola.massetti@uniroma1.it	Dip. di Malattie Tropicali ed Infettive
Matarese Rosa Marina	P.A.	06-49910439	rosamarina.matarese@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Biochimiche
Maturo Alessandro	RIC.	06-49975569	alessandro.maturo@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Mazzesi Giuseppe	P.A.	06-49972693	ggmazzesi@yahoo.com	Dip. Cuore e Grossi Vasi "Attilio Reale"
Mazzucconi M.Gabriella	P.A.	06-85795278	mazzucconi@bce.uniroma1.it	Dipartimento Biopatologia Umana ed Ematologia
Mecarelli Oriano	RIC.	0649912875	oriano.mecarelli@uniroma1.it	Dip. Neurologia e Psichiatria
Mele Rita	RIC.	06-49975591	rita.mele@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Merli Manuela	P.A.	06-49972001	manuela.merli@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Mezzaroma Ivano	RIC.	06-4463328	ivano.mezzaroma@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica

Professore	Qual.	Telefono	Posta elettronica	Indirizzo
Midulla Cecilia	P.A.		cecilia.midulla@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Sperimentale
Midulla Fabio	RIC.	06-49979265	midulla@uniroma1.it	Istituto di Clinica Pediatrica
Miele Erica Adriana	P.A.	06-49910556	adriana.miele@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Biochimiche
Miscusi Giandomenico	P.A.	06-49975517	giandomenico.miscusi@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Mocini Renzo	RIC.		renzo.mocini@uniroma1.it	Dip. Scienze Chirurgiche
Molfino Alessio	RIC.	0649972042	alessio.molfino@uniroma1.it	Dip. Medicina Clinica
Monaco Lucia	RIC.	06-49910815	lucia.monaco@uniroma1.it	Dipartimento di Fisiologia Umana
Monti Marco	RIC.		marco.monti@uniroma1.it	Dip. Sc. Ginecologiche Perinatologia e Puericultura
Monti Massimo	P.O.	06-49972452	massimo.monti@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche - IV Padiglione
Moramarco Antonietta	RIC.	06-49975379	antonietta.moramarco@uniroma1.it	Dipartimento Scienze Oftalmologiche
Moscatelli Marina	doc.conv.	06-70300488	marina.moscatelli@virgilio.it	Medico di Medicina Generale
Moschella Cosima Maria	RIC.		maria.moschella@uniroma1.it	Dipartimento di Chirurgia "Pietro Valdoni"
Musarò Antonio	P.A.	06-49766956	antonio.musaro@uniroma1.it	Dipartimento di Istologia ed Embriologia Medica
Muscaritoli Maurizio	P.A.	06-49972016	maurizio.muscaritoli@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Negri Lucia	P.O.	06-49912490	lucia.negri@uniroma1.it	Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia
Nobili Flavia	P.A.		flavia.nobili@uniroma1.it	Dip. Sc. Ginecologiche Perinatologia e Puericultura
Onesti Maria Giuseppina	P.A.	06-491525	mariagiuseppina.onesti@uniroma1.it	Dip di Malattie Cutanee Veneree e Chir. Plastica
Orlando Maria Patrizia	RIC.		mariapatrizia.orlando@uniroma1.it	Dipartimento di Otorinolaringoiatria
Orsi Errico	RIC.	06-49973164	errico.orsi@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Pacifico Lucia	RIC.	0649979215	lucia.pacifico@uniroma1.it	Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile
Palange Paolo	P.A.	06-49972082	paolo.palange@uniroma1.it	Dipartimento Medicina Clinica
Palazzini Giorgio	P.A.	06-49975518	giorgio.palazzini@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Pannitteri Gaetano	RIC.	06-49970184	gaetano.pannitteri@uniroma1.it	Dip. Cuore e Grossi Vasi "Attilio Reale"
Panzironi Giuseppe	RIC.	06-49975504	giuseppe.panzironi@uniroma1.it	Dip. Scienze Radiol. Oncol. e Anatomo-Patologiche
Paolini Rossella	P.A.	06-49973023	rossella.paolini@uniroma1.it	Dip. Di Medicina Molecolare
Paone Gregorino	RIC.	06-55552553	rpaone1023@yahoo.com	Dipartimento Scienze Cardiovascolari e Respiratorie
Pascone Roberto	P.A.	06-49917762	pascone@uniroma1.it	Dip. Sc. Ginecologiche Perinatologia e Puericultura
Patrizi Gregorio	RIC.	06-49975564	g_patrizi@yahoo.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Pecorini Francesco	RIC.	06-4452815	francesco.pecorini@uniroma1.it	Dip. Sc. Ginecologiche Perinatologia e Puericultura
Persiani Pietro	RIC.		pietro.persiani@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze dell' Apparato Locomotore
Pierangeli Alessandra	RIC.	06-44741228	alessandra.pierangeli@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Sperimentale Sez. Virologia
Pinto Alessandro	RIC.	06-49910996	alessandro.pinto@uniroma1.it	Istituto Scienze Alimentari - P.le Aldo Moro, 5
Pizzuti Antonio	P.O.	06-441600514	antonio.pizzuti@uniroma1.it	Dipartimento Medicina Sperimentale e Patologia
Pompili Elena	RIC.	0649918037	elena.pompili@uniroma1.it	Dip. Sc. Anatom. Istol. Med-Legali e App. Locom.
Pontone Paolo	P.A.	06-49972446	paolo.pontone@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Pontone Stefano	RIC.	06-49975503	stefano.pontone@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Pulcini Angelo	RIC.	06-49976434	angelopulcini@libero.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Quaglione Raffaele	RIC.	06-4456947	raffaele.quaglione@uniroma1.it	Dip. Sc. Cardiovasc., Resp., Nefrol. e Geriatriche
Quinti Isabella	RIC.	06-4454941	isabella.quinti@uniroma1.it	Istituto di Medicina Clinica
Ragozzino Davide Antonio	P.A.	0649910412	davide.ragozzino@uniroma1.it	Dip. Fisiologia Umana e Farmacologia

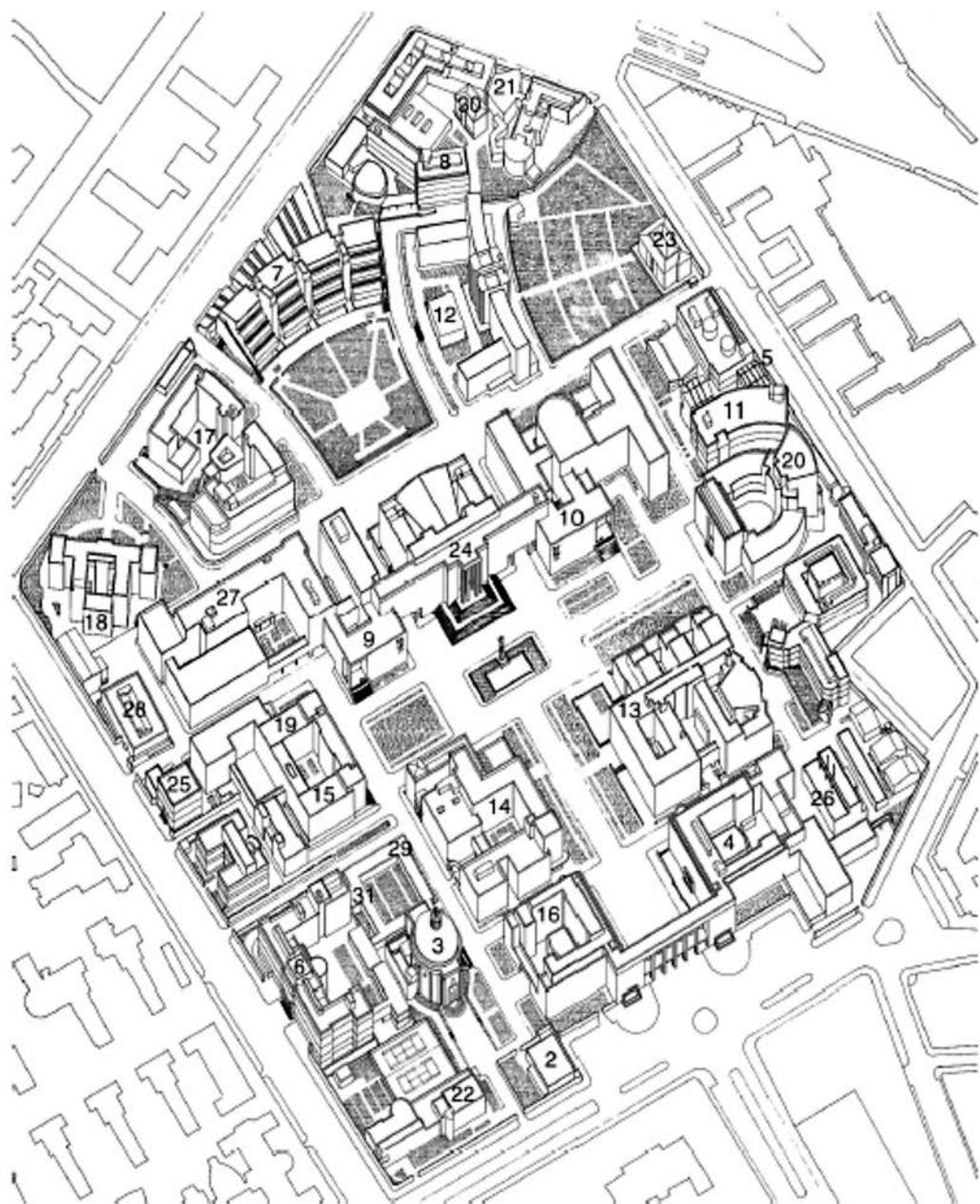
Professore	Qual.	Telefono	Posta elettronica	Indirizzo
Riccardelli Francesco	RIC.		francesco.riccardelli@uniroma1.it	Dip. Scienze Chirurgiche e Tecno. medico applicate
Ricciari Valeria	RIC.		valeria.ricciari@uniroma1.it	Dip. Medicina Interna e Specialità Mediche
Riggio Oliviero	P.A.	06-49972001	oliviero.riggio@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Rinna Claudio	RIC.	06-49979107	claudio.rinna@uniroma1.it	Dip. Scienze Odontostomatologiche e Maxillofacciali
Romani Anna Maria	RIC.	06-49971648	romani.am@libero.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Rosati Maria Valeria				
Rosato Edoardo	RIC.	06-49972075	edoardo.rosato@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Rossi Alfredo	RIC.	06-49976943	alfredo.rossi@uniroma1.it	Istituto di Clinica Dermatologia
Rossi Fanelli Filippo	P.O.	06-4456624	filippo.rossifanelli@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Sagnelli Paolo	RIC.		paolo.sagnelli@uniroma1.it	Dipartimento Scienze Neurologiche
Salvati Bruno	P.A.	06-49975564	bruno.salvati@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Sanfilippo Maria	RIC.	06-49970182	mariasanfi@tiscali.it	Dip. Sc. Anestesiol. Med. Critica Terapia del Dolore
Santoro Cristina	RIC.	06-49974412	santoro@bce.uniroma1.it	Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia
Santulli Maria	RIC.	06-49979567	maria.santulli@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Saraceni Vincenzo	P.O.	06-4462728	vincenzomaria.saraceni@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze dell' Apparato Locomotore
Sciarra Alessandro	RIC.	06-4461959	sciarraj@hotmai.com	Dipartimento di Urologia
Seminara Patrizia	RIC.	06-49970601	patrizia.seminara@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Sorrenti Salvatore	RIC.	06-49975549	salvatore.sorrenti@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Speziale Francesco	P.O.	06-4940532	francesco.speziale@uniroma1.it	Dip. Chir. Generale e Specialistica "P. Stefanini"
Tancredi Giancarlo	RIC.		giancarlo.tancredi@uniroma1.it	Istituto di Clinica Pediatrica
Tarroni Danilo	RIC.	06-49973165	danilo.tarroni@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Trischitta Vincenzo	P.O.	06-44160534	vincenzo.trischitta@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Sperimentale
Troisi Giovanni	P.A.	06-4405280	giovanni.troisi@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze dell' Invecchiamento
Tromba Luciana	RIC.	06-49975525	luciana.tromba@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Truini Andrea	RIC.	06-49914196	andrea.truini@uniroma1.it	Dipartimento di Neurologia e Psichiatria
Tubani Luigi	RIC.	06-49972092	tubani@libero.it	Dipartimento di Medicina Clinica
Urciuoli Paolo	RIC.	06-49970557	paolo.urciuoli@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Valenti Piera	P.O.	06-49914543	piera.valenti@uniroma1.it	Dip. Sanità Pubblica e Malattie infettive
Valeo Massimo	RIC.	06-491672	m.valeo@libero.it	Dipartimento di Scienze dell' Apparato Locomotore
Venditti Mario	P.A.	06491749	mario.venditti@uniroma1.it	Dip. Sanità Pubblica e Malattie infettive
Vergine Massimo	RIC.	06-49973164	massimo.vergine@uniroma1.it	Dipartimento scienze Chirurgiche
Villani Ciro	P.O.	06-49914861	ciro.villani@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze dell' Apparato Locomotore
Villari Paolo	P.O.	06-49970251	paolo.villari@uniroma1.it	Dipartimento di Medicina Sperimentale – Sez. Igiene
Zaami Simona	RIC.		simona.zaami@uniroma1.it	Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni
Zamparelli Carlotta	P.A.		carlotta.zamparelli@uniroma1.it	Dipartimento di Scienze Biochimiche
Zicari Alessandra	RIC.		alessandra.zicari@uniroma1.it	Dipartimento Medicina Sperimentale

Cartina dell' Azienda Policlinico Umberto I



Legenda dell' Azienda Policlinico Umberto I

1	Dip. di Malattie Cutanee – Veneree e Chirurgia Plastica Ricostruttiva
2	Dip. di Scienze dell'invecchiamento (I Cl. Medica)
3	Dip. Scienze Cliniche (II Cl. Medica)
4	Pal. Amministrazione e Pronto Soccorso
5	Dip. di Chir. Gen., special. Chirurg. e trap. d'organo "P. Stefanini" (II Cl. Chirurgica)
6	Dip. di Chirurgia "Francesco Durante" (IV Cl. Chirurgica)
7	Dip. Scienze Oftalmologiche
8	Cl. Otorinolaringoiatrica
9	18 (escluso 14) Padiglioni ed ex padiglioni
14	Cucina centrale
19	Dip. di Chirurgia "Pietro Valdoni" (1 Cl. Chirurgica)
20-21	Dip. di Urologia
22	Dip. di Malattie Infettive e Tropicali
23	Dip. di Fisiopatologia Medica
24	Dip. di Scienze Radiologiche
25	Palazzine ex SCRE: Presidenza di Facoltà, Scuola Infermieri USL, Day Hospital Oncologico
26	Dip. di Scienze Ginecologiche Perinatologia e Puericultura
27	Banca e Fisica Sanitaria
28	Dip. Medicina Clinica (Palazzina B)
29	Dip. Medicina Clinica (Palazzina A)
30-35	Dip. di Malattie Infettive e Tropicali
36	Dip. di Med. Sperimentale ed Anatomia Patologica
37	Laboratorio Centrale di Analisi
38	Dip. Scienze Chirurgiche (III Cl. Chirurgica)
39-41	Dip. di Pediatria
42	Cl. Odontoiatrica
43	Anatomia Umana Normale



Legenda dell' Università di Roma - Sapienza

1	Aulette prefabbricate Chimica Biologica
2	Aulette prefabbricate Ex Psicologia
3	Cappella Universitaria
4	Dip. Scienze dell'apparato locomotore
5	Chimica Nuova
6	Dip. Scienze Neurologiche
7	Edifici Segreterie Generali
8	Farmacia
9	Facoltà di Giurisprudenza
10	Facoltà di Lettere e Filosofia
11	Fisica Nuova
12	Istituto di Botanica
13	Istituto di Chimica
14	Istituto di Fisica
15	Istituto di Biologia
16	Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive
17	Istituto di Fisiologia e Psicologia
18	Istituto di Fisiologia Umana e Dipartimento di Biochimica "A. Rossi Fanelli"
19	Istituto di Microbiologia
20	Istituto di Matematica G. Castelnuovo
21	Medicina Legale
22	Dopolavoro e Teatro
23	Palazzine
24	Rettorato
25	Storia della Medicina
26	Centrale Elettrica
27	Facoltà di Scienze Politiche e statistica
28	Ex Tipografia Luminelli
29	Uffici
30	Uffici
31	Uffici

Finito di stampare nel mese di settembre 2015

presso il

Centro Stampa Università
Università degli Studi di Roma *La Sapienza*
P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma

www.editricesapienza.it